SABATO 14 SETTEMBRE 2024

la Provincia PAVESE



QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE FONDATO NEL 1870







€ 1,50
ANNO 155 - N° 253

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE
PAVIA, VIALE CANTON TICINO, 16. TEL. 0382 434511

www.laprovinciapavese.it

POSTE ITALIANE SPED. IN A.P.
D.L. 353/2003 CONV. L. 46/04
ART. 1 - FILIALE DI PAVIA

PEFC
La nostra carta proviene da materiali riciclati o da foreste gestite in maniera sostenibile

SCONTRO FRA TRENI A MILANO GRECO: 6 FERITI

Collisione tra due merci, convoglio in arrivo colpisce container. Ritardi e disagi in mezza Lombardia

BARBERIS / A PAG. 14



STAZIONE CERTOSA

In 70 al sit-in di protesta per il caso parcheggio

PRATO / A PAG. 16

L'OPERAZIONE DEI CARABINIERI

Lavoro nero e caporalato denunciati 5 imprenditori

Controllate decine di aziende agricole, irregolarità anche sulla sicurezza: sanzioni per 140mila euro

Cinque imprenditori agricoli denunciati per caporalato e per inosservanza delle norme di sicurezza sul lavoro. E' il risultato di una operazione a livello provinciale eseguita dai carabinieri della compagnia di Pavia, Stradella, Vigevano e Voghera. I militari hanno controllato in modo particolare aziende agricole del settore risicolo in Lomellina e vitivinicole in Oltrepo Pavese dove è iniziata la vendemmia. Controllate anche alcune logistiche dove sembra non siano state riscontrate violazioni particolari. Nel corso dell'inchiesta sono state rilevate sei posizioni lavorative non in regola e sono stati scoperti undici lavoratori totalmente in nero. Le aziende coinvolte sono state multate complessivamente per 140 mila euro. L'operazione è iniziata alcuni giorni fa. **AGATTI** / A PAG. 11

VIGEVANO

Molotov tirata al tomaificio c'è la condanna per i tre imputati

In tre sono finiti a processo con l'accusa di danni dovuti a un incendio, l'altro giorno sono stati condannati tutti a 4 anni di reclusione: non andranno in carcere, ma potranno accedere al percorso di messa alla prova per estinguere il reato. Una vicenda del 2020, accaduta ai danni di un'attività artigianale della periferia di Vigevano, nello specifico un tomaificio. / A PAG. 25



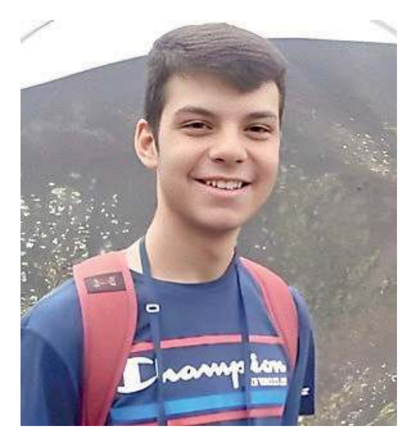
Pavia, per la Soprintendenza i capitelli "fresati" sono da rifare Un intervento da 20mila euro

Dovranno essere rifatte le porzioni di capitelli fresati per consentire il passaggio di un'autogru attraverso il portale d'ingresso del liceo Cairoli. La Soprintendenza sottolinea l'impossibilità di ricollocare i frammenti di granito rosa e quantifica l'entità del danno, pari a circa 12.530, a cui si dovrà sommare il costo per le opere provvisionali. Stima finale: circa 20mila euro. PRATO / A PAG. 9

MORTARA

Male incurabile studente del Caramuel muore a 18 anni

Colpito da una male incurabile, studente del Caramuel muore a 18 anni. Abitava a Mortara. Il cordoglio di due città. **DE AGOSTINO** / A PAG. 24



Pietro Falzoni studiava a Vigevano

MEZZANA BIGLI

Cantiere al ponte della Gerola verso la quinta proroga

Senso unico alternato per finire i lavori al ponte appaltati 4 anni fa. Il cantiere "lumaca" va verso la quinta proroga. **CALVI** / A PAG. 27

MIRADOLO

Un incendio scoppia nella loro camera due fratellini di 9 e 6 anni in ospedale

Due fratellini di 6 e 9 anni sono rimasti intossicati nell'incendio scoppiato ieri nella loro abitazione di via 4 Novembre, a Miradolo. Sono ancora da chiarire le cause dell'incendio: ci saranno accertamenti ulteriori sia dei vigili del fuoco sia dei carabinieri intervenuti sul posto insieme alla polizia locale. Di certo ieri a metà pomeriggio è scoppiato un rogo nella cameretta dove si trovavano. Uno dei due bambini ha riportato delle ustioni a un braccio, comunque curabili in pochi giorni. Entrambi avevano un principio d'intossicazione. Ieri sera erano nel reparto di Pediatria del San Matteo di Pavia. **BARBERIS** / A PAG. 15



IN PENSIONE DA 4 ANNI TORNA IN SERVIZIO ALL'ASP «VOGLIO DARE UNA MANO»

PUCCIO / A PAG. 12

VOGHERA

Disegnata la prima parte del cammino di San Rocco

Cammino di S. Rocco, deciso il percorso da Piacenza a Voghera. Un tragitto di 72 chilometri tra luoghi storici e di culto. / A PAG. 20

DOMANI AL BROLETTO (DOPO IL RINVIO PER MALTEMPO)

Morandi militare a Pavia: libro, show e una sorpresa

Gianni Morandi e la naja a Pavia domani al Broletto con una sorpresa. Viene recuperato l'evento rinviato giovedì 5 per maltempo. Alle ore 21 la presentazione del libro sul cantante, libro che contiene un'intervista inedita, delle testimonianze e degli articoli d'epoca; poi lo spettacolo. / A PAG. 28



PER MORANDI OGNI SERA IL DEMETRIO È BLOCCATO

Le crisi internazionali

Ok ai razzi inglesi contro la Russia Mosca espelle 6 diplomatici Gb

Biden riceve Starmer. Kiev potrà usare i missili britannici
Roma ribadisce che le armi italiane servono alla difesa



Laurence Figà-Talamanca / ROMA

Il dossier è sul tavolo da settimane e negli ultimi giorni si erano accelerate le dichiarazioni di apertura di Joe Biden e Keir Starmer, ricevuto alla Casa Bianca: Stati Uniti e Gran Bretagna intendono autorizzare Kiev a usare i missili occidentali a lungo raggio per colpire in profondità il territorio russo, in particolare le basi aeree da dove partono i jet di Mosca per colpire l'Ucraina. Secondo il New York Times il via libera riguarderebbe al momento armi non americane, quindi non i missili Atacms - o almeno non subito, ritiene Politico -, ma solo i britannici Storm Shadow, per i quali il premier laburista ha cercato l'approvazione di Washington. Londra infatti li ritiene «cruciali» per fermare l'invasione di Vladimir Putin. Per gli Stati Uniti, invece, «non c'è alcun cambio nella politica» sull'uso delle armi a lungo raggio da parte dell'Ucraina, ha spiegato il portavoce del Consiglio nazionale di sicurezza Usa, John Kirby, che non ha risparmiato una stoccata al presidente russo.

LA REAZIONE DEL CREMLINO

Putin ritiene che l'ok a Kiev renderebbe la Nato parte in conflitto e ha minacciato misure «appropriate». «Se è così preoccupato della sicurezza delle città e dei cittadini russi, la strada più facile per lui sarebbe lasciare l'Ucraina», ha tagliato corto Kirby. Basta guardare «semplicemente su una mappa da dove la Russia colpisce, dove prepara le forze e mantiene le riserve, dove colloca le strutture militari» per «capire a cosa servano le armi a lungo raggio», ha insistito dal canto suo il presidente ucraino Volodymyr Zelensky che, intanto, prepara il suo «piano di vittoria» da illustrare a Biden nelle prossime settimane, e un nuovo vertice globale di pace per novembre al quale, stavolta, sarà invitata anche Mosca. L'ipotesi di colpire in territorio russo continua invece ad agitare l'Unione europea che «non ha una posizione comune» sulla revoca alle restrizioni all'uso delle armi fornite a Kiev.

Zelensky prepara il summit di pace per novembre e invita i russi a parteciparvi

LA POSIZIONE ITALIANA

L'Italia ad esempio - ha confermato il ministro degli Esteri Antonio Tajani - è contraria ad allargarne il raggio d'azione: le armi italiane servono a difendere la popolazione civile ucraina all'interno del suo territorio perché non siamo in guerra con la Russia, è la posizione di Roma. La Germania ha invece azzerato il problema sul nascere rifiutandosi da subito di inviare a Kiev i propri missili a lungo raggio, i Taurus, nel timore di un'escalation del conflitto. «Le armi di cui discutono Usa e Gran Bretagna sono armi che non abbiamo fornito, e a questo riguardo non c'è alcun cambiamento», ha assicurato Berlino.

Da Mosca una prima reazione al passo in avanti britannico si è già concretizzata con il ritiro dell'accreditamento a sei diplomatici del Regno Unito accusati di «spionaggio» da un'indagine dell'Fsb che li ritiene «una minaccia alla sicurezza della Russia». Accuse che Londra ha respinto come «del tutto infondate»: ufficialmente «le autorità russe hanno agito in seguito alle misure adottate dal governo britannico in risposta alle attività dirette dallo Stato russo in Europa e nel Regno Unito. Non ci scusiamo per la tutela dei nostri interessi nazionali», ha rivendicato il Foreign Office. Non si tratta di interrompere le relazioni diplomatiche con Londra, ha replicato il portavoce del Cremlino, Dmitri Peskov, ma è chiaro che la mossa di Starmer abbia esacerbato tensioni alle stelle con uno dei Paesi più attivi nella difesa di Kiev. La dichiarazione di Putin sui missili a lungo raggio è stata «chiara, inequivocabile e non consente doppie letture», ha ammonito Peskov, sicuro che le parole dello zar abbiano «raggiunto i destinatari». —

I missili in dotazione all'Ucraina

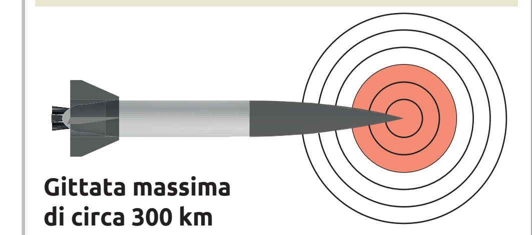
ATACMS MGM-140



produzione americana

Acronimo per **Army Tactical Missile System** con Mgm che sta per missile guidato da lancio mobile e 140 che indica la gittata media

È un missile balistico tattico terra-terra a medio raggio a combustibile solido, lungo circa 4 metri, prodotto dalla Lockheed Martin, che arriva a una velocità di Mach 3 (tre volte la velocità del suono)



Gittata massima di circa 300 km

STORM SHADOW/SCALP

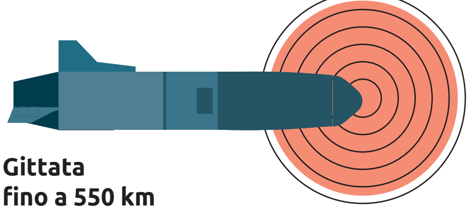


produzione europea

È un missile strategico da crociera **lanciato da un aereo in volo**, capace di eludere le difese nemiche volando a quota bassissima a velocità appena subsonica

È in grado di penetrare e distruggere bunker, edifici di comando, strutture pesanti o piste di aeroporti

È prodotto dal consorzio Mbda, sigla che include la francese Matra (ex Aerospace), la britannica British Aerospace (Bae) Dynamics e l'italiana Alenia, con un 25% di share di Leonardo



Gittata fino a 550 km

ANSA

IL CASO DEI GIORNALISTI ITALIANI

Mosca contro gli inviati Rai «Sono entrati illegalmente»

L'ambasciatore russo è stato convocato alla Farnesina. L'Italia ribadisce che i 2 reporter «stavano facendo il loro lavoro» e chiede che siano «tutelati»

ROMA

Resta alta la tensione tra Roma e Mosca sulla vicenda dei due inviati della Rai, la giornalista Stefania Battistini e l'operatore Simone Traini, inseriti dalle autorità russe nella lista dei ricercati internazionali per essere entrati nel Kursk insieme alle truppe ucraine lo scorso agosto. La convocazione dell'ambasciatore russo Alexey Paramonov alla Farnesina, annunciata dal ministro degli Esteri Antonio Tajani, ha sancito la distanza tra i due Paesi sulla vicenda, malgrado i toni siano rimasti all'insegna della cautela. Paramonov è stato ricevuto al ministero da un alto diplomatico, che gli ha ribadito la «forte sorpresa e contrarietà» dell'Italia alla decisione delle autorità russe. Il governo, ha fatto sapere la Farnesina, ha ribadito «l'importanza della libertà di stampa, d'informazione e di cronaca, come valori fondamentali da garantire e tutelare a livello universale». Insomma, la tesi italiana è che di fatto i due giornalisti stavano solo facendo il loro lavoro e null'altro:



L'esterno della Farnesina, sede del ministero degli Esteri ANSA

«Abbiamo fatto convocare l'ambasciatore a Roma - aveva spiegato in mattinata lo stesso Tajani - perchè siamo rimasti molto sorpresi dalla decisione di inserire tra i ricercati i due giornalisti italiani che hanno fatto i giornalisti. Non c'era alcun intento ostile nei confronti della Federazione russa. E sinceramente abbiamo il dovere di tutelare i nostri giornalisti e la loro sicurezza». L'ambasciata invece, dopo l'incontro, con una lunga nota ha ribattuto punto su punto alla posizione italiana: «Non c'è alcuna ragione - ha osservato il diplomatico russo - ad avallare la «sorpresa» nei confronti della posizione, peraltro legittima e molto netta, espressa dagli organi competenti russi. —


Il premier britannico Starmer ed il presidente degli Usa Biden ANSA

IL VOTO NEGLI USA

Boom di fondi a Harris Trump contro i migranti

Donald Trump e Kamala Harris si danno battaglia a distanza. L'ex presidente è sulla costa occidentale per corteggiare gli elettori della classe media di Nevada e Arizona promettendo l'eliminazione delle tasse sugli straordinari. E affondando sui migranti: «Con me presidente avremo la maggiore deportazione della storia. Avremo deportazioni massicce ad Aurora e Springfield», la cittadine dell'Ohio dove ha accusato i migranti haitiani di rapire e mangiare cani e gatti. Harris vola invece di nuovo in Pennsylvania, mentre la sua campagna continua l'affondo a livello nazionale contro il tycoon beneficiando dell'appoggio di Taylor Swift e di casse sempre più ricche: nelle 24 ore seguite al dibattito ha infatti raccolto 47 milioni di dollari, cementando il suo vantaggio economico sull'ex presidente. E nei prossimi giorni ha in calendario altri importanti appuntamenti di raccolta fondi. Il Papa intanto, interrogato sulle presidenziali Usa, ha detto che i due candidati «sono contro la vita, sia quello che butta via i migranti, sia quello che uccide i bambini». —

COREA DEL NORD

Armi nucleari Kim accelera sull'uranio L'ira di Seul


La visita di Kim Jong-un

PECHINO

Kim Jong-un si fa fotografare nella spianata di centrifughe del suo nuovo impianto di arricchimento dell'uranio. Come l'iconico Dottor Stranamore, il leader nordcoreano ha chiesto maggiori sforzi per aumentare «in modo esponenziale» le armi nucleari perché - parafrasando il protagonista del capolavoro di Stanley Kubrik - ha «imparato a non preoccuparsi e ad amare la bomba», quella atomica che è la polizza vita del suo potere nello Stato eremita. Per la prima volta, la Corea del Nord ha diffuso le immagini del cuore della sua macchina bellica, della struttura segreta realizzata a fini militari, quando i media statali hanno riferito che il leader ha visitato l'area e ha chiesto maggiori sforzi per potenziare «la capacità di autodifesa» del Paese. Non è chiaro se si trovi nello storico complesso di Yongbyon, a nord della capitale Pyongyang e ben noto agli ispettori dell'Aiea, ma di sicuro si tratta di un punto di svolta nella comunicazione nordcoreana che vale come monito «ai nemici» sulla sua capacità di produrre il materiale fissile. Durissima la reazione di Seul: «Non accetteremo mai il possesso di armi nucleari da parte della Corea del Nord». —

MEDIO ORIENTE

La Galilea sotto attacco L'asse Hamas-Hezbollah si rafforza contro Israele



Una foto del leader di Hezbollah, Hassan Nasrallah ANSA

Sinwar, ricercato numero uno di Israele, avrebbe inviato nei giorni scorsi al leader dei miliziani libanesi, Nasrallah, una lettera di ringraziamento

Domitilla Conte / ROMA

Il centro del conflitto mediorientale, mentre a Gaza continua un'emergenza umanitaria senza precedenti, si sposta verso nord, con Israele che allarga sempre più il fronte verso Cisgiordania, Libano e Siria, e gli Hezbollah libanesi sono sempre più coinvolti nello scontro.

ISRAELE REAGISCE

L'aeronautica militare israeliana ha colpito ieri in modo massiccio vari obiettivi attribuiti agli Hezbollah in Libano (con almeno un morto e 7 feriti, tra cui 4 bambini secondo Beirut) e altri nel sud della Siria dove, secondo il New York Times, domenica scorsa Israele avrebbe usato anche forze speciali per distruggere un impianto per la produzione di missili di Hezbollah vicino al confine libanese, facendo vittime. Venerdì mattina, in risposta all'attacco israeliano su Kfar Joz, nel sud del Libano e nel quale sono stati uccisi due combattenti di Hezbollah e un bambino, il movimento filoiraniano ha attaccato una base israeliana in Galilea. In una nota ha affermato di aver lanciato uno «sciame di droni» sulla base Filon a sud-est di Safed, che a loro dire ospita «il quartier generale della 210/a divisione» dell'esercito israeliano. Sostenendo peraltro di aver «causato vittime», circostanza negata da Israele.

In Cisgiordania sale la tensione: un cecchino ha colpito un membro dell'Onu

IL CASO DELLA MISSIVA

Il capo di Hamas, Yahya Sinwar, ricercato numero uno di Israele, avrebbe inviato nei giorni scorsi al leader degli Hezbollah, Hassan Nasrallah, una lettera di ringraziamento e di apprezzamento per il sostegno dato dall'organizzazione filoiraniana libanese dall'inizio della guerra contro Israele. «La beata processione dei martiri - si legge nella missiva secondo i media israeliani, che citano l'emittente libanese filo-Hezbollah al-Mayadeen - crescerà in forza e in potenza nella lotta contro l'occupazione nazi-sionista», avrebbe scritto il leader di Hamas, e s'impegna a combattere il «progetto sionista» insieme al resto del cosiddetto asse della resistenza anti-Israele «fino a quando l'occupazione non sarà sconfitta e spazzata via dalla nostra terra e il nostro Stato indipendente con piena sovranità non sarà stabilito con Gerusalemme come capitale».

ANCORA RAID ISRAELIANI

Non si placano intanto gli attacchi israeliani in Cisgiordania, dove un cecchino avrebbe colpito un membro dello staff dell'Urwa, l'Agenzia dell'Onu per i rifugiati palestinesi da tempo nel mirino di Israele che accusa la presenza tra le sue fila di affiliati di Hamas. La Cisgiordania - ha denunciato l'agenzia, che intanto ha completato con grande fatica la prima fase di un programma antipolio tra i bambini di Gaza - «sta vivendo livelli di violenza senza precedenti, mettendo a rischio le comunità». A Gaza, secondo l'agenzia Wafa, sono morti 6 civili in raid israeliani su Rafah e Nuseirat. —

I nodi della politica

Caso Liguria, Toti patteggia due anni L'accordo con i pm per i servizi sociali

Intesa sui reati di corruzione impropria e finanziamento illecito. L'ex presidente della Regione: «Amarezza e sollievo»

Laura Nicastro / GENOVA

Giovanni Toti, l'ex presidente della Regione Liguria, patteggia. Il colpo di scena arriva a quattro mesi dal suo arresto nell'inchiesta per corruzione che a maggio ha terremotato l'amministrazione portando a elezioni anticipate. L'ex governatore ha trovato l'accordo con la procura per due anni e un mese sostituiti con 1.500 ore di servizi sociali. Oltre alla confisca di 84.100 euro, l'interdizione momentanea dai pubblici uffici e il divieto di contrattazione con la pubblica amministrazione per la durata della pena. «Alla fine la montagna ha partorito un topolino molto gracile» ha detto in serata Toti intervistato da Bruno Vespa commentando l'inchiesta. «Come tutte le transazioni suscitano sentimenti opposti: da un lato l'amarezza di non perseguire fino in fondo le nostre ragioni di innocenza, dall'altro il sollievo di vederne riconoscere una buona parte», il primo commento dell'ex governatore. Anche l'ex presidente dell'Autorità portuale Paolo Emilio Signorini, tramite gli avvocati Enrico e Mario Scopesi, ha trovato l'accordo con i pubblici ministeri Luca Monteverde e Federico Manotti per un patteggiamento a tre anni e cinque mesi. Adesso la decisione spetterà al giudice per l'udienza preliminare che dovrà fissare una udienza, presumibilmente intorno al 15 ottobre.

I PROCEDIMENTI

È ancora da definire, invece, la posizione dell'imprenditore Aldo Spinelli, secondo la procura il «grande corruttore»: anche per lui la procura ha proposto il patteggiamento. I suoi legali, gli avvocati Andrea Vernazza, Sandro Vaccaro e Francesca Pastore, decideranno entro domenica. L'accusa per Toti, difeso dall'avvocato Stefano Savi, è di corruzione impropria (e cioè quando un pubblico ufficiale viene pagato o accetta la promessa di un pagamento per un atto del suo ufficio) e finanziamento illecito. Il primo reato riguarda la proroga della concessione di 30 anni per il terminal Rinfuse per cui, secondo l'accusa, Spinelli versò nel 2021 la somma di 40 mila euro al Comitato elettorale dell'ex presidente. E poi 30 mila euro per la pratica per la privatizzazione della spiaggia di Punta dell'Olmo e il tombamento di calata Concenter: in questo caso, l'anziano imprenditore versò, nel 2022, la somma di 30 mila euro al partito arancione. Infine, la cena elettorale nel 2023 a cui parteciparono alcuni dipendenti delle società di Spinelli pagate 4.100 euro. Nell'accordo rientra anche la vicenda degli spot elettorali pagati da Esselunga per la campagna elettorale di Marco Bucci.



FERRUCCIO SANSA
EX CANDIDATO GOVERNATORE

«Diceva di essere innocente, ma ha deciso di patteggiare. Se voi foste certi di non aver commesso reati, accettereste?»

LE REAZIONI

Se il giudice ratificherà i patteggiamenti, come appare scontato, il processo immediato fissato per il 5 novembre salterà. Resta ancora in piedi il secondo filone di indagine e cioè quello per corruzione elettorale e altri reati. I pm contano di chiuderlo entro fine anno. Intanto i partiti del campo largo prendono spunto dalla decisione di Toti per la campagna elettorale. Ferruccio Sansa, ex candidato alla presidenza della Regione, coglie la palla al balzo: «Diceva di essere innocente, ma Giovanni Toti ha deciso di patteggiare due anni per corruzione e finanziamento illecito, se voi foste così certi di non aver commesso reati, accettereste di patteggiare?». —



Giovanni Toti in collegamento durante la trasmissione televisiva Cinque Minuti ANSA

Le tappe dell'inchiesta

MAGGIO

7 La Guardia di Finanza bussa alla porta dell'albergo di Sanremo dove Toti soggiorna. In mano hanno una ordinanza di custodia cautelare ai domiciliari per corruzione e altri reati. Con lui agli arresti anche il capo di gabinetto Matteo Cozzani e l'imprenditore Aldo Spinelli. Va in carcere l'ex presidente dell'Autorità portuale Paolo Emilio Signorini

23 Toti, che non aveva risposto alle domande del Gip, chiede e ottiene di essere interrogato. Nell'interrogatorio durato otto ore, spiega di prendere i soldi da Spinelli dal 2015

LUGLIO

11 Il Tribunale del riesame conferma gli arresti domiciliari per Toti

18 Nuova misura cautelare, sempre ai domiciliari, per il presidente. L'accusa è di finanziamento illecito per gli spot elettorali a sostegno della campagna elettorale per il sindaco Marco Bucci, pagati dal consigliere di amministrazione di Esselunga Francesco Moncada

26 Toti si dimette da presidente della Regione Liguria

AGOSTO

1° L'ex presidente torna libero dopo 86 giorni di arresti domiciliari

5 La Procura chiede e ottiene il processo immediato per Toti, Signorini e Spinelli. Il giudice fissa la prima udienza al 5 novembre

SETTEMBRE

13 Toti accoglie la proposta della Procura. Si accorda per una pena di due anni e un mese convertite in 1.500 ore di servizi sociali. Adesso la parola spetta al Gup

ANSA

LA CAMPAGNA ELETTORALE

Bucci avverte il campo largo «A Genova il centro è con me»

Le opposizioni preparano il tavolo di confronto a livello nazionale, ma intanto in Liguria si serrano i ranghi per sostenere Orlando. Resta l'incognita Renzi

ROMA

Il campo largo prepara il tavolo permanente di confronto, ma senza sapere bene chi si siederà. O meglio, chi sarà invitato. Il primo banco di prova sarà la manovra, quando le forze di opposizione potranno misurare la capacità di lavorare su proposte comuni. Se a Roma il tavolo è ancora da organizzare, a Genova c'è già. È quello che il centrosinistra ha aperto per sostenere la corsa dell'ex ministro Pd Andrea Orlando alla guida della Regione. Matteo Renzi vorrebbe sedersi. Su richiesta dei papabili alleati, aveva anche prospettato l'uscita di Iv dalla maggioranza di centrodestra che governa Genova. Ma qualcosa non è andato come voleva. «L'assessore e i consiglieri di Iv rimangono nella giunta, me lo hanno detto personalmente - ha detto il sindaco, Marco Bucci - Molte persone di quella parte hanno rinunciato ad andare nel campo largo e rimangono con noi, lo stesso vale con alcune persone di Azione». Il Bucci sindaco di Genova è lo stesso Bucci candidato di centrodestra alla guida della Liguria, dopo l'inchiesta che ha portato alle dimissioni dell'ex governatore Toti, in queste ore reduce dall'accordo con la procura per patteggiare la pena. «Il patteggiamento lancia egregiamente la campagna elettorale di Bucci, che aveva detto di voler ripartire proprio da Toti», ha attaccato il M5s. «È un implicito riconoscimento di responsabilità», ha rincarato Orlando. Bucci si contenderà la poltrona di governatore con Orlando. Malgrado le difficoltà nella truppa, per adesso la scelta di Renzi è chiara. Però la trattativa non è chiusa. Le modalità del sostegno a Orlando sono ancora de definire. Un'ipotesi è che i Iv possa correre senza simbolo, in modo da provare ad aggirare i veti di una parte della coalizione, come il M5s. Anche Calenda ha aperto a Orlando, nonostante le resistenze di una parte del suo partito, come quelle palesate da Enrico Costa. Insomma, in Liguria le forze del mai nato terzo polo si stanno organizzando. I negoziati dei livelli nazionali mirano a comporre il quadro, a trovare le condizioni per la «solida componente centrista» auspicata da Orlando in queste settimane. Il campo largo è quindi alla prova della Liguria e della manovra. L'ipotesi del tavolo permanente di centrosinistra è stata lanciata alla festa di Avs dal segretario di Più Europa Riccardo Magi, durante un incontro con la segretaria Pd Elly Schlein, col presidente M5s Giuseppe Conte e con i padroni di casa, Angelo Bonelli e Nicola Fratoianni. —



Il sindaco Marco Bucci ANSA

Un'ipotesi è che i Iv possa correre senza simbolo, in modo da aggirare i veti del M5s



Mario Draghi ANSA



Marina Berlusconi ANSA

Marina Berlusconi e Draghi L'incontro scuote la politica

L'imprenditrice ha ricevuto l'ex numero uno della Bce nella sua casa di Milano
Presente anche Gianni Letta. Il portavoce: «Colloquio pianificato da tempo»

Giuseppe Tito / ROMA

Mario Draghi incontra Marina Berlusconi a Milano. La notizia arriva come un fulmine a ciel sereno e manda subito in fibrillazione la politica. Il colloquio si è svolto nell'abitazione della figlia di Silvio Berlusconi tre giorni fa, poco dopo che l'ex presidente del Consiglio aveva presentato il suo rapporto sulla competitività in Europa. Sicuramente, al netto di qualsiasi speculazione, la visita dell'ex governatore della Bce all'imprenditrice cade in un momento delicato per il nostro Paese, anche per le decisioni che saranno prese in vista della legge di bilancio e per la complessa partita che la premier Giorgia Meloni sta giocando con Bruxelles per il ruolo che Raffaele Fitto potrà avere nell'ambito della Commissione Ue. Sia in ambienti di centrodestra, sia in quelli di centrosinistra, c'è la convinzione che sia stato comunque un momento per riflettere sulle implicazioni delle politiche economiche e su come anche il settore privato possa giocare un proprio ruolo nella crescita e nello sviluppo.

LO SCENARIO

Temi che probabilmente "Super-Mario" affronterà a Palazzo Chigi, insieme ad altre delicate questioni di attualità, con la presidente del Consiglio che nei giorni scorsi lo aveva invitato per un colloquio a quattr'occhi. Anche se c'è la convinzione in alcuni settori del centrodestra che Meloni non debba aver accolto positivamente la notizia dei colloqui milanesi. Anzi, qualcuno parla di grande irritazione che si aggiungerebbe alla tensione latente che esisterebbe da tempo tra Palazzo Chigi e Mediaset, dopo la vicenda Sangiuliano e lo spazio dedicato dalle tv berlusconiane a Maria Rosaria Boccia. Una situazione che potrebbe far aumentare sensibilmente le diffidenze che serpeggiano tra gli alleati. I diretti interessati non si espongono, non commentano pubblicamente. Gli unici a parlare sono i portavoce di Marina che, interpellati al riguardo, si esprimono con un laconico concetto: è stato «un incontro di cortesia già pianificato da tempo, oltre che un'occasione di conoscenza reciproca». «Rientra nella prassi consolidata di incontri a vari livelli che la Presidente Berlusconi svolge in qualità di imprenditore». Punto. Il resto sono congetture politiche. Alimentate anche dal fatto che all'incontro ha partecipato Gianni Letta, già braccio destro del Cavaliere e inossidabile uomo ombra considerato da tutto il parterre politico nazionale un fondamentale «trait d'union» tra Mediaset, Forza Italia e le realtà economiche e sociali che contano nel Paese. Il «grande tessitore» che è stato visto uscire dalla casa di Marina Berlusconi poco dopo Draghi. In ogni caso, negli ambienti vicini al mondo berlusconiano, si invita a fare poche dietrologie. Marina Berlusconi è una grande imprenditrice e voleva conoscere l'ex premier, si spiega. Ma è anche vero che la presidente di Fininvest e della Mondadori non ha mai nascosto le simpatie e la stima per il suo ospite: «Ha restituito il giusto peso a valori come serietà, autorevolezza, europeismo - disse in una conversazione con il Corriere della Sera -, con lui ci siamo liberati di molti apprendisti stregoni e siamo tornati all'etica della competenza».

LA STIMA PER SUPERMARIO

E lo stesso Cavaliere ha sempre storicamente tenuto molto in considerazione la figura dell'ex premier, avendolo proposto prima come governatore della Banca d'Italia e poi come presidente della Bce, fino a votare la fiducia al suo Esecutivo presieduto dal febbraio 2021 all'agosto 2022. Così come, negli stessi ambienti, non si nasconde il fatto che l'interlocuzione tra Mario Draghi e Gianni Letta ci sia sempre stata e che proprio negli ultimi tempi si sia particolarmente rafforzata. Ma questo non significa un interesse della famiglia Berlusconi per iniziative politiche dirette. Tant'è - si spiega ancora - che sia Pier Silvio che Marina non hanno mai mostrato la voglia o la disponibilità di scendere in campo. Resta il fatto che l'incontro milanese deve aver spiazzato quei settori del centrodestra vicini alla premier in un momento molto delicato dei rapporti tra i partiti della coalizione di governo. —

LA REPLICA A TAJANI

Lagarde «Non ci siano pressioni sulla Bce»

ROMA

La presidente della Banca centrale europea Christine Lagarde respinge le «pressioni politiche» arrivate alla vigilia dall'Italia sull'entità e la velocità del taglio dei tassi di interesse, e rivendica con fermezza l'indipendenza dell'istituto centrale. Il ministro degli Esteri Antonio Tajani però tiene il punto: «Non voglio influenzare» le scelte della Bce, replica, ma «rivendico il diritto di commentarle». La banca centrale «non può essere solo la guardiana dell'inflazione ma deve trasformarsi in una vera banca centrale in grado di governare la moneta per sostenere l'economia reale, che è quella che crea l'occupazione». A Budapest sul tavolo dell'Eurogruppo è spuntato intanto a sorpresa, su iniziativa della Croazia, il tema degli extra-profitti delle banche.Tornando a Lagarde, «la Banca Centrale Europea è un'istituzione indipendente», ha replicato alle critiche italiane (oltre al poco «coraggio» lamentato da Tajani, il ministro Adolfo Urso ha detto che «Bce ha deluso le aspettative»). «È affermato molto chiaramente nei trattati che non siamo soggetti a pressioni politiche di alcun tipo, quindi che si tratti di elogi o critiche, cerchiamo di starne completamente lontani e davvero lavoriamo sulla base del mandato che è la stabilità dei prezzi e sulla base dei dati che riceviamo». Decidiamo «sulla base delle prospettive di inflazione». «Siamo passati dal picco del 10,6% di inflazione del 22 ottobre, al 2,2% di inflazione. C'è eterogeneità tra i Paesi. Penso che sia un pò più bassa in Italia, ma è sicuramente un buon passo verso il nostro obiettivo e siamo determinati a raggiungerlo in tempi stretti», ha detto la francese. —

LE RISORSE DELLA MANOVRA

Detrazioni o assegni più ricchi Il governo lavora sulla famiglia

ROMA

Sostegno alla famiglia e ai ceti medi. Sono le due priorità alla quali il governo lavora in vista della predisposizione della manovra. E per le quali è caccia alle risorse nelle pieghe del bilancio ma anche attraverso uno strumento come quello del concordato preventivo che, nelle intenzioni della maggioranza, verrà reso «ancora più attrattivo», attraverso lo strumento del decreto omnibus, in discussione al Senato. Dipenderà proprio dal gettito che porterà questo strumento il destino del taglio delle aliquote Irpef che il governo vorrebbe fortemente e che viene quantificato tra i 2,5 e i 4 miliardi di euro. Per portare l'aliquota dal 35% al 33% sui redditi fino a 50mila euro - calcola il viceministro Maurizio Leo parlando con l' ANSA - servono 2,5 miliardi, mentre il conto sale a 4 miliardi se il beneficio fiscale viene esteso fino a 60mila euro, ora tassati al 43% nell'ultima tranche di reddito. Ma oltre ai ceti medi si punta anche sul sostegno alla natalità. «L'obiettivo - spiega Leo - è venire incontro alla famiglia. Questo è un tema prioritario». Con una doppia possibilità allo studio: il governo, spiega Leo, vuole «favorire le detrazioni per la famiglia e la natalità. Ci sono diverse strade: o potenziare l'assegno unico o introdurre detrazioni specifiche per i figli, perché adesso la detrazione c'è dopo i 21 anni». Due opzioni allo studio, dunque, per un pacchetto che viene stimato tra i 5 e i 6 miliardi. L'assegno unico potrebbe essere rimpinguato ma è difficile ipotizzare, si spiega dalla maggioranza, l'introduzione di una soglia di reddito. Altro discorso, sul quale si starebbe ragionando, invece, è quello di escludere l'assegno dall'Isee per evitare un ricasco su altre possibili agevolazioni. Un'altra strada è invece quella dell'introduzione di detrazioni per scaglioni di reddito. La soluzione, in ogni caso, dipenderà anche dalle risorse a disposizione per una manovra viene quotata tra i 23 e i 25 miliardi. —



Una famiglia a Genova ANSA

I PROPRIETARI IN PASSATO ERANO STATI MINACCIATI

Scoppia un incendio all'emporio cinese Tre morti a Milano Non è escluso il dolo

Le giovanissime vittime (due sono fratelli) intrappolate nel negozio senza uscita di sicurezza dove dormivano



I carabinieri davanti lo stabile sede dell'emporio di articoli cinesi

Fabrizio Cassinelli / MILANO

Tre giovani vite stroncate da un incendio che non ha lasciato loro scampo, in un magazzino senza uscite di sicurezza. Una tragedia quella che ha colpito la comunità cinese di Milano dove, nella notte tra giovedì e venerdì, è andato a fuoco uno showroom nel quale dormivano tre ragazzi di origine cinese, uno stilista 24enne e fratello e sorella di 17 e 18 anni, cugini del titolare. Su tutta la vicenda aleggia l'ipotesi, ancor più grave, di un atto doloso.

FIAMME NELLA NOTTE

Erano da poco passate le 23 quando in via Cantoni 3, nella zona periferia nord del capoluogo lombardo, in zona Certosa, è divampato un incendio in un stabile su due piani, con il magazzino sotto e degli uffici soppalcati sopra, al termine del quale i vigili del fuoco hanno trovato tre corpi, morti per intossicazione da fumo. Le fiamme, secondo quanto confermato dagli esperti del Nia, il Nucleo investigativo antincendio dei Vigili del fuoco, sono partite dalla zona dell'ingresso, un grande portone in ferro che affaccia sulla via, unico accesso al magazzino. I giovani, che dormivano nell'attività commerciale, sorpresi dal fuoco hanno cercato di rifugiarsi nella parte più interna dell'esposizione, in parte risparmiata dalle fiamme, ma sono morti soffocati. I loro corpi sono stati trovati in tre punti separati, segno che hanno cercato disperatamente di trovare una via di uscita in mezzo alla fuliggine. Una via d'uscita che però non c'era, o meglio si trovava proprio sul fronte dell'incendio.

SENZA SCAMPO

Le vittime sono Pan An, nato in Cina il 19 febbraio 2000, Yinjie Liu, nato ad Arzignano (Vicenza) il 20 ottobre 2006 e Yindan Dong, nata ad Arenzano (Vicenza) il 24 settembre 2005, fratello e sorella. Sin dalle prime ore successive, tra l'altro, sono circolate indiscrezioni su possibili minacce che potrebbero aver ricevuto i titolari dell'attività, conosciuti dalla comunità cinese e residenti a Milano da vent'anni, ex proprietari di un ristorante a Chinatown con i proventi del quale avevano costituito una società che si occupava, appunto, di arredamenti per ristoranti e locali, e complementi d'arredo, e riforniva molti esercizi commerciali del quartiere Sarpi. Voci sempre più insistenti, che danno i titolari oggetto di minacce, da loro riferite, pare, proprio alle forze dell'ordine.

«Una tragedia» sulla quale «stiamo indagando senza escludere nulla» anche ipotesi dolose. Ha detto così il procuratore di Milano, Marcello Viola, al termine di un sopralluogo effettuato con i carabinieri del Nucleo investigativo che conducono le indagini. Qualcosa di più potrebbe arrivare dall'acquisizione dei filmati delle telecamere, alcune non funzionanti ma altre sì tra la decina che si trovano nelle varie aziende della via, e dai testimoni sentiti dagli investigatori dell'Arma.

DOLORE E SCONCERTO

Nella comunità c'è dolore e sconcerto. Atti del genere - bruciare volontariamente delle persone dentro un locale - non fanno parte del modus operandi della criminalità cinese, peraltro in forte ridimensionamento da anni rispetto agli anni '90 e Duemila.

«È un incidente oppure c'è del dolo? Cosa ci facevano lì i tre ragazzi di notte allo showroom? - scrive Francesco Wu, imprenditore della ristorazione e volto noto di Chinatown - Speriamo non sia stato appiccato il fuoco al negozio per creare un danno materiale ai proprietari del showroom ma che poi sia andata peggio finendo con l'uccidere delle persone». —

Il boss degli anni '70-'80 ha una demenza

Vallanzasca dopo 52 anni esce dal carcere di Bollate È malato e andrà in Rsa

LA DECISIONE

MILANO

Esce dal carcere dopo quasi 52 anni di detenzione, al netto di storiche e clamorose evasioni, Renato Vallanzasca, uno dei criminali più noti d'Italia, ex boss della banda della Comasina che imperversava a Milano negli anni '70-'80. Soffre, da almeno un anno e mezzo stando alle consulenze mediche, di una grave forma di decadimento cognitivo progressivo e per questo il Tribunale di Sorveglianza di Milano ha deciso che, a 74 anni, potrà essere curato in una struttura assistenziale, in regime di detenzione domiciliare.


Una foto di archivio di Vallanzasca

I giudici hanno accolto l'istanza presentata dagli avvocati che lavorando per mesi hanno anche individuato una Rsa disponibile ad accoglierlo, l'Opera della Provvidenza Sant'Antonio, in provincia di Padova, una struttura che si occupa di malati di Alzheimer e demenza.

Il trasferimento del 74enne, dal carcere di Bollate alla Rsa, avverrà nel giro di qualche giorno, al massimo entro un paio di settimane, giusto il tempo di adempiere ad alcune formalità burocratico-amministrative, anche legate alla documentazione sanitaria.

Lo stesso sostituto pg di Milano, Giuseppe De Benedetto, nell'udienza del 10 settembre, dando parere favorevole alla richiesta della difesa, aveva spiegato che «è accertata la diagnosi di demenza, c'è un'incompatibilità conclamata con la detenzione in carcere ed è venuto il momento di modificare la condizione detentiva». La giudice Carmen D'Elia in aula aveva ripercorso - alla presenza anche di Vallanzasca, condannato, tra l'altro, a quattro ergastoli anche per omicidi e sequestri di persona e con «fine pena mai» - tutte le relazioni del servizio di medicina penitenziaria che hanno dato conto in questi mesi del fatto che «non è più autosufficiente». Per l'ex protagonista della mala milanese prima dell'estate, tra l'altro, il Tribunale aveva riattivato i permessi premio in una comunità terapeutica, mentre nel maggio del 2023 la Sorveglianza aveva rigettato un'istanza analoga di differimento pena, ma all'epoca non era stato individuato un luogo di cura dove collocarlo. I giudici, a ogni modo, non hanno stabilito «il differimento tout court della pena», ma hanno concesso la detenzione domiciliare per le cure per una durata di «due anni». —

MILANO

San Siro Inter e Milan rinunciano a ristrutturarlo

MILANO

Il no di Inter e Milan alla ristrutturazione di San Siro, con la scelta di tornare al progetto originale del nuovo stadio da costruire accanto all'attuale Meazza, accende lo scontro a livello politico ancora prima che calcistico. Come annunciato dal sindaco Sala dopo l'incontro, le squadre non sono intenzionate a ristrutturare San Siro secondo il progetto di WeBuild. L'intenzione invece è procedere a una rifunzionalizzazione del Meazza che comunque dovrà ospitare la cerimonia inaugurale delle Olimpiadi nel 2026 e gli Europei di calcio del 2032 e a una sua vendita alle squadre, ma soprattutto alla costruzione di un nuovo stadio nell'area.

Ad accendere la miccia è Barbara Berlusconi che, parlando con l'Ansa, ha definito la vicenda «umiliante per una città come Milano, simbolo di modernità, innovazione e che ha sempre precorso i tempi. Una commedia all'italiana fatta per non decidere nulla, perdendo mesi per constatare l'ovvio: cioè il fatto che San Siro non è di fatto ristrutturabile. Siamo tornati alla proposta del 2019».

Parole che hanno trovato l'appoggio del presidente del Senato, Ignazio La Russa. «Concordo col giudizio impietoso che Barbara Berlusconi ha dato del modo di procedere della giunta di sinistra di Milano sulla vicenda dello stadio di San Siro. Da parte mia vorrei che finalmente si esaminasse la proposta di considerare intoccabile San Siro e avviare, nel contempo, la costruzione nella stessa area del nuovo stadio».

«Il sindaco di Milano ha perso 4 anni e 1 miliardo di investimenti di privati in opere pubbliche, chiosa il ministro dei Trasporti e vicepresidente del Consiglio, Matteo Salvini. La richiesta del Pd a Palazzo Marino, invece, è quella di ripartire dai punti concordati in consiglio comunale. —

MORTA UN'ESCURSIONISTA IN VAL GARDENA

L'aria artica sull'Italia dalle Alpi al Gran Sasso

ROMA

È una vera e propria sciabolata artica quella che ha colpito l'Italia portando freddo e neve dalle Alpi fino al Val Gran Sasso e pioggia da Nord a Sud, con un assaggio di quasi inverno e autunno inoltrato. Un «irruento cambiamento», come lo hanno descritto i meteorologi, che ha regalato insoliti paesaggi imbiancati per metà settembre e provocato ancora una volta disagi e allagamenti in molte zone della Penisola.

Un maltempo che ha colto alla sprovvista anche gli escursionisti più esperti. Proprio a causa di una tempesta di neve che si è abbattuta in Val Gardena, ha perso la vita una donna canadese di 57 anni. Il marito 56enne è stato ricoverato in ospedale a Bolzano, dopo una notte all'addiaccio, ma non è in pericolo di vita. La coppia stava effettuando l'Alta Via 2 delle Dolomiti quando si è verificato il peggio: ormai stremati, a circa due chilometri di cammino piuttosto pianeggiante dal rifugio Puez, a 2475 metri, i due, a causa del buio e delle neve, hanno fatto fatica a trovare il sentiero. Quando la coppia è stata trovata dai soccorritori, la donna aveva ormai perso i sensi e, nonostante i disperati tentativi di rianimazione, è morta sul posto. Altre due escursioniste tedesche, del 1994 e del 1996, sono state soccorse nel gruppo delle Pale di San Martino, sul confine tra Trentino e Veneto, perché in difficoltà a causa della neve. È andata bene anche a due alpinisti americani, padre e figlia, che sono stati sopresi da neve e vento in Val Pusteria. I due sono stati infatti salvati dal Soccorso alpino dopo una notte in una piccola tenda. —

Al tribunale di Lecco

Morgan «Mi scuso ma non sono uno stalker»

Lei parla di molestie, insulti, paura e violenza, lui chiede l'accesso alla giustizia riparativa, si scusa e spiega di non essere uno stalker. È tanta la distanza tra le posizioni di Marco Castoldi, alias Morgan, e la ex fidanzata Angelica Schiatti, che si è tradotta in processo a carico del cantautore per stalking e diffamazione.



IL DISASTRO AMBIENTALE

Processo per l'Ilva Sentenza annullata La Corte d'appello sposta il processo

Si terrà a Potenza il procedimento a carico di 37 imputati
I giudici tarantini «parti offese» privi della «giusta serenità»


Lo stabilimento dell'ex Ilva visto dai tetti del quartiere Tamburi ANSA

Giacomo Rizzo / TARANTO

Tutto da rifare per il processo chiamato «Ambiente Svenduto», legato al presunto disastro ambientale causato dall'Ilva durante la gestione della famiglia Riva nel periodo 1995-2012. La sezione distaccata di Taranto della Corte d'assise d'appello di Lecce - presidente Antonio Del Coco, a latere il giudice Ugo Bassi e la giuria popolare - ha annullato la sentenza che in primo grado (31 maggio 2021) aveva portato a 26 condanne, accogliendo così la richiesta dei difensori di spostare il procedimento a Potenza. Una richiesta analoga fu respinta in una precedente fase dell'inchiesta. L'assunto è che i giudici tarantini, togati e popolari, siano a loro volta da considerare «parti offese» del disastro ambientale, vivendo negli stessi quartieri in cui risiedono numerose parti civili che in primo grado hanno ottenuto peraltro il risarcimento, e non abbiano la «giusta serenità» per decidere.

L'ORDINANZA DEI GIUDICI

Ieri è stato letto solo il dispositivo dell'ordinanza, mentre le motivazioni saranno depositate entro 15 giorni. La Corte ha dunque dichiarato la competenza funzionale del tribunale di Potenza, disponendo la trasmissione degli atti alla procura lucana per i successivi adempimenti. L'ex Ilva, ora Acciaierie d'Italia in amministrazione straordinaria, è ufficialmente in vendita dal 31 luglio scorso. Il termine per la consegna formale delle manifestazioni di interesse scade venerdì 20 settembre.

Il processo Ambiente svenduto, originato dall'inchiesta che il 26 luglio 2012 portò al sequestro degli impianti dell'area a caldo, è a carico di 37 imputati, tra dirigenti della fabbrica, manager e politici, e tre società. A vario titolo, vengono contestati i reati di associazione a delinquere finalizzata al disastro ambientale, omissione dolosa di cautele sui luoghi di lavoro, avvelenamento di sostanze alimentari, corruzioni in atti giudiziari, omicidio colposo e altre imputazioni. Tra i principali imputati spicca la condanna, rispettivamente a 22 anni e 20 anni di reclusione, per Fabio e Nicola Riva, ex proprietari e amministratori dell'Ilva. Furono inflitti 21 anni e 6 mesi all'ex responsabile delle relazioni istituzionali Girolamo Archinà (deceduto nelle scorse settimane), 21 anni all'ex direttore dello stabilimento di Taranto Luigi Capogrosso, pene comprese tra i 18 anni e mezzo e i 17 anni e 6 mesi di carcere a cinque ex fiduciari aziendali. A tre anni e mezzo di reclusione (di 5 anni la richiesta dell'accusa) fu condannato l'ex presidente della Regione Puglia Nichi Vendola a cui viene contestata la concussione aggravata in concorso.

IL NUOVO PROCESSO

Il processo ripartirà da Potenza con l'ombra della prescrizione per diversi reati. come ricordato dal sindaco di Taranto Rinaldo Melucci che esprime «preoccupazione e amarezza». Si dichiarano invece «molto soddisfatti» Francesco Centonze e Lodovica Beduschi, tra i difensori degli ex capi area dell'Ilva imputati, per i quali «la Corte ha accolto una questione pacifica che attiene alla imparzialità del giudice e che i difensori degli imputati hanno sollevato fin dall'udienza preliminare». —

IN BREVE

Industria

In calo a luglio la produzione nell'Ue

La produzione industriale europea resta in profondo rosso, con un calo su base annua, a luglio, del 2,2% per l'intera area euro, la Germania e l'Italia, i due blocchi manifatturieri del continente legati a doppio filo, che fanno peggio della media, rispettivamente -3,3% e -5,5%. Numeri, quelli dell'Eurostat, che se letti alla luce di una recessione industriale che dura da due anni e della crisi dell'auto evocano la «sfida esistenziale» prefigurata dal rapporto Draghi sulla competitività europea.

Cina

Conti pubblici a rischio Sale l'età pensionabile

Rischio tsunami per i conti pubblici, e la Cina rivede al rialzo l'età per la pensione con un aumento progressivo a rivoluzionare il settore, i cui assetti risalgono agli anni '50. La riforma prevede che l'età pensionabile per gli uomini salga da 60 a 63 anni nel corso di 15 anni a dal 2025, mentre quella per le donne con funzioni di quadro e operaie passi, rispettivamente, da 55 a 58 e da 50 a 55 anni.

ANTIFURTO › COMPOSTI DI CENTRALINA, SENSORI E COMANDI, GLI IMPIANTI DI ULTIMA GENERAZIONE AIUTANO A PREVENIRE LE EFFRAZIONI

Come proteggere la casa dai ladri

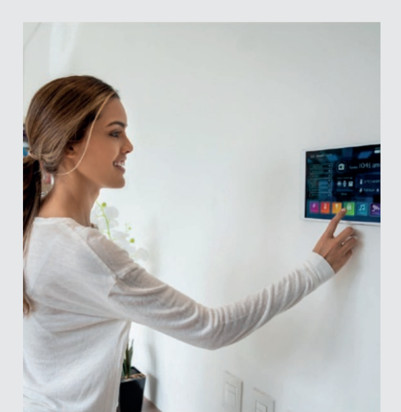
La casa è il luogo intimo in cui ci si dedica alle proprie passioni e, soprattutto, ci si rilassa. Per questo motivo, una delle paure più comuni è quella di veder violato il proprio spazio privato. Per evitare che ciò accada, però, sono disponibili diverse soluzioni, che impediscono le effrazioni utilizzando le tecnologie più avanzate ad oggi presenti sul mercato. In particolare, a godere di un successo sempre maggiore sono i sistemi di sorveglianza video, i quali danno una percezione di maggiore sicurezza. Affinché la scelta dell'impianto antifurto sia ben ponderata, è però necessario valutare una serie di componenti essenziali, i quali garantiranno il corretto funzionamento e quindi l'efficacia del sistema.

LE CARATTERISTICHE

Ogni sistema di allarme deve contenere al suo interno quattro componenti fondamentali: telecomando o chiavi, ossia i dispositivi di comando che permettono di attivare e disattivare l'impianto; la centralina - il cuore del sistema - da cui passano le registrazioni e da cui quindi parte il segnale d'allarme quando necessario; i sensori di rilevamento, che comunicano direttamente con la centralina; e infine i dispositivi sonori, ovvero le sirene. Oltre ai componenti, che devono essere di prima qualità, un ragionamento va fatto anche sulla conformazione della casa, che influenza la scelta della tipologia di allarme da installare. Difatti, a seconda delle zone specifiche che si vorranno proteggere, sarà meglio preferire un modello anziché un altro. In generale, le aree in cui si suddivide la sorveglianza domestica sono il perimetro esterno - che richiede particolare attenzione in presenza di porte, finestre e giardino privato - e la planimetria interna. In entrambi i casi, per un sistema efficiente sarà necessario scegliere di filmare i punti strategici.

Essenziale è scegliere con cura le zone che si vogliono sottoporre a sorveglianza video: serve strategia


I PUNTI CRITICI DEL PERIMETRO ESTERNO SONO GLI ACCESSI DATI DA PORTE E FINESTRE



› APPLICAZIONI

Ogni aggiornamento è a portata di mano

Che si scelga un modello wireless o uno provvisto di cavi, elemento fondamentale è che il dispositivo possa essere collegato a un'applicazione sul proprio smartphone o tablet. In questo modo, la sorveglianza sarà sempre a portata di mano, permettendo di verificare la completa sicurezza della casa.

TIPOLOGIE

Tanti i modelli di allarme ideali per la sicurezza



Una volta decise le zone in cui si preferisce concentrare la videosorveglianza, sarà il momento di scegliere il modello di allarme a cui affidarsi. Una prima specifica che deve essere fatta riguarda l'opzione wireless o con cavo. Sebbene entrambe molto sicure, per un immobile di tipo domestico è meglio rivolgersi ai modelli senza fili. Infatti, questi non prevedono importanti lavori sulla muratura, e sono facili da installare e rimuovere in caso si dovesse effettuare un trasloco. Inoltre, essendo dotati di batteria a lunga durata funzionano in completa autonomia energetica, garantendo una sorveglianza costante anche nel caso in cui vi fossero delle interruzioni nella fornitura di corrente. In presenza invece delle tubature necessarie, per la massima sicurezza sarà possibile scegliere impianti filari di alta qualità.

PAVIA

Redazione Viale Canton Ticino 16
Telefono 0382/434511 - 572299
Numero verde 800.011.792
Abbonamenti 0376/303245

Pubblicità A. Manzoni Viale Canton Ticino 16
Tel. 0382/439111 - Fax 0382/431268
orari: 8.30/12.00 - 14.30/18.00
Necrologie Tel. 800.700.800
E-mail cronacapavia@laprovinciapavese.it

SFREGIO AL MONUMENTO

Palazzo Olevano, troppi danni i capitelli dovranno essere rifatti

La Soprintendenza: «Frammenti non recuperabili, occorre realizzare nuovi inserti in pietra»

PAVIA

Dovranno essere completamente rifatte le porzioni di capitelli fresati per consentire il passaggio di un'autogru attraverso il portale d'ingresso del liceo Cairoli. La Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio, in un documento inviato a Provincia, Comune e Procura, sottolinea l'impossibilità di ricollocare i frammenti di granito rosa e quantifica l'entità del danno, pari a circa 12.530, a cui si dovrà sommare il costo per le opere provvisionali. Stima finale non lontana dai 20mila euro.

«L'intervento dovrà avvenire nel più breve tempo possibile, progettando quindi con congruo anticipo una modalità alternativa di transito dell'autogru, il cui nuovo passaggio sarà necessario per lo smontaggio della gru di cantiere», scrive la Soprintendenza.

I PEZZI SEQUESTRATI

I frammenti raccolti sono sotto sequestro, ma i rilievi hanno accertato che non si tratta di «listelli riposizionabili, ma di parti polverizzate dall'operazione di fresatura e probabilmente della caduta a terra dopo il taglio».

Sarà quindi necessario realizzare un inserto in pietra simile all'originale che, in quanto nuova, avrà una colorazione dissonante rispetto al granito rosa del portale perché le superfici lapidee sono annerite a causa dei depositi di particellato atmosferico e si nota degrado di origine biologica (principalmente colonizzazione di muschi).

«La reintegrazione delle parti impropriamente rimosse non potrà avvenire senza una preliminare pulitura di tutte le superfici in granito e un eventuale accordo cromatico a fine lavori per restituire una lettura esteticamente gradevole al portale sfregiato dal danneggiamento», scrive la Soprintendenza che raccomanda di affidare la reintegrazione degli elementi danneggiati a un artigiano esperto nella lavorazione del granito: «I tasselli dovranno essere scolpiti per completare la cornice architettonica e lavorati superficialmente per accordarsi mimeticamente alle superfici circostanti».

«OCCORRE COORDINARSI»

«La Soprintendenza stima l'entità del danno e fornisce indicazioni fondamentali per il ripristino che deve essere fatto in tempi brevissimi e attraverso un attento restauro. Ma sono già trascorsi circa dieci giorni – sottolinea la vicesindaca di Pavia Alice Moggi –. Sono un po' rammaricata del fatto che il Comune non sia ancora riuscito ad incontrare la Provincia che, mi auguro, concentri un'attenzione particolare a un bene pregiato. È indispensabile un confronto con l'ente provinciale per coordinare le attività di controllo. Il Comune deve infatti ricevere tutte le informazioni necessarie ed eseguire un monitoraggio costante per evitare altri danni». —

STEFANIA PRATO

Il danno è stimato in circa 12.530 euro ma i costi potrebbero salire a 20mila



I capitelli sul portale di palazzo Olevano sono stati danneggiati da un'autogru durante i lavori

LA CAUSA

Portale sfregiato da un'autogru durante i lavori per la palestra

A causare lo sfregio dei capitelli di Palazzo Olevano, che si affacciano su corso Mazzini, è stata una autogru. Un mezzo a otto ruote, capace di sollevare anche cento tonnellate con uno "sbraccio" da circa 60 metri, portato al Cairoli per montare i tralicci di una gru da cantiere che invece rimane. Servirà per i lavori della nuova palestra, ormai ai nastri di partenza, che riguarderanno la parte retrostante del palazzo. Una struttura che occuperà circa 500 metri quadrati nella parte retrostante dell'edificio, rispetterà una certa distanza dal pozzo e dall'edicola, due elementi architettonici di forte valenza architettonica, verrà eretta su colonne in ferro che reggeranno archi in legno sui quali sarà impostata la copertura gradonata, utilizzando una tecnologia prefabbricabile e leggera, rivestita da un giardino pensile. Una seconda struttura, in ferro a vista, color carta da zucchero, costituirà un reticolo a telaio e, all'esterno, farà da supporto al rivestimento in mattoni. Il nuovo edificio non graverà sulle murature esistenti, verranno limitati gli scavi e la tipologia costruttiva utilizzata, per buona parte prefabbricata, ne permetterà un eventuale smontaggio se fosse necessario ripristinare lo stato dei luoghi.

IL 19 SETTEMBRE

Palazzina in Borgo se ne parla in Consiglio

PAVIA

Approda in Consiglio il 19 settembre l'ordine del giorno, firmato dai capigruppo di maggioranza, in cui si impegna il sindaco e la giunta di proporre al proprietario del terreno che si trova a Cascina Leona di sospendere l'intervento edilizio in corso e di costruire la nuova palazzina in un'area comunale, già a destinazione residenziale. Nel documento viene chiesto anche il ripristino del bosco. «La proposta intende preservare un'area dal grande valore ambientale nel rispetto degli interessi di tutti gli attori – spiega Tommaso Bernini, capogruppo di Azione –. In caso l'esito fosse positivo, porremo l'attenzione sull'importanza di più verde anche in altre aree. Ci faremo carico di affrontare le esigenze del quartiere di insediamento dello stesso, a tutela dei residenti. Se l'area fosse individuata a Pavia Ovest, occorre subito avviare un confronto trasparente e diretto con i residenti». «Abbiamo sottoscritto l'ordine del giorno presentato dal consigliere Nicolaio – fa sapere il capogruppo di Avs, Luca Testoni – perché pensiamo necessario tutelare l'area di pregio di Cascina Leona ed evitare ulteriore consumo di suolo. Siamo convinti anche dell'iter di revoca del precedente Pgt e della necessità di sostituirlo con un nuovo strumento urbanistico con al centro consumo di suolo zero». E Michela Viola, capogruppo di Facciamo centro, aggiunge: «L'obiettivo è preservare l'area di Cacina Leona ed evitare il disboscamento di un bosco naturale». —

ST. PR.

LA CANDIDATURA

Elezioni provinciali Viola sostenuta da sinistra e civiche

PAVIA

È Michela Viola, capogruppo in Consiglio a Pavia di Facciamo Centro, la candidata alle elezioni provinciali di Pavia a Colori, Azione e Facciamo Centro e di amministratori locali appartenenti al mondo civico. Dal capogruppo a San Martino, Alessandro Zocca, al presidente del Consiglio di Borgarello, Nicola Lamberti.


Michela Viola

«Sono indipendente, non legata ad alcun partito – spiega la consigliera Viola –. È quindi il mio primo obiettivo è quello di soddisfare le esigenze di tutti, concentrandomi su tematiche fondamentali, come ambiente, scuola e lavoro. L'articolo 5 dello Statuto della Provincia sottolinea la sussidiarietà orizzontale ed è su questo che ho sempre spinto».

«Abbiamo scelto Michela Viola perché è espressione del mondo civico pavese – spiega la vicesindaca Alice Moggi (Pavia a Colori) –. È persona molto preparata, anche se alla sua prima esperienza amministrativa, attenta alle questioni ambientali e sociali, con la caratteristica di poter rappresentare tutte le diverse anime dell'area civica in modo molto trasversale». «Anche Azione sostiene e vota Michela Viola alle elezioni provinciali – fa sapere Angela Gregorini (Azione) -. È una persona molto attenta a temi che ci stanno particolarmente a cuore, di competenza specifica della Provincia, mi riferisco agli ambiti della scuola, del lavoro e dell'ambiente. Sono anni che si impegna come genitore e come volontaria nella cura dell'ambiente e siamo certi che porterà queste sue sensibilità anche in Provincia". Marco Finotti responsabile provinciale enti locali Azione e consigliere a Travacò, aggiunge: «Ha un curriculum chiaro e indipendente che interessa anche molti amministratori di Lomellina e Oltrepo». —

ST. PR.

IL PROGETTO "SI CAMBIA STRADA"

Sui bus l'appello alle donne «Se è violento, chiamaci»

La campagna del centro Liberamente per intercettare casi di maltrattamenti
I manifesti resteranno per un mese su due mezzi di Autoguidovie della linea 1 e 3

Maria Fiore / PAVIA

«Se è violento, chiamaci». L'invito, accompagnato da tre numeri di telefono e un indirizzo, campeggia da alcuni giorni su due autobus di Autoguidovie, la linea 1 e 3. Non a caso le più frequentate. «L'obiettivo è intercettare il maggior numero di donne, questi due mezzi attraversano tutta la città», spiega Paola Tavazzi, responsabile del centro antiviolenza Liberamente di Pavia. Sono i manifesti della campagna comunicativa, che prevede anche altre iniziative, "Si cambia strada", finanziata da Fondazione Cariplo e che vede la collaborazione anche del Comune di Pavia e della cooperativa Finis Terrae.



I manifesti con i numeri di telefono su un autobus cittadino

IL PROGETTO

Chi lavora nei centri antiviolenza ha assistito, negli anni post Covid, a un aumento della violenza, «sia in termini di incremento della frequenza che dell'efferatezza, con un conseguente innalzamento del livello di rischio a cui sono sottoposti donne e minori», dicono gli operatori.

Il progetto "Si cambia strada" nasce dalla volontà di far emergere il fenomeno della violenza domestica.

La responsabile: «L'obiettivo è fare emergere situazioni altrimenti invisibili»

«L'obiettivo è togliere l'invisibilità a certe situazioni – spiega Tavazzi –. Si sta lavorando su due fronti: le donne migranti e l'ambito sanitario, con il rafforzamento della collaborazione e della sinergia tra presidi sanitari, a cominciare da Mondino, Maugeri e 118, e il centro antiviolenza. C'è la necessità di lavorare con le strutture sanitarie sparse sul territorio».

I MANIFESTI SUI BUS

All'interno di questo progetto si inserisce l'iniziativa dei manifesti sugli autobus, pensata per rendere ancora più visibile l'esistenza del centro. Tavazzi spiega che sono state individuate le due linee dei mezzi pubblici più utilizzate dalla cittadinanza e su questi autobus sono stati affissi dei maxi manifesti con l'invito a rivolgersi al centro in caso di violenza domestica. Sul cartello c'è l'indirizzo del centro (in corso Garibaldi,69) e due numeri di telefono. «Un numero fisso e un cellulare che ha reperibilità h24», spiega ancora la responsabile del centro. I manifesti resteranno sugli autobus per un mese, fino alla metà di ottobre. «I numeri possono essere fotografati al passaggio dei bus e alle fermate – aggiunge Tavazzi –. In questo modo contiamo di intercettare le donne che cercano un punto di riferimento per uscire da una situazione di violenza».

I NUMERI

I percorsi attivati dal centro di corso Garibaldi danno un'indicazione dell'aumento del fenomeno nel post Covid, quando sono cambiate anche le condizioni socioeconomiche. Il centro antiviolenza di Pavia nel solo 2022 ha accolto 397 donne: di queste il 70% ha denunciato violenza fisica, il 25% violenza sessuale, il 12% stalking, il 47% violenza economica e il 100%, cioè il totale dei casi, ha denunciato violenza psicologica. Sono numeri che nascondono storie concrete, drammi che rivivono ogni giorno anche nelle aule dei tribunali attraverso le testimonianze delle vittime. In tribunale a Pavia ormai quasi il 70% dei processi riguarda il reato di maltrattamenti o violenze sessuali. —

IN CORSO GARIBALDI

Sui cartelloni numeri di telefono e altre indicazioni

La campagna di comunicazione è finanziata da Fondazione Cariplo e prevede la collocazione di alcuni manifesti sugli autobus di due linee cittadine, la 1 e la 3. Sui manifesti ci sono tre numeri di telefono: un numero fisso (038232136), un cellulare reperibile h24 (3342606499) e un numero verde (800306850). Si danno indicazioni anche sul centro antiviolenza Liberamente, che si trova in corso Garibaldi, al 69. Il centro è aperto, con la presenza in sede degli operatori, dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 18. Per gli altri orari c'è a disposizione il numero di reperibilità.

L'INIZIATIVA

I ragazzi di due oratori in visita a casa Cambiagio

PAVIA

Il gruppo adolescenti degli oratori di Sant'Alessandro e San Luigi Orione, accompagnato da don Umberto Rusconi e da Saverio Russo, ha visitato Casa Benedetta Cambiagio Onlus. I ragazzi sono stati accolti da suor Béathe Ntakirutimana, direttrice della Casa, Giacomo Bertoni, ufficio stampa della Onlus, e da Ludovica Numerati, vicedirettrice educativa e responsabile del volontariato. Dopo una visita guidata della struttura, i giovani hanno ascoltato la testimonianza di suor Béathe: «Le nostre ospiti hanno la vostra età – ha spiegato ai giovani la direttrice –, potete capire quanto sia difficile ritrovarsi all'improvviso in una comunità educativa insieme a ragazze che non conosci, con regole nuove da rispettare, con educatrici e suore. Noi, seguendo la strada tracciata da Santa Benedetta Cambiagio Frassinello, offriamo un luogo che le ragazze possano chiamare "casa", uno spazio sereno dove crescere, studiare e imparare a prendersi cura di sé». Dopo una merenda nel vecchio refettorio della Casa, storico luogo di ritrovo per le ospiti della struttura, ai ragazzi sono stati donati due libri come invito a scoprire la vita di Benedetta e la storia della Casa. «Ogni anno gli oratori di San Luigi Orione e di Sant'Alessandro Sauli organizzano con i ragazzi adolescenti (età delle superiori) una settimana di vita comune in oratorio. Una bella tradizione ormai consolidata, vede i ragazzi impegni in piccoli lavori di volontariato. La visita alla Cassa Cambiagio nasce proprio dalla volontà di scoprire i tanti luoghi dove si vive attivamente l'accoglienza e i valori evangelici – racconta don Umberto, viceparroco di Sant'Alessandro Sauli –. Grazie alla disponibilità delle suore e dei collaboratori abbiamo potuto entrare in struttura e conoscere più da vicino di cosa si occupano. Inoltre è stato un momento importante per conoscere e approfondire la vita di Santa Benedetta Cambiagio Frassinello: una vita piena di avventura e di amore radicale verso il prossimo, una vita che ormai da quasi 200 anni non smette di parlare ed interrogare tutti, specialmente i più giovani». —


Un momento dell'incontro che si è svolto a Casa Cambiagio

UNIVERSITÀ

Gli scienziati in bicicletta al Museo della Tecnica

Stanno percorrendo 700 km in bicicletta per celebrare i 65 anni di storia della fusione in Italia: sono 15 scienziati/e-ciclisti del gruppo Scholares Vagantes dell'Università di Padova. La spedizione Ride4fusione ieri ha fatto tappa al Museo della Scienza e della Tecnica Elettrica che ha organizzato l'evento in collaborazione con il dipartimento di Ingegneria Industriale e dell'Informazione dell'Università.



IN BREVE

In Borgo

Torneo e memorial al San Raffaele

Si giocherà oggi il Burgalito, torneo di calcio Memorial Piatti che si disputerà presso il campo dell'oratorio San Raffaele in Borgo, organizzato all'interno della Festa del Ticino, con il coordinamento del Meistoinburgh e dell'oratorio e il patrocinio del Comune. Si confronteranno quattro squadre di calcio. Al termine si terrà la partita del cuore per ricordare i borghigiani scomparsi.

L'OPERAZIONE DEI CARABINIERI

Lavoro in nero e caporalato aziende agricole sotto la lente

Controllate decine di società in tutta la provincia, denunciati cinque imprenditori
Accertate anche violazioni sulla sicurezza, in tutto sanzioni per 140mila euro

Adriano Agatti / PAVIA

Cinque imprenditori agricoli denunciati per caporalato e per inosservanza delle norme di sicurezza sul lavoro. E' il risultato di una operazione a livello provinciale eseguita dai carabinieri della compagnia di Pavia, Stradella, Vigevano e Voghera. I militari hanno controllato in modo particolare aziende agricole del settore risicolo in Lomellina e vitivinicole in Oltrepo Pavese dove è iniziata la vendemmia. Controllate anche alcune logistiche dove sembra non siano state riscontrate violazioni particolari.



Uno dei controlli svolti in tutta la provincia dai carabinieri col nucleo tutela del lavoro

LAVORATORI IN NERO

Nel corso dell'inchiesta sono state rilevate sei posizioni lavorative non in regola e sono stati scoperti undici lavoratori totalmente in nero. Le aziende coinvolte sono state multate complessivamente per 140 mila euro. E' probabile che il servizio venga riproposto anche nei prossimi giorni anche in altri settori economici.

L'operazione contro il caporalato è iniziata alcuni giorni fa e sono stati impiegati una ventina di militari di tutta la provincia. Per caporalato s'intende l'intermediazione illegale e lo sfruttamento lavorativo che avviene prevalentemente in agricoltura.

I carabinieri hanno pianificato nei dettagli un'operazione che ha interessato soprattutto la Lomellina e l'Oltrepo Pavese. La vendemmia nelle colline del Bronese, del Casteggiano e dello Stradellino è iniziata alcune settimane fa. E ovviamente i titolari delle aziende agricole si sono servite di giovani molti dei quali stranieri e studenti universitari.

L'OPERAZIONE

I militari (sia in divisa che in borghese) si sono presentati nei vigneti e hanno identificato tutte le persone che stavano lavorando. E' evidente che per poter far lavorare gli stagionali i titolari delle aziende devono rispettare precisi obblighi di legge. I lavoratori hanno diritto al pagamento delle giornate di lavoro effettivamente prestate e possono essere assunti per qualche giorno con un contratto particolare, ad esempio per il tempo strettamente necessario per il periodo della vendemmia. Il lavoro, anche se breve, deve essere contrattualizzato.

I carabinieri hanno invece scoperto alcuni lavoratori senza requisiti per poter lavorare e così i titolari delle aziende «irregolari» sono stati segnalati all'autorità giudiziaria.

Stesso discorso per alcune aziende risicole della Lomellina. Anche in questo settore i carabinieri hanno trovato alcuni posizioni irregolari. —


Le verifiche hanno riguardato anche la parte documentale

MOZIONE DEL PD

La giunta lombarda si impegna per controlli anti sfruttamento

Una mozione proposta dal Pd impegna la giunta regionale lombarda «a promuovere protocolli di intesa con istituzioni e agenzie del territorio per predisporre dati ufficiali sulla presenza e la diffusione del fenomeno del caporalato, monitoraggio da perfezionare entro il 31 dicembre di ogni anno a partire dal 2024». Secondo i proponenti del Pd «il fenomeno è molto più diffuso di quanto si creda anche in Lombardia e non solo nel settore agricolo ma anche nell'edilizia e nei servizi». Nel documento viene chiesto inoltre di incentivare l'istituzione di sezioni territoriali di "Rete del lavoro agricolo di qualità", come già avvenuto in provincia di Mantova, di concerto con gli Uffici territoriali delle Prefetture e l'Inps, per potenziare gli strumenti di contrasto allo sfruttamento e favorire il rispetto dei diritti e della legalità del lavoro agricolo. Nel dibattito sono intervenuti i Consiglieri Paola Pizzighini (Movimento 5Stelle) che ha dichiarato di condividere lo spirito e i contenuti del documento, mentre Giovanni Malanchini (Lega) nel suo intervento ha concordato con l'esigenza di avviare un monitoraggio puntuale di tutti i settori produttivi ma ha negato che in Lombardia il fenomeno sia così diffuso ed endemico come il testo proposto dalle minoranze tende a descrivere almeno nel settore agricolo e ha proposto un emendamento integrativo. Paola Bulbarelli (FdI) ha fatto presente che il caporalato è uno degli effetti perversi dell'immigrazione incontrollata. Onorio Rosati (Verdi e Sinistra) ha confermato che nella sua esperienza di dirigente sindacale ha spesso ricevuto segnalazioni di fenomeni di caporalato sul territorio lombardo. Favorevole anche la giunta, con l'assessora Tironi l'impegno già attivo della Regione.

LE MOTIVAZIONI

Mottarone, la procura «La rinuncia al dolo stravolge le accuse»

PAVIA

Per la procura «la rinuncia al dolo stravolge le accuse». È la sintesi della memoria depositata dalle pm di Verbania, la procuratrice Olimpia Bossi e la sostituta Laura Carrera, che hanno respinto la richiesta, avanzata dalla Gup Rosa Maria Fornelli il 23 luglio, di riscrivere i capi di imputazione per la tragedia della funivia del Mottarone del 2021, derubricando il reato doloso di attentato alla sicurezza dei trasporti. Per la procura quella richiesta è stata assunta «eccedendo i poteri riconosciuti dall'articolo 423 comma 1 bis del codice di procedura penale», che regola la possibilità di modificare i capi di imputazione. Il documento,


La procuratrice Olimpia Bossi

dieci pagine fitte di riferimenti, disegna una evidente divergenza di valutazione tra il capo della Procura, Olimpia Bossi, e il giudice Rosa Maria Fornelli. Una contrapposizione radicale, che viene ampiamente motivata dai magistrati dell'accusa che difendono l'impostazione data all'inchiesta. La Procura contesta l'interpretazione della norma, contenuta nella riforma Cartabia, e sottolinea come il giudice dell'udienza preliminare a suo parere «non abbia il dominio incontrastato sulla qualificazione giuridica dei fatti che comporti una riduzione delle contestazioni» e, in base alla norma, non abbia il potere di fare in modo che «il pubblico ministero, al fine di evitare la restituzione degli atti e la regressione del procedimento, si trovi, di fatto, costretto a stravolgere l'impianto accusatorio».

Le Pm sostengono in particolare che il gup non possa imporre, una «riduzione della contestazione, con effetti anche sulla competenza del giudice del dibattimento, da collegiale a monocratica». Entrando nel merito della richiesta di rinvio a giudizio, la procura scrive che «qualora il Pubblico Ministero aderisse all'invito del Giudice, riformulando come richiesto l'originario capo d'imputazione B) e cioè il reato doloso di attentato alla sicurezza dei trasporti elevato nella richiesta di rinvio a giudizio, risulterebbe» privato del suo contenuto «e giuridicamente non più esistente».

I magistrati dell'accusa ricordano anche che «la contestazione riguarda il periodo compreso tra l'8 maggio e il 23 maggio 2021 e ha a oggetto la condotta di apposizione dei forchettoni, non solo sulla cabina numero 3, ma anche sulla cabina numero 4 della tratta Alpino-Mottarone. Pertanto, è evidente che, per effetto della richiesta di riformulazione del capo C), le condotte di apposizione dei forchettoni commesse dagli imputati Nerini, Perocchio e Tadini si troverebbero prive di contestazione». «Né tali condotte – dicono i pm – possono essere riformulate nell'ambito dell'unica contestazione di cui al capo C), come implicitamente richiesto dal giudice, in quanto da tali fatti non è derivato il disastro; essi, tuttavia, conservano una loro autonoma e distinta rilevanza penale in quanto condotte volontarie idonee a porre in pericolo la sicurezza del pubblico trasporto funiviario». —



AL SACRO CUORE

Addio al prof Catona

Sono stati celebrati ieri nella chiesa del Sacro Cuore i funerali del chirurgo Antonio Catona, morto a 77 anni. Una figura che ha rivoluzionato la chirurgia mini invasiva lasciando un grande vuoto tra i colleghi, gli allievi e le persone a lui più vicine. La cerimonia è stata officiata da don Franco Tassone.

LA STORIA

«Torno nella mia seconda casa per aiutare i pazienti dell'Asp»

Luigi Noè ha lavorato per trent'anni come responsabile degli acquisti ora dopo 4 anni di pensione rientra in azienda per dare una mano al Cup

Silvio Puccio / PAVIA

Luigi Noè di pensione non ne vuol sapere, e nonostante trent'anni di lavoro che giustificherebbero il meritato riposo, ha deciso di rimboccarsi le maniche e tornare all'Asp di Pavia per dare una mano al centro prenotazioni, a titolo gratuito e senza rimborsi: «È attaccamento all'azienda e ai nostri pazienti, che spesso hanno bisogno di aiuto per sbrigare le pratiche burocratiche» racconta Noé, 70 anni, che ha lasciato l'Asp nel 2020 dove ha lavorato come responsabile acquisti.

IL PIACERE DI LAVORARE

«Sono andato in pensione di malavoglia, il mio lavoro mi piaceva molto – prosegue – avevo un ottimo rapporto con l'azienda e sento che posso ancora darmi da fare per le persone che assistiamo».

E così l'amministrativo si è offerto di tornare al lavoro, questa volta in supporto alle attività del Cup (il centro prenotazione) del Santa Margherita, in particolare: una possibilità consentita dalle norme, che consentono l'attribuzione di incarichi ai lavoratori pensionati per non più di un anno e a titolo gratuito. E così la nuova avventura di Noè è cominciata ad agosto di quest'anno e finirà a luglio del 2025.


Luigi Noè, 70 anni, con il Dg dell'Asp Maurizio Niutta

Possibilità concessa dalla normativa ma solo per 12 mesi e a titolo gratuito

«Dopo tanti anni di lavoro è stato come tornare in famiglia, non esagero affermando che l'Asp è di fatto una seconda casa. Sono ritornato in un ambiente dove ho incontrato parecchi ex colleghi con i quali ho collaborato trovandomi benissimo. In un momento storico come questo i pazienti hanno bisogno di tutto l'aiuto possibile, perché sono molti quelli non autosufficienti. Sento che ho ancora parecchio da offrire e anzi, mi spiace rimanere in servizio soltanto per un anno».

SCELTA CONTROCORRENTE

La scelta del pensionato è in controtendenza rispetto al mondo del lavoro attuale, dove gli operatori sanitari e amministrativi intenzionati a lavorare nel pubblico sono sempre di meno per via dei carichi di lavoro e degli stipendi bassi, tra le altre cose.

«La collaborazione di Noé è un aggiunta agli operatori che già abbiamo, non sostituisce i dipendenti» spiega Maurizio Niutta, direttore generale dell'Asp di Pavia.

«Il suo è un lavoro a titolo gratuito e senza alcun tipo di rimborso spese – spiega Niutta –. Credo che la scelta di tornare a lavorare abbia un forte significato simbolico: vuol dire che i nostri dipendenti si sentono emotivamente collegati all'azienda e ai pazienti di cui ci prendiamo cura giorno dopo giorno. Noi cerchiamo di offrire il miglior servizio possibile e sostenibile, ed è bello sapere che ci sono persone che vogliono prendersi ancora delle responsabilità operative nonostante i tanti anni di lavoro». —

AL SANTA MARGHERITA

Alzheimer e demenze esperti a confronto

PAVIA

In occasione della 31esima giornata mondiale dell'Alzheimer, giovedì 19 settembre alle 15 nell'aula didattica dell'istituto Santa Margherita si terrà una lectio magistralis sul tema. L'Azienda servizi alla persona, di cui la struttura fa parte, ospita pazienti affetti da demenze ed in particolare da Alzheimer ed il pomeriggio sarà anche l'occasione per soffermarsi sulle attività svolte dall'Asp. La lectio magistralis sarà suddivisa in due parti. La prima, dal titolo, "La presa in carico del paziente affetto da Demenza" vedrà come relatrice la dottoressa Antonella Maestri (dirigente medico dell'Istituto Santa Margherita); la seconda parte, specialistica, sarà svolta dal professore Gaetano Filice, infettivologo, che tratterà l'argomento: "Le infezioni nel paziente con Alzheimer". La giornata mondiale è stata istituita nel 1994 dall'Organizzazione Mondiale della Sanità; si stima che nel 2050 sarà affetta da Alzheimer una persona su 85. —

AL MONDINO

Dall'Ucraina a Pavia per la riabilitazione e la ricerca sul cervello

PAVIA

Da Leopoli alla Fondazione Mondino di Pavia per approfondire la ricerca sul cervello, la riabilitazione fisica e mentale di bambini e adulti. Una delegazione ucraina ha incontrato i vertici dell'istituto neurologico nazionale per iniziare ad approfondire aspetti specifici dell'attività dell'Irccs (Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico) pavese, in quanto è in fase di sviluppo il progetto di un centro di ricerca sul cervello.


L'istituto Mondino di Pavia

Il Paese profondamente martoriato dalla guerra, causata dall'invasione russa, deve fare i conti con difficili e complessi casi di riabilitazione fisica e mentale sia degli adulti, sia dei bambini.

Il principale ospedale della città ucraina si sta così specializzando nella cura dei feriti (sia militari che civili) e nella riabilitazione.

La Fondazione Mondino è stata individuata come centro di riferimento per iniziare un primo confronto scientifico.

La visita è avvenuta in occasione della presenza a Pavia delle delegazioni delle città che aderiscono al progetto Charme «Digital cultural heritage activities across multiple european regions» cofinanziato dall'Unione Europea e di cui il Comune di Pavia è capofila. I partner sono, oltre a Pavia, le municipalità di Coimbra (Portogallo), Iasi (Romania), Turku (Finlandia), la Comunità urbana di Grand Poitiers (Francia), l'Ufficio per l'Integrazione Europea del Comune di Leopoli (Lviv) «discovery partner», cui si aggiunge l'Università di Pavia che svolge il ruolo di advisory partner guidando il processo di apprendimento attivato dal progetto. Il tema è la digitalizzazione del patrimonio culturale. «Charme – aveva detto il sindaco Michle Lissia – è il primo progetto pluriennale finanziatodall'Unione europea guidato dal Comune di Pavia, e ci permette di lavorare in modo collaborativo con altre cinque città europee. Questo progetto rappresenta un passo significativo per la città, in termini di innovazione e valorizzazione del patrimonio culturale». —



IN AULA FOSCOLO

Sanità e rischi, il convegno

Si è parlato di "Impatto dell'evento avverso sugli operatori sanitari: la seconda vittima" nel convegno in aula Foscolo organizzato da Enrico Malinverno, risk manager di Asst, con co-responsabile scientifico Pierluigi Politi, direttore del Dipartimento di Salute Mentale di Asst.

PAVIA EST

Ladri al distributore prendono l'incasso e poi devastano tutto

Il colpo all'area di servizio automatica di viale Montegrappa La gang forse è stata ripresa dalle telecamere di sicurezza

Adriano Agatti / PAVIA

Furto e vandalismi alla stazione di servizio Tamoil di viale Montegrappa. E' successo la scorsa notte quando gli scassinatori hanno preso a mazzate (questa è l'ipotesi più probabile) la colonnina del self service dove gli automobilisti inseriscono il denaro prima di fare rifornimento. Sono riusciti a romperla e avrebbe estratto il denaro. Il bottino non è stato quantificato. Ma i ladri notturni non si sarebbero limitati al furto: hanno anche danneggiato alcune pompe di benzina.

LA SCOPERTA

Il colpo è stato scoperto ieri mattina da alcuni automobilisti che si sono fermati sul piazzale della Tamoil di viale Montegrappa per fare rifornimento. I danni sembrano decisamente ingenti.

Sul posto sono intervenute le forze dell'ordine che hanno eseguito i primi accertamenti. Per il momento non ci sono tracce dei responsabili e l'inchiesta non sembra facile perchè in zona non ci sarebbero telecamere della videosorveglianza in grado di inquadrare i responsabili. Ma nella maggior parte dei colpi di questo tipo le telecamere non sono particolarmente utili perchè gli scassinatori agiscono quasi sempre con i volti coperti dai passamontagna.

La banda è entrata in azione in piena notte. Gli scassinatori sono arrivati in viale Montegrappa già «armati» di mazze e bastoni. Ed hanno subito vibrato diversi colpi alla colonnina del self service. Hanno semidistrutto il vetro del display e l'hanno aperto nella parte posteriore. Probabilmente sono riusciti a sfilare la cassettina che conteneva il denaro. Poi se la sono presa con le pompe del carburante. Le hanno prese a mazzate e le hanno danneggiate. Nessuno li ha visti (era sicuramente notte fonda) e così sono riusciti ad allontanarsi senza grossi problemi.

Nella notte tra il 17 e il 18 luglio scorso era stato preso di mira il bar della Ip di viale Cremona. I ladri, due incappucciati, erano arrivati nel piazzale e si erano diretti verso il bar. Con una mazza avevano distrutto la vetrata laterale ed erano entrati. Il sistema di allarme è entrato subito in funzione. Avevano arraffato tutte le stecche di sigarette e avevano sradicato il cassetto della cassa. —



Il distributore Tamoil di viale Montegrappa preso di mira dai ladri vandali

GLI INTERVENTI

Cadute in strada, soccorsi del 118 in viale Damiano Chiesa e via Ferrini

PAVIA

Due interventi del personale del 118, ieri, per cadute in strada. Il primo è avvenuto, poco prima delle dieci di ieri mattina, in viale Damiano Chiesa. Un pensionato di 71 anni stava camminando quando è inciampato ed è caduto sul marciapiede. Alcuni passanti lo hanno subito soccorso ma l'uomo si lamentava per un dolore piuttosto forte e così è stato chiesto l'intervento del personale del 118. La centrale operativa del San Matteo ha inviato sul posto un'ambulanza della Croce rossa e il ferito è stato trasportato in pronto soccorso. Non è grave. Poco dopo mezzogiorno un uomo di 91 anni è caduto mentre camminava in via Ferrini. Anche in questo caso i primi a soccorrere il ferito sono stati i passanti. Anche qui è inervenuta un'ambulanza della Croce rossa. Per il 91enne solo qualche contusione.

CANTIERI DI FINE ESTATE

Nuovi lavori in arrivo divieti e chiusure per rifare le strisce

PAVIA

Dopo le asfaltature, i lavori per ridisegnare strisce e posteggi. Da venerdì 20 in arrivo un nuovo lotto di lavori stradali con prevedibili (ma necessari) disagi per la circolazione. Il Comune ha emesso una ordinanza per interdire la sosta in viale Nazario Sauro, viale Vittorio Emanuele, viale LungoTicino (civico 2), in piazzale ponte coperto e viale Bligny, al fine di permettere i lavori di rifacimento della segnaletica orizzontale, ovvero la riqualificazione degli spazi adibiti a parcheggio. Da Asm, incaricata dei lavori, fanno sapere che in viale Nazario Sauro e viale Bligny si interverrà nel primo pomeriggio con un tempo stimato di due ore, mentre sulle altre strade verrà interdetto il parcheggio la mattina sino a mezzogiorno. Lavori che in un certo senso fanno il paio con le diverse riqualificazioni in atto in città, oltre alla questione legata all'ex ponte levatoio di viale Ludovico il Moro. Partendo dalle buone notizie, è stato riasfaltato il marciapiede di viale Sardegna nel tratto compreso tra viale Bligny e viale Vittorio Necchi. Per qualche giorno, infatti, non era stato possibile transitare in direzione viale Campari. Proseguono invece le opere in via Lombroso, parliamo del tratto di strada tra via Flarer e piazzale Golgi, per la costruzione della nuova pista ciclopedonale. Al momento il traffico, come immaginabile, non è del tutto scorrevole, ma si prevede di finire entro una settimana. La nuova pista si collegherà con quella già presente al rondò dei Longobardi per poi continuare in viale Trieste. Ed in questo caso c'è una novità: proprio in questi giorni sono iniziati i lavori in quella parte del viale che va sino all'Esselunga per un nuovo pezzo di pista ciclopedonale, nell'ottica di completare la rete su due ruote che faciliterà la mobilità tra il Policlinico, il Cravino e la stazione ferroviaria. L'ex ponte levatoio di viale Ludovico il Moro, invece, merita un discorso a parte. La chiusura ormai da circa un mese ha reso difficoltoso il traffico nel quartiere di Città Giardino, ma è stata una decisione quasi obbligata per mettere mano ad un attraversamento molto ammalorato. Gli interventi, aveva fatto sapere l'assessora ai Lavori Pubblici Alice Moggi, dovrebbero terminare tra la fine di ottobre e i primi giorni di novembre. Manca solo l'ok da parte di Regione Lombardia per l'installazione della nuova struttura da parte dell'Esercito che avrà il compito di portarla e montarla. —

A. MO.


Divieti in arrivo anche per viale Bligny

VALLONE

Strada Paiola il semaforo nascosto tra le fronde

Con l'autunno e la caduta delle foglie il semaforo fra strada Paiola e via Pastrengo tornerà sicuramente visibile. Intanto, però, per chi arriva dalla tangenziale è nascosto dalle fronde rigogliose degli alberi- Una situazione di rischio segnalata da un lettore che chiede un intervento di potatura.



È LA PRIMA VOLTA DOPO IL COVID

Rsd "L'Airone" in festa apre le porte alla città

PAVIA

La Rsd l'Airone della Fondazione Costantino, che si occupa di sostegno e riabilitazione di persone con sofferenza e disagio psichico di media e grave entità, ha aperto le porte ad amici e parenti per la festa di fine estate, la prima dopo la pandemia. «Gli ospiti hanno accolto con emozione ed orgoglio gli invitati nella loro casa» racconta Stefania Ravera, specializzata in tecniche della riabilitazione psichiatrica e teatro sociale. La Compagnia dell'Aglio, composta dagli ospiti della struttura, ha messo in scena "Tana libera tutti": «Un esercizio teatrale - spiega Ravera - sull'emergenza Covid-19 vissuta qui dentro, il passaggio dalla routine alle improvvise restrizioni e le emozioni ritrovate dopo l'ordinanza che, da luglio 2024, ha sancito anche qui la fine dell'obbligo di mascherina e delle restrizioni sanitarie, con la ritrovata libertà di stabilire una condivisione con le famiglie e la città». «L'augurio è che i cancelli possano rimanere sempre aperti - ha detto il presidente Francesco Costantino - a significare che la casa degli ospiti dell'RSD è un luogo in cui accogliere sempre senza pregiudizi o paure». —


Gli utenti dell'Rsd L'Airone

TRAGEDIA SFIORATA

Treno deragliato a Milano-Greco giornata nera per pendolari pavesi

Due merci si sono scontrati, un passeggeri in arrivo colpisce un container: sei feriti. Ritardi e disagi

Sandro Barberis / PAVIA

Un incidente ferroviario grave, ma senza vittime: c'è stata una collisione tra due treni merci ieri all'alba, con un container finito contro un treno passeggeri in arrivo. È successo non lontano dallo scalo di Milano Greco Pirelli. Ieri mattina il nodo ferroviario di Milano è andato in tilt per ore: la Milano-Domodossola è stata deviata, dato che il tratto dell'incidente era chiuso ancora ieri sera. E ci sono stati disagi a cascata su molte altre linee tra cui quelle pavesi. Coinvolgendo migliaia di pendolari di Pavia, ma anche del resto della provincia diretti nel capoluogo. Una tragedia sfiorata che riapre, nuovamente il dibattito sulla rete ferrata obsoleta in Lombardia. «Già da anni diciamo che i treni merci nello snodo di Milano non dovrebbero circolare negli orari di punta del trasporto passeggeri - lamenta Simone Verni, ex consigliere regionale 5 Stelle e tra i referenti dei comitati pavesi -. Una richiesta che abbiamo fatto anche ai tavoli ufficiali, ma è rimasta lettera morta».

LA RICOSTRUZIONE

L'incidente è avvenuto intorno alle 6,30 di ieri all'altezza di via Pallanza. Un treno merci, deragliato in seguito all'urto con un altro convoglio cargo, ha invaso il binario su cui stava sopraggiungendo il treno 2411 (Domodossola 4.56 -Milano Centrale 6.44). Il treno passeggeri, che è rimasto sui binari, ha impattato a bassa velocità con il container, grazie al pronto intervento del macchinista 24enne che ha azionato la frenata di emergenza. Subito è scattato il protocollo per le maxi emergenze. I feriti sono in tutto sei: il macchinista del treno passeggeri che ha riportato un trauma a torace e schiena, ma anche altri cinque passeggeri del treno Domodossola-Milano, tutti hanno riportato contusioni lievi. Sul posto il personale dell'Areu-118 ha valutato le condizioni di altre 127 persone che erano a bordo del treno passeggeri senza che sia stato necessario il trasporto in ospedale.

Nelle prossime ore la procura di Milano aprirà un fascicolo d'indagine, probabilmente a carico di ignoti, con l'ipotesi di disastro ferroviario colposo. Intanto sono in corso verifiche da parte di investigatori e inquirenti sul funzionamento della segnaletica e su eventuali problemi elettrici che potrebbero legati ai sensori che attivano i semafori. Stando ai primi accertamenti, infatti, uno dei due treni merci coinvolti nell'incidente sarebbe stato fermo in uno svincolo nei pressi della stazione di Greco Pirelli, con la coda che fuoriusciva dal binario invadendo quello accanto. L'altro cargo in arrivo, che avrebbe dovuto trovare il semaforo rosso in attesa che il primo convoglio si riposizionasse, non si sarebbe fermato e ha impattato contro la coda. A quel punto, due dei container trasportati dal primo treno, si sarebbero ribaltati sul binario delle linee passeggeri e uno di questi è stato colpito dal regionale in arrivo.

LE POLEMICHE

Un fatto di cronaca che riaccende il dibattito. «Questa è l'ennesima dimostrazione della necessità per la nostra Regione di avere una rete ferroviaria migliore, più giovane e più efficiente. La nostra rete ferroviaria, l'ho ripetuto qualche decina di migliaia di volte, è di proprietà e di gestione di Rfi - ha detto il presidente della Regione, Attilio Fontana -. Questa rete è stressatissima ed è stata costituita e realizzata per un numero di treni assolutamente inferiore e per trasportare un numero di persone assolutamente inferiore. Se non si iniziano degli interventi sostanziali e delle ristrutturazioni sostanziali il rischio che la circolazione continui ad avere dei problemi è una certezza. Ringraziamo il Padre Eterno che la caduta del container è avvenuta un pò prima dell'arrivo del treno perché se fosse arrivato in contemporanea credo che la situazione purtroppo sarebbe ancora più drammatica».

«È necessario avviare una riflessione sull'opportunità di limitare il transito dei treni merci negli orari in cui circolano prevalentemente i convogli dei pendolari - ha aggiunto Franco Lucente, assessore della Regione Lombardia ai Trasporti - La magistratura farà gli accertamenti e le indagini necessarie». Il Pd di Domodossola ha chiesto invece certezze sul ripristino della linea: «Questo incidente sta provocando e provocherà disagi - spiega il Pd ossolano -. La provincia del Verbano-Cusio-Ossola sembra destinata a rimanere isolata, nonostante sia un polo turistico fondamentale per la Regione Piemonte e nonostante i tantissimi pendolari che si muovono in direzione di Milano».—





Il treno passeggeri che ha colpito il container disperso. A destra la prima assistenza ai pendolari sullo snodo ferroviario bloccato

LA POLEMICA

Il Codacons: «Accesso gli atti sulla manutenzione della linea»

L'associazione Codacons, attiva nella tutela dei consumatori, ha annunciato che farà una istanza d'accesso agli atti a Rfi per sapere che interventi di manutenzione e controlli di sicurezza sono stati fatti nella tratta di ferrovia dove ieri si è verificato l'incidente che ha coinvolto due treni merci da cui è caduto un container contro cui è finito un treno passeggeri. Un fatto che riaccende la luce sul problema della sicurezza delle linee ferroviarie in Lombardia e nel resto del Paese. «In Italia - sottolinea l'associazione dei consumatori in una nota diffusa appena dopo l'incidente di ieri - oltre 104 milioni di tonnellate di merce viaggiano ogni anno su rotaia, e nel 2023 si sono registrate 51,7 milioni di treni-km e 23,3 miliardi di tonnellate-km (unità di misura che indica il trasporto di una tonnellata di merce per un chilometro di ferrovia), con un incremento del +25% dal 2010». Si tratta di «una crescita del traffico dovuta anche all'introduzione di treni più lunghi e con maggiore capacità di carico, a cui deve fare da contraltare un incremento dei controlli e delle procedure di sicurezza in tutto il comparto dei treni adibiti al trasporto merci, anche alla luce di recenti studi che hanno rilevato un legame tra la lunghezza dei treni merci e il rischio di deragliamento».

METEO

Addio all'estate temperature basse e pioggia in arrivo

Minime attorno ai 10 gradi e massime non oltre i 25 al di sotto della media stagionale Attesi temporali (non forti) dalla prossima settimana

PAVIA

Nel giro di 48 ore è stato necessario aprire gli armadi e tirare fuori pantaloni lunghi, magliette più pesanti e giubbotti autunnali. Il drastico abbassamento delle temperature degli ultimi giorni ha anticipato praticamente di due settimane l'arrivo dell'autunno. La sensazione di fresco, anche troppo pungente, è ben diverso da quello che ci si può aspettare per la metà di settembre. Le temperature, infatti, sono sotto la media con minime che gravitano intorno ai 10 gradi in città, anche meno fuori dai centri abitati. Un ribaltamento rispetto alla calura eccessiva riscontrata sino alla scorsa settimana. Merito, o causa, di una perturbazione non più di origine atlantica, ma artica, che ha fatto irruzione sul nord Italia e sul nostro territorio da qualche giorno. Lentamente le temperature saliranno in questo fine settimana senza però superare i 25 gradi di massima. Il problema è che si prevede a partire dal prossimo martedì l'arrivo di una nuova perturbazione che potrebbe farci piombare in pieno autunno con largo anticipo. «Nella giornata di oggi - spiega Tommaso Grieco, meteorologo di pavisameteo.it - avremo qualche velatura in più, in condizioni ancora prevalentemente soleggiate e ventose, con clima molto fresco specie fino al mattino e dopo il tramonto. Domani, invece, la giornata sarà generalmente soleggiata, con meno vento e temperature più tiepide al pomeriggio». Come detto, le massime non supereranno i 25 gradi, mentre le minime oscilleranno tra gli 8 e 12. Domani, ad esempio, a Pavia la colonnina di mercurio andrà dai 9 ai 23 gradi con venti più deboli rispetto a ieri; la situazione sarà identica pure a Mortara, Voghera e Vigevano. Molta incertezza per quanto riguarda la prossima settimana, visto che non si esclude il ritorno di alcune precipitazioni. «Tra Mediterraneo e Balcani la situazione rimarrà 'depressa' a causa di un dislocamento dell'alta pressione verso la Scandinavia: il vortice depressionario in settimana ritornerà verso l'Italia, facendo persistere temperature fresche sotto la norma del periodo, e forse un nuovo peggioramento del tempo a metà settimana anche sulla nostra provincia».

Pare proprio che la massa di aria fredda rimarrà intrappolata sul Mediterraneo, tra anticicloni che si rafforzeranno sull'Atlantico orientale e sul Nord Europa (dove si starà meglio). Una situazione che contribuirà a mantenere l'instabilità meteo sull'Italia, con rovesci e temporali frequenti, anche intensi soprattutto al centro-sud. Al nord il caldo di certo non tornerà, ma non sono previsti fenomeni di grave entità. —

A. MO.



In arrivo una nuova ondata di piogge su tutta la provincia

VIABILITÀ

Lavori in tangenziale nuove chiusure in orario notturno

La tangenziale ovest di Pavia la prossima settimana vedrà alcune chiusure notturne decise dalla società che la gestisce, ovvero la Milano-Serravalle. Verranno eseguiti dei lavori di ispezione sui manufatti, ovvero i ponti e cavalcavia. Nella notte tra lunedì e martedì sarà chiuso al traffico lo svincolo in entrata da Pavia sud e da San Martino Siccomario in direzione Milano, mentre la stessa verrà interdetto il traffico sempre sulla stessa carreggiata nord, ma nel tratto compreso tra la fine della statale dei Giovi per chi proviene da Casteggio e lo svincolo Pavia Sud. Stessa sorte toccherà tra martedì e mercoledì notte anche nel tratto compreso tra lo svincolo del raccordo di Bereguardo e lo svincolo verso lo stadio, sempre in direzione Milano. Nei giorni successivi saranno programmate ulteriori chiusure sempre in orario notturno.

MIRADOLO

Scoppia rogo in casa, ricoverati due fratellini

Portati al policlinico per intossicazioni e ustioni, hanno nove e sei anni. Le fiamme si sono sviluppate nella loro cameretta

Sandro Barberis / MIRADOLO

Due fratellini di 6 e 9 anni sono rimasti intossicati nell'incendio scoppiato ieri nella loro abitazione di via 4 Novembre, a Miradolo.

Sono ancora da chiarire le cause dell'incendio: ci saranno accertamenti ulteriori sia dei vigili del fuoco sia dei carabinieri intervenuti sul posto insieme alla polizia locale. Al momento ci sono versioni discordanti sull'accaduto, quindi l'esatta dinamica non è ancora nota.

LA RICOSTRUZIONE

Di certo ieri a metà pomeriggio è scoppiato un rogo nella cameretta dove si trovavano i due bambini. Hanno preso fuoco alcune suppellettili, come delle coperte. Uno dei due bambini ha riportato delle ustioni ad un braccio, comunque curabili in pochi giorni. Entrambi avevano un principio d'intossicazione. Ieri sera erano nel reparto di Pediatria del San Matteo di Pavia.

«Ho sentito la madre, per fortuna la situazione è sotto controllo e i due bambini non hanno riportato conseguenze gravi nell'accaduto – spiega la sindaca del paese, Michela Callegari, arrivata sul posto dell'incendio pochi minuti dopo l'accaduto –. Saranno le autorità a chiarire quanto accaduto, l'importante è che non ci siano state conseguenze irreparabili». Anche l'abitazione di via 4 Novembre, al primo piano di un palazzina, è rimasta agibile. Dovrà solo essere sistemata la cameretta, dove c'erano fumo in quantità e oggetti bruciati.

Appena è scoppiato il rogo, è stato dato l'allarme ai soccorsi. Sul posto sono arrivate squadre dei vigili del fuoco del comando provinciale di Pavia, che hanno spento le fiamme e fatto arieggiare l'immobile. Nel frattempo i soccorsi del 118 arrivati a Miradolo hanno portato all'esterno dell'immobile i due fratellini.

Sul posto gli sono state prestate le prime cure, poi sono stati trasporti in ambulanza al pronto soccorso del San Matteo di Pavia. Sul caso accertamenti in corso dei carabinieri. —



I vigili del fuoco portano fuori dall'abitazione una coperta bruciata durante l'incendio nella cameretta dove si trovavano i due fratellini

Spessa, la 15enne trovata a casa di un amico

Ana e il mistero della fuga Ieri sentiti in caserma anche madre e compagno

LA STORIA

SPESSA

Sono state ritrovate e sono tornate a casa, ma sui motivi della loro fuga, ancora è mistero fitto. Ana S., 15 anni, e la sua amica di 14, si sono chiuse in un lungo silenzio dopo che l'altra sera i carabinieri sono finalmente riusciti a rintracciarle a Chignolo a casa di un amico 16enne.

«Siamo felici che sia tornata a casa, ma per ora non vuol dire nulla», dice la madre Alexandra che insieme al convivente Donato Bensi vive in una villetta a schiera alla frazione Sostegno, a Spessa.

Per tutta la mattinata di ieri, Ana e i suoi familiari sono stati ascoltati dai carabinieri di Corteolona. Ci sono ancora molti aspetti della vicenda che non quadrano e che gli investigatori vogliono chiarire. A partire dal vero motivo della fuga delle ragazze, soprattutto quella di Ana. La giovane, infatti, non è la prima volta che si allontana dalla sua abitazione di via dei Pioppi. Era già successo, anche se per un periodo limitato di tempo. Questa volta, invece, la 15enne moldava aveva deciso di non tornare, evidentemente. O quanto meno non subito. Il fatto che avesse gettato la scheda telefonica per non farsi rintracciare e che, nonostante gli appelli della famiglia, non si fosse fatta viva, testimonierebbero la volontà della giovane di rendersi irreperibile ad oltranza. Ma perché? La madre e il compagno hanno sempre negato qualunque dissapore in famiglia. Anche i residenti di via dei Pioppi, a Sostegno, dicono di non saperne molto della ragazza, di sua madre e del compagno.

«Si vedono molto poco in giro – dicono alcuni vicini –. Fanno una vita piuttosto riservata». Come è successo sabato scorso, quando la 15enne si era trovata con alcuni suoi coetanei davanti al Carrefour di Belgioioso. Proprio da lì, poi, aveva fatto perdere le tracce, dopo essersi allontanata senza dire nulla. Due giorni dopo anche un'altra amica si era unita alla fuga. Ore di angoscia per entrambe le famiglie, anche se il sospetto – come ha sempre detto la madre di Ana, Alexandra – era che non avesse potuto allontanarsi di molto senza denaro. Infatti le ragazze sono state poi trovate a Chignolo dai carabinieri. Che ora cercano di fare luci sui tanti punti ancora oscuri della vicenda. —

G.S.

CASORATE

Ente Rho, cambia il cda Resta fuori l'ex sindaco

CASORATE

Ente Rho, nuove nomine nel consiglio di amministrazione. Il sindaco, Enrico Vai, ha firmato il decreto in cui vengono nominati Valentina Guerci e Francesco Maroni. Prendono il posto dell'ex candidato sindaco (e sindaco fino al 2014) Antonio Longhi e Mauro Chiesa, anch'egli in quota all'ex maggioranza. Dopo le elezioni di giugno, che hanno visto la netta vittoria di Vai proprio su Longhi, il sindaco ha deciso di rivedere gli assetti della fondazione che ha come scopo, fra gli altri, quello di assegnare sussidi in favore di categorie di persone e di famiglie in stato di bisogno e di emarginazione portatori di handicap, anziani autosufficienti e non autosufficienti che siano residenti nel Comune di Casorate. Gli altri consiglieri della fondazione restano al loro (Stefano Belloni, don Massimo Fontana), con Stefania Sandri (revisore) insieme al presidente Luigi Passalacqua. —

G.S.

INVERNO E MONTELEONE

Aperte le iscrizioni per nuovi volontari Gev

INVERNO E MONTELEONE

L'ambiente ha bisogno di nuovi volontari. Così il Comune, insieme al Nucleo Gev Emilio Bergamaschi ha deciso di organizzare il sesto corso di formazione Guardie ecologiche volontarie, ancora una volta in modalità online e sempre gratuito. «Una scelta - spiegano in Comune - che per primi abbiamo adottato durante la pandemia da Covid e che riteniamo sia vincente per alcuni motivi come la possibilità di partecipare al corso da ogni parte della Lombardia, senza doversi spostare».


Alcuni volontari delle Gev

La partecipazione è aperta a tutti i cittadini italiani aventi un'età compresa tra i 18 e 70 anni e l'iscrizione può essere effettuata compilando l'apposito modulo scaricabile dal sito internet del Comune di Inverno il quale andrà poi spedito via e-mail all'indirizzo infogev.pv@gmail.com entro il 30 novembre. Il corso, infine, avrà una durata di 66 ore, con lezioni da 2 ore per due sere a settimana in giornate feriali, con inizio il 13 gennaio 2025 (la fine è prevista per il mese di maggio 2025). —

DAVIDE AIELLO

DOMANI A SANT'ALESSIO

Torna la Festa del riso al campo sportivo

SANT'ALESSIO

Domani il campo sportivo comunale di via dei Platani, a Sant'Alessio, ospita la 35esima Festa del riso. Si parte alle 12.30 con il tradizionale pranzo a cura della Pro loco e alle 17.30 spazio alla conferenza a sfondo agricolo "Tracce sul territorio: il clima che cambia e il futuro di Sant'Alessio".

Sarà l'occasione, in particolare, per celebrare il riconoscimento "Spighe verdi", ricevuto nel luglio scorso dal Comune pavese e pensato dalla Fondazione per l'educazione ambientale (Fee) con i ministeri dell'Agricoltura e del Turismo, e Confagricoltura. Domani i relatori discuteranno di come affrontare i cambiamenti climatici e costruire un futuro più sostenibile per il territorio. Dopo i saluti del sindaco Ivana Maria Cartani, spazio al deputato Alessandro Cattaneo, all'assessore regionale alla Famiglia Elena Lucchini e al presidente della Provincia Giovanni Palli. Poi la parola ad Alberto Lasagna, direttore di Confagricoltura Pavia ("Acqua: nuove frontiere di governo per una risorsa strategica"), alla ricercatrice universitaria Valentina Vaglia ("La coltivazione del riso sostenibile: prospettive ricerche") e a Marta Sempio, presidente di Confagricoltura Pavia ("Spighe verdi e sostenibilità: un percorso condiviso"). Per finire, il seminario partecipato "Clima che cambia" con la ricercatrice universitaria Nadia Bertolino e il docente universitario Carlo Berizzi. —

U.D.A.

GIUSSAGO

Sit-in in stazione dei pendolari «Chiediamo servizi migliori»

Contestano la sosta a pagamento (per i non residenti) nel parcheggio della S13
Critiche alle amministrazioni comunali: «In sei anni litigi e nessuna soluzione»

GIUSSAGO

Un sit-in pacifico per protestare contro il parcheggio a pagamento di stazione Certosa e per chiedere servizi adeguati. Erano una settantina i pendolari che ieri pomeriggio sono scesi dalla S13 e si sono fermati al presidio organizzato dal comitato "Parcheggio sbagliato", davanti a striscioni e cartelli che sintetizzavano la rabbia di chi non riceve sostegno dalle amministrazioni. Tra loro anche i consiglieri di opposizione di Giussago e Certosa.

LA MANIFESTAZIONE

«Una manifestazione di protesta che mai avremmo voluto: pendolari contro istituzioni, cittadini contro altri cittadini, Comuni contro Comuni», dice la portavoce Emilia Furno, ricordando la tariffa giornaliera di un euro decisa dall'amministrazione di Giussago e sottolineando la gratuità per i residenti di Giussago e Certosa che fanno parte di un'Unione Comuni. «Lo consideriamo un trattamento discriminatorio».



Il sit-in del comitato "Parcheggio sbagliato", ieri pomeriggio a Giussago (foto Garbi)

«Nel 2012 l'arrivo della linea S13 con un treno ogni 30 minuti doveva essere una possibilità per questi territori, invece per le amministrazioni comunali forse ha rappresentato un problema – spiega Furno –. Amministrazioni che non sono state capaci di dialogare neanche agli innumerevoli tavoli che il comitato ha convocato. Anzi, abbiamo assistito in sei anni a litigi tra di loro, nessuno spiraglio neanche lontano di collaborazione, né soluzioni alternative se non sporadiche, che venivano immediatamente dribblate dagli altri. Meno che mai hanno provato a fare un progetto comunitario e unitario chiedendo supporto alla Provincia per portare la discussione al tavolo di Regione Lombardia, Trenord e Rfi».

Ignorata, aggiunge, la richiesta del Comitato di un dialogo tra tutte le parti interessate.

I pendolari segnano in rosso l'elenco di richieste ignorate nel tempo, a partire da un parcheggio almeno a prezzo calmierato, visto che è ausiliare al servizio di trasporto ferroviario. «Il parcheggio è sovracomunale – dicono i pendolari – e non esistono altri mezzi pubblici, resta solo l'auto privata. Abbiamo chiesto rastrelliere chiuse, come esistono in tante altre stazioni, piste ciclabili illuminate e mantenute, pullman di collegamento con la stazione, la sistemazione dell'incrocio di Porta d'Agosto, anche se è un atto dovuto da oltre 40 anni». —

STEFANIA PRATO

ZECCONE

Consulte civiche candidature entro il 10 ottobre

Scadranno il prossimo 10 ottobre i termini per le candidature alle consulte comunali con le quali si vuol promuovere la partecipazione all'amministrazione locale da parte dei residenti. Gli organi consultivi individuati, suddivisi per tematiche, sono sette: sicurezza; sport-tempo libero-cultura; scuola-istruzione-servizi scolastici; territorio-ecologia-ambiente; politiche giovanili; salute; innovazione-sviluppo tecnologico. Le consulte avranno lo scopo di avanzare proposte al consiglio comunale, alla giunta e al sindaco, potranno esprimere a tali organi il proprio parere nei casi previsti e ogni qualvolta venga richiesto e cercheranno di stimolare la più ampia partecipazione dei cittadini alla vita sociale, politica ed economica della comunità locale. Saranno formate da un minimo di quattro ad un massimo di nove componenti, presiedute dal sindaco o da un assessore, e dureranno in carica per la durata del mandato del consiglio comunale. Le candidature saranno esaminate dall'ufficio amministrativo-finanziario del Comune.

PROTESTA NELLA RSA DI VIDIGULFO

Presidio dei sindacati davanti a "Villa Antea" «Lavoratori allo stremo»

VIDIGULFO

Le bandiere di Cgil, Cisl e Uil sventolano davanti alla Rsa Villa Antea. Segnalano il presidio organizzato dalle organizzazioni sindacali per protestare contro la carenza di personale che costringe i 45 dipendenti a lavorare in emergenza, nell'impossibilità di garantire un servizio adeguato ai circa 100 ospiti della casa di riposo.

Fanno quadrato i sindacati che hanno coinvolto anche Ats e Nas, sottolineando i problemi con cui si scontra il personale: dall'assistenza ai bagni al movimento degli ospiti allettati, dai riposi pomeridiani non garantiti al cambio del pannolone non al bisogno e nei tempi previsti. Senza dimenticare il fatto che gli ospiti vengono messi a letto anticipatamente, subito dopo la cena o dopo l'imboccamento attorno alle 17.30. «Chiediamo alla Korian una migliore condizione lavorativa, rispettosa del contratto nazionale, a partire dai turni e dagli orari, e delle norme sulla sicurezza sul lavoro – spiegano alcuni dipendenti –. Da troppo tempo si lavora sempre in emergenza e in condizioni inaccettabili. Mancano una decina di dipendenti».

«Ci preoccupa il fatto che gli ospiti della Rsa debbano subire le conseguenze di una conduzione, da parte della società che gestisce la struttura, che non garantisce adeguata assistenza agli anziani – sostiene Riccardo Panella, segretario generale provinciale Spi Cgil –. Vengono meno importanti servizi tra cui il riposo pomeridiano, i cambi dei pannoloni, la messa a letto. L'amministrazione comunale può e deve intervenire applicando le previsioni dell'accordo sottoscritto con la Korian».

«Siamo qui per evidenziare lo stato di grave crisi del personale – spiega Amerigo Fimiani, segretario provinciale Cgil Funzione pubblica –. La carenza di organico ha ripercussioni sul lavoro dei dipendenti e sugli ospiti ai quali non vengono garantiti livelli di assistenza standard. Problemi segnalati anche ad Ats e Nas».

«Qui a protestare ci sono i sindacati dei pensionati perché le difficoltà in cui si trovano gli operatori hanno ripercussioni sull'assistenza a persone particolarmente fragili», sottolineano Claudio Lunghi, Fnp Cisl, e Silvia Mattoteia, segretaria provinciale terzo settore Uil Fpl. «Esistono carenze che vanno risolte il prima possibile – precisa Elena Mainardi, Uil pensionati–. I dipendenti di una Rsa hanno un ruolo fondamentale». «Sono qui da alcuni anni – dice una signora ospite di Villa Antea –. Il personale lavora tanto e fa turni massacranti». —

ST. PR.


Il presidio dei sindacati di fronte alla casa di riposo "Villa Antea"

VELLEZZO

Allagato giardino della scuola protestano i genitori dei bimbi

Inagibile da giorni l'area verde delle elementari «Potrebbe dipendere dalla vicinanza dei laghetti del parco Europa»

VELLEZZO

L'area verde della scuola inutilizzabile per colpa dell'acqua. Tanta acqua: talmente tanta che, di fatto, il prato si è trasformato in una risaia. Con tanto di aironi, ogni tanto, che vi stazionano. Unici fruitori del giardino. A denunciarlo sono alcune famiglie dei bambini che frequentano la scuola elementare di Vellezzo, realizzata quattro anni fa. Da qualche giorno l'area verde del plesso scolastico si è inspiegabilmente riempita d'acqua, fenomeno che non pare collegato al maltempo. Come sospetta Filippo Donvito, che si è fatto portavoce delle numerose proteste per la situazione che si è creata. «La causa è, molto probabilmente, da ricercare nella realizzazione dei laghetti del parco Europa, le cui quote paiono essere più alte rispetto all'area verde della scuola – dice Donvito –. Ieri sono andati i vigili a fare un sopralluogo, ma l'acqua era ancora lì. Si parlava di utilizzare delle motopompe per rimuoverla, ma spero che non sia questa la soluzione adottata dai tecnici comunali, perché il rimedio sarebbe peggio del male, perché il problema assumerebbe dimensioni più vaste: si aprirebbero delle arterie che potrebbero aumentare il flusso dell'acqua».


Si è allagata l'area verde della scuola elementare di Vellezzo

Il parco Europa è stato inaugurato proprio quest'anno. Di fatto è stata creata anche una vasta zona umida proprio accanto alla scuola elementare. Proprio questo potrebbe essere il motivo dell'allagamento dell'area verde della scuola, anche se ancora il Comune non ha spiegato il motivo. È un fatto, comunque, che prima questo fenomeno non si era mai verificato – conclude –. Un collegamento credo ci sia». —

G.S.

TRASPORTO PUBBLICO

Cura, lavori sulla strada soppresse le corse dei bus Scattano le proteste

CURA CARPIGNANO

«Sono state soppresse tutte le corse da Cura a Pavia e viceversa». Protestano alcuni residenti del piccolo centro alle porte di Pavia e segnano in rosso i disagi iniziati giovedì, quando hanno preso il via i lavori di messa in sicurezza del ponticello sul tratto di strada provinciale 71, quella che collega Pavia a Vistarino. Lo stesso tratto dove era stato posizionato un semaforo fortemente contestato e rubato ben due volte, in attesa dell'intervento.

«Autoguidovie ha soppresso tutte le corse garantendo solo quelle per gli studenti – sostiene Simona Massarotti –. Mia figlia è disabile e ieri mattina, per un'ora e mezza, ha atteso, insieme al proprio educatore, un bus che non è mai arrivato. Né della linea 173, né della linea 7. Ho contattato Autoguidovie, ma non ho avuto risposta. È scandaloso che sopprimano corse solo per la chiusura di una strada, senza garantire il trasporto pubblico a persone anziane, disabili e a tutti coloro che non dispongono di un'auto». Giovedì una quarantina di studenti sono stati costretti a scendere a Prado perché, raccontano alcuni genitori, il bus non poteva più raggiungere Cura. «Chiediamo di risolvere immediatamente la situazione». Il sindaco Germano Randazzo avverte che «sul sito istituzionale del Comune sono state inserite tutte le modifiche alle linee e i nuovi orari», ma ammette: «Sarebbe stato necessario un maggior coordinamento con la Provincia. La lista extraurbana numero 173 ha mantenuto la fermata a Cura, la numero 7 solo in alcuni orari. Ieri alcuni ragazzi sono stati costretti a scendere a Prado perché la linea che poteva più proseguire fino a Cura Carpignano». —

STEFANIA PRATO



I lavori sulla strada che collega Pavia a Vistarino

IN BREVE

Vidigulfo
Aumentano le tariffe per l'uso della palestra

L'amministrazione di Vidigulfo è intervenuta per rivedere parzialmente le tariffe legate all'utilizzo della palestra da parte di società sportive. La modifica interessa associazioni e gruppi sportivi locali che annoverano tra i propri iscritti e tesserati almeno l'80% dei residenti nel territorio comunale. I sodalizi che richiederanno un utilizzo temporaneo della struttura pagheranno d'ora in avanti 13 euro anziché 12 l'ora, mentre per le richieste che coprono l'intero arco annuale il prezzo scende da 7,15 a 7 euro l'ora.

Landriano
Pedibus, il Comune cerca nuovi volontari

Cercansi volontari per il Pedibus alla scuola primaria. Opportunità di dare una mano in mezzo ai bambini, dunque, per chi vuole fare volontariato: a Chignolo Po, infatti, in vista del nuovo anno scolastico che ha appena avuto inizio, c'è l'intenzione di far proseguire il progetto Pedibus per i bambini delle scuole elementari. Informazioni in municipio.

VOGHERA

Redazione Viale Canton Ticino 16
Telefono 0382/434511 - 572299
Numero verde 800.011.792
Abbonamenti 0376/303245

Pubblicità A. Manzoni Viale Canton Ticino 16
Tel. 0382/439111 - Fax 0382/439268
orari: 8.30/12.00 - 14.30/18.00
Necrologie Tel. 800.700.800
E-mail voghera@laprovinciapavese.it

IN COMUNE

Realizzato un quarto delle opere pubbliche Ora il nuovo bilancio

I dati finali del 2023 confermano la fatica nell'impegnare i soldi messi a disposizione. Si lavora ai conti 2025/27



Un cantiere comunale: nel 2023 difficoltà negli investimenti

Filiberto Mayda / VOGHERA

Con una delibera presentata dall'assessore Simona Virgilio (Bilancio) e approvata dalla giunta Garlaschelli, è iniziata la fase "tecnica" del bilancio di previsione tramite la decisione, come recita la delibera, di «confermare, per la predisposizione del bilancio di previsione 2025-2027, gli indirizzi e le linee strategiche già definiti con il Documento Unico di Programmazione 2025-2027, provvedendo all'aggiornamento degli obiettivi per la realizzazione della pianificazione definita con il Programma di mandato, come da segnalazioni pervenute».

Ma per decidere cosa fare nei prossimi anni è anche utile capire cosa si "può" concretamente fare con le risorse a disposizione. Un documento recente, il "Referto di controllo di gestione", ci dice – con la sintesi dei numeri – che se per le spese in conto capitale (per dire: gli stipendi) il Comune di Voghera è riuscito a spendere quanto immaginava in previsione, è andata ben differentemente per le spese in conto capitale, per capirci, i cantieri, i lavori, le manutenzioni, gli investimenti. Qui il Comune, per usare un'espressione in voga, ha "messo a terra" poco più di un quarto di quanto aveva preventivato. Per la precisione, sono i dati ultimi, ossia del 2023, si 21,8 milioni di stanziamenti finali, ne ha impegnati solamente 5,6. Insomma, tra l'investire e il fare c'è, almeno, secondo questi dati, ancora molto da migliorare. La responsabilità di questa discrasia di chi è? Difficile sapere se è stata la giunta a chiedere troppo a dirigenti e personale oppure se ci siano stati dei ritardi. E' anche vero che spesso alcuni mutui vengono poi completati negli anni seguenti. In ogni caso, scrive la giunta, «che le previsioni di bilancio devono essere congrue e coerenti con le linee programmatiche di mandato, con il Dup e con i suoi obiettivi strategici e operativi, e che, parimenti, che anche i documenti discendenti dal bilancio devono mostrare eguale congruità e coerenza». —

Secondo il rapporto l'amministrazione è riuscita a spendere solo 5 milioni su 21

Nell'ultima seduta di giunta confermate le linee strategiche del documento Dup

LA VIABILITÀ

Limite dei 30 km in via Tortona per un cantiere

Intervento che modificheà la viabilità in questi giorni. Si tratta del restringimento della carreggiata e limite di velocità massima a 30 chilometri orari in via Tortona nel tratto compreso tra via Ticino e strada Foresta per i lavori di realizzazione della dorsale idrica di trasporto dell'acqua dalla pianura vogherese verso l'area di Montebello della Battaglia/Casteggio e verso l'alta collina incluso il tratto compreso tra Godiasco-Salice Terme e Varzi. Le opere avviate mesi fa a Montebello della Battaglia, dopo aver interessato il tratto di via Piacenza fino all'ingresso di Voghera, si stanno ora spostando verso Casei Gerola interessando l'area compresa tra via Lomellina e via Tortona dove, a seguito di questi lavori, la viabilità risulta difficoltosa. L'intervento proseguirà per diversi giorni e sarà sempre segnalato secondo le modalità consuete.



Camminata per l'ambulanza

Ottima partecipazione per la seconda edizione della "Walk for a wish", la camminata organizzata dalla Croce Rossa di Voghera, seguita poi dalla cena e dalla musica dal vivo, con l'esibizione di diversi artisti locali. L'incasso è stato destinato al progetto "Tommy, l'ambulanza dei desideri". All'evento benefico, ha partecipato anche il presidente nazionale Cri, Rosario Valastro.

LA SCUOLA

Meno fondi per assistere gli alunni con disabilità L'Udc vuole spiegazioni

VOGHERA

Sul taglio del monte ore per assistere gli alunni disabili a scuola prende posizione il gruppo di minoranza dell'Udc che ha presentato una interrogazione sul caso. «Se confermata– si legge nell'interpellanza – la scelta di effettuare questo taglio, che potrebbe impattare su bambini e ragazzi affetti da disabilità di vario tipo e grado, segna una discutibile scelta di gestione delle risorse». «Lontani da ogni demagogia semplificatoria (non sfugge certo l'annoso problema della disponibilità delle risorse) – prosege il testo sottoscritto dai tre consiglieri d'opposizione (Antonio Califano , Nicola Affronti e Elisa Piombini, ritengono essenziale un doveroso chiarimento sulle scelte di programmazione a livello comunale. Ciò, anche per garantire una sintonia politica ed amministrativa con i più recenti provvedimenti i inerenti all'inclusione scolastica degli studenti disabili del secondo ciclo emessi da Regione Lombardia». La Regione spinge all'inclusione dei disabili, il Comune taglia i fondi : questo in sintesi il messaggio dell'Udc che prosegue affermando che: «L'auspicio è che il servizio possa almeno indirizzarsi su forme alternative di erogazione» . E così i consiglieri chiedono al sindaco «Se l'amministrazione comunale confermi di voler procedere con il taglio del monte ore; se lo stanziamento rispetto a tale voce sul prossimo anno scolastico rimarrà invariato o subirà variazioni e con quali conseguenze sul numero degli assistiti e se siano ipotizzate forme alternative di assistenza all'inclusione scolastica che possano compensare l'eventuale taglio del monte ore ». —

F.G.

LA POLEMICA

Ghezzi: «Sindaca sbaglia a perdonare i blogger»

VOGHERA

La decisione della sindaca Paola Garlaschelli di revocare la querela per diffamazione nei confronti dei blogger a processo per diffamazione, Gianpiero Santamaria e Davide Palumbo, scatena proteste. Pier Ezio Ghezzi (Civici) contesta: «La revoca da parte della sindaca ha risvolti personali sui quali non ci esprimiamo, tutte le forze avevano espresso solidarietà che ribadiamo. Ma la revoca ha risvolti politici, anche questi ampiamente discussi in Consiglio. La revoca offende il Consiglio e la città. Santamaria e Palumbo, per anni hanno infangato cittadini inermi, che hanno anche subito percosse fisiche. Hanno infangato le istituzioni e noi come rappresentanti dei vogheresi. Il Consiglio si è espresso più volte contro i comportamenti infamanti dei due. Questa posizione andava rispettata. Così non è stato, è un condono etico». —

LE ASSOCIAZIONI

Patrocinio e 800 euro alle Forme dell'anima

VOGHERA

Ha ricevuto il patrocinio comunale e un contributo di 800 euro l'associazione "Progetto Voghera" per la tredicesima edizione della rassegna culturale "Le forme dell'anima". Gli eventi sono un appuntamento fisso dell'autunno vogherese e si terranno come di consueto nel mese di novembre: il programma prevede come sempre presentazioni di libri, convegni, concerti, spettacoli teatrali e iniziative per i bambini. L'associazione, per la verità, partecipando al bando per l'erogazione di contributi a favore di enti, società, associazioni per iniziative in ambito culturale e museale per l'anno 2024, aveva presentato un conto totale delle spese sostenute di 10 mila e 100 euro, ma l'amministrazione ha ritenuto di riconoscerne solo una parte ripartendo i fondi a disposizione su più realtà. —

TRA FEDE E TURISMO

Cammino di S. Rocco deciso il percorso da Piacenza a Voghera

Riunito il comitato, ora i contatti con i vescovi e i sindaci Tragitto di 72 chilometri tra luoghi storici e di culto



Da sin: Di Michele, E. Cantù, Braghieri, Barbieri, Salerno e A.Cantù

STRADELLA

L'Oltrepo avrà un suo percorso turistico-religioso che si affiancherà, in provincia di Pavia, all'ormai celebre "Via Francigena". Prende, infatti, forma il progetto di creare un Cammino di san Rocco, proposto da Daniele Salerno, docente, scrittore e presidente del consiglio comunale di Voghera. Ma soprattutto considerato (e gli è stato di recente riconosciuto in Francia, a Montepellier, la patria del pellegrino) come uno degli agiografi più accreditati del santo stesso. A Stradella si è svolto un primo incontro al quale hanno partecipato, tra gli altri, oltre a Salerno, Ettore Cantù, storico e presidente onorario della Società Agraria di Lombardia; Claudio Braghieri, già amministratore di Sarmato e rappresentante dell'associazione internazionale san Rocco di Montpellier; Silvio Barbieri, presidente dell'associazione San Rocco di Sarmato (dove sarebbe avvenuto il primo miracolo del santo). La riunione (presenti anche i consiglieri comunali Cantù e Di Michele appassionati dal progetto storico-religioso) è servita a prendere visione di una prima bozza del Cammino di san Rocco, realizzata da Ettore Cantù. L'itinerario previsto parte da Piacenza ed è suddiviso in quattro giorni di viaggio per un totale di 72 chilometri. Attraverso strade secondarie e di campagna, da Piacenza si prosegue raggiungendo Rottofreno, Calendasco, Sarmato, Castel san Giovanni. Quindi l'ingresso in Lombardia, toccando Arena Po, Portalbera, Stradella, Broni, Santa Giuletta, Torrazza Coste e quindi l'arrivo a Voghera, dove il santo morì nel1376 (o nel 1379, la data è incerta). Da Voghera il culto si diffuse in tutto il mondo, facendo di san Rocco uno dei santi più amati della cristianità. A coordinare l'iniziativa è Daniele Salerno, reduce da una serie di incontri a Montpellier, città dove il santo nacque nel 1345: «Il percorso è pronto – dice – L'obiettivo è importante per la nostra realtà e siamo certi che in tanti vorranno dare il proprio contributo. Chiederemo un sostegno a questa iniziativa da parte dei vescovi di Tortona e Piacenza e quindi l'adesione al progetto da parte di tutti i comuni interessati, delle amministrazioni provinciali e regionali ed anche del ministero del Turismo». «Ma quello che più conta – conclude Salerno – è la collaborazione che arriverà, e ne sono certo, da parte non soltanto dai credenti, ma anche da chi ama il nostro territorio e la nostra storia perché, e lo dico sempre in ogni conferenza alla quale vengo invitato, chi non conosce la propria storia non ha futuro». —

F.G.

Daniele Salerno alla guida del team: da Montpellier il sostegno all'iniziativa

«Non ci sarà solo un indotto religioso, ma anche di promozione dei nostri territori»

SPORT E RICREAZIONE



La squadra vincitrice che rappresentava nei giochi la Jamaica

"Iriensiadi" boom oltre 170 baby atleti con sfilata in centro

VOGHERA

Un successo di sport, aggregazione e divertimento. La quarta edizione delle "Iriensiadi" , con la regia dell'associazione Movisport e il supporto della Polisportiva Vogherese, ha richiamato 170 bambini e ragazzi, di età compresa tra i 6 e i 13 anni, provenienti da Voghera e dai comuni limitrofi, che si sono sfidati in varie competizioni sportive, nel centro sportivo di Strada Granella. Gli atleti sono stati suddivisi in sette nazioni, in perfetto spirito olimpico, e in tre differenti fasce d'età. La sfilata per le vie di Voghera degli atleti, divisi per squadre nazionali, con partenza da piazza Duomo e l'accensione del braciere con la diffusione delle note dell'inno di Mameli, hanno anticipato il via alle competizioni, che si sono articolate in cinque giorni di sport e agonismo. Il programma si è snodato in diverse discipline sportive, tra atletica, con gare di velocità e resistenza, e vortex con la supervisione dell'Atletica Iriense; quindi partite di basket, con la presenza dei tecnici dell'Olympia basket Voghera, pallavolo con la Pallavolo Galilei, calcio e rugby a cura della Polisportiva Vogherese e pallamano. Sul gradino più alto del podio, con il medagliere più corposo, è salita la Giamaica, seguita da Stati Uniti e Grecia. «Il ringraziamento va allo staff della Polisportiva Vogherese, per il fondamentale supporto logistico e organizzativo e alle società sportive che sono sempre al nostro fianco. I ragazzi si sono divertiti, e hanno vissuto giornate piene di sport, di condivisione e amicizia», spiegano i responsabili di Movisport. Le Iriensiadi hanno ricevuto il patrocinio del Comune di Voghera. «Sosteniamo con entusiasmo una manifestazione che promuove lo sport, e favorisce la socializzazione e l'interazione tra i partecipanti, che hanno la possibilità di cimentarsi e di scoprire nuove discipline sportive, ampliando così le loro competenze», ha sottolineato l'assessore allo sport, Giuseppe Giovanetti. —

ALESSANDRO QUAGLINI

ZAVATTARELLO



Il cimitero di Zavattarello dove sarà inaugurato il mausoleo

Domani il ricordo per le vittime della pandemia

Sarà inaugurato un mausoleo all'interno del cimitero La messa sarà celebrata da don Gianluca Vernetti originario del paese

ZAVATTARELLO

Una giornata per non dimenticare le vittime del Covid e allo stesso di beneficienza per aiutare la Croce Azzurra di Romagnese da sempre attiva sulla fascia collinare dell'alta Val Tidone. Con queste premesse, domani, si terrà una giornata speciale a Zavattarello, in memoria delle vittime del Covid-19, con una serie di eventi commemorativi organizzati dalla comunità. Il ritrovo è fissato per le ore 10 in Piazza della Fontana, dove sarà presentata la statua realizzata da Giovanni Frattini, che raffigura il drago dello stemma cittadino. «Il drago - sottolinea il sindaco di Zavattarello, Mauro Colombini – simbolo della vigilanza e della protezione dei frutti della comunità, rappresenta anche la forza collettiva di fronte alle difficoltà». Dopo il ritrovo, i partecipanti si sposteranno verso il cimitero comunale per l'inaugurazione di un mausoleo dedicato alle vittime della pandemia: l'appuntamento è alle 10,30. La giornata culminerà alle 11 con la celebrazione della Santa messa presso la Chiesa di San Paolo, officiata da don Gianluca Vernetti, originario proprio di Zavattarello. A seguire, si terrà un pranzo benefico presso la palestra comunale, organizzato dalla Croce Azzurra. Il sindaco Mauro Colombini ha espresso l'importanza di questa giornata per la comunità, sottolineando il grande vuoto lasciato dalle persone scomparse durante la prima ondata della pandemia. Ha invitato tutti gli abitanti di Zavattarello e delle varie frazioni ma anche delle zone limitrofe, a partecipare numerosi a questo evento significativo, in ricordo di amici, parenti e vicini che non ci sono più. «Un appuntamento a cui teniamo in modo particolare, per ricordare tanti amici che purtroppo ci hanno lasciato» sottolinea il sindaco.

ALESSANDRO DISPERATI

VARZI

Diabete e rischio cecità Nuovo ambulatorio per la sua prevenzione

Ieri l'inaugurazione del retinografo che permette precise diagnosi precoci. Una malattia che colpisce gli anziani

VARZI

Il rilancio dell'ospedale di Varzi passa attraverso un nuovo ambulatorio dedicato alla prevenzione della retinopatia diabetica, una complicazione del diabete che colpisce gli occhi. Il tutto grazie a uno strumento, il retinografo, acquistato nei giorni scorsi e inaugurato ieri, che permette nel giro di tre minuti di avere diagnosi precoci su un problema comune soprattutto negli anziani. Il taglio del nastro è avvenuto alla presenza del sindaco di Varzi Giovanni Palli, dell'assessore regionale Elena Lucchini, del direttore di Asst Andrea Frignani, del direttore sociosanitario Giancarlo Iannello, delle dottoresse Diletta Daffra e Laura Albertazzi. L'Oltrepo pavese ha una popolazione di circa 146.579 abitanti, tra i quali, il numero di coloro che sono affetti da diabete mellito è stimato in circa 14.657, con una prevalenza pari al 10% (quella registrata in regione Lombardia si ferma al 4,5%). Un dato quindi molto significativo. Le persone affette da diabete presentano un elevato rischio di sviluppare complicanze: tra quelle più frequenti, vi è la retinopatia diabetica, che rappresenta la prima causa di cecità nell'adulto.


L'inaugurazione a Varzi

La direzione socio sanitaria di Asst Pavia, diretta da Giancarlo Iannello, ha messo a punto un progetto che coinvolge i pazienti che afferiscono all'ambulatorio di Diabetologia dell'Ospedale di Varzi - presidio ospedaliero di importanza strategica per la zona dell'Oltrepo montano - di cui è responsabile la dottoressa Diletta Daffra, che prevede l'attivazione di una campagna di prevenzione primaria, attraverso lo screening della retinopatia diabetica, eseguito con retinografo. L'apparecchio, di ultima generazione permette l'acquisizione di immagini di altissima qualità da parte del personale dell'ambulatorio e l'invio a uno specialista oculista, che può non essere fisicamente presente, ma refertare da remoto. Quest'ultima attività sarà svolta grazie al supporto della dottoressa Laura Albertazzi. Qualora l'esito dello screening evidenziasse la presenza di patologia, il paziente verrà inserito in un percorso di cura . «Questo è un segnale di attenzione verso l'ospedale di Varzi - ha sottolineato l'assessore Lucchini -. Ma stiamo lavorando per fare molto di più». Hanno fatto eco le parole di Palli: «Con questa iniziativa abbiamo dato ascolto alle richieste che arrivano dal territorio. Non posso che essere felice per l'inaugurazione di uno strumento così importante». «Grazie a questo strumento - ha sottolineato la dottoressa Daffra - abbiamo a disposizione un'attrezzatura volta a rendere la vita del paziente più semplice, con diagnosi precoci che permetteranno in pochissimi minuti di monitorare il paziente». —

ALESSANDRO DISPERATI

VARZI

Torre Malaspina e visita guidata nel centro storico

Domenica 22 settembre alle ore 15 si svolgerà una visita guidata alla Torre Malaspina di Varzi, monumento cardine della storia del borgo, e una passeggiata per le vie del centro storico. All'interno del progetto di rigenerazione sociale e culturale di Varzi, facente parte del Pnrr Borghi, si inseriscono infatti azioni dedicate alla valorizzazione e accessibilità delle ricchezze culturali e naturalistiche del borgo. Nello specifico, le azioni hanno previsto la creazione di diversi itinerari, pensati per diversi tipi di pubblico da 'Progetti Società Cooperativa', partner del progetto, che si è occupata della loro progettazione e della loro organizzazione. A.D.

ROMAGNESE

Ritinteggiate le aule Il Comune ora pensa a una ristrutturazione

ROMAGNESE

Nei giorni scorsi, l'amministrazione comunale di Romagnese guidata dal sindaco Manuel Achille, ha deciso di iniziare l'opera di imbiancatura di diverse aule del plesso scolastico di Romagnese, ossia quelle principalmente utilizzate dai bambini della scuola primaria e dal corpo docenti.


La scuola di Romagnese

Un'opera di manutenzione che si è resa necessaria, dopo che l'ultima rifinitura manutentiva alla scuola era stata data tantissimi anni fa, e che l'amministrazione comunale è riuscita, adesso, a fronteggiare utilizzando risorse proprie in bilancio.

«Teniamo fortemente al plesso scolastico e alla dignità degli spazi destinati a alunni e docenti– dice il sindaco Achille – la nostra ottica futura è, infatti, quella di cercare di ottenere i fondi per una ristrutturazione completa dell'edificio, intanto questa imbiancatura si rendeva necessaria per favorire l'accoglienza ai nostri bambini e per valorizzare i meravigliosi lavori che sovente vengono realizzati e posti sui muri delle aule. A breve verranno anche realizzate le strisce pedonali di fronte alla nostra scuola primaria: abbiamo già fatto richiesta all'Anas». —

A.D.

MONTALTO PAVESE

Raccolta rifiuti No ai cassonetti intelligenti

I cittadini in assemblea hanno manifestato tutti i loro dubbi all'amministrazione
Resta aperta la proposta avanzata dall'opposizione

MONTALTO PAVESE

Perplessa, se non esplicitamente critica. È apparsa così, ieri sera, la popolazione di Montalto Pavese al secondo incontro organizzato dal Comune per valutare la possibilità di aggiungere all'attuale sistema di differenziazione dei rifiuti anche i cassonetti intelligenti. Davanti al sindaco Paolo Repossi e al direttore di "Broni Stradella Pubblica" Stefano Bina, riuniti alla trattoria Ca del Fosso, il dibattito è stato vivace e partecipato, ma decisamente orientato verso la decisione di non sfruttare il finanziamento di 270 mila euro che il Pnrr offrirebbe per questa soluzione.

«I dubbi manifestati dalle persone su questo sistema sono diversi e in parte condivisibili – spiega l'amministrazione -. Per esempio temono che, mantenendo anche i cassonetti senza scheda, mentre il paese si impegnerebbe a differenziare, da fuori arriverebbero quelli che a casa loro hanno solo la differenziata per riversare nei nostri bidoni il loro indifferenziato. C'è chi teme che le persone fatichino ad utilizzarli, chi pensa che sarebbero troppo pochi, e insomma in generale non sono molti a ritenerli davvero utili ed efficienti».


L'assemblea sui rifiuti che si è tenuta a Montalto Pavese

Il sindaco organizzerà a breve un incontro dedicato con tutti i consiglieri per prendere una decisione in merito. Resta sul piatto, perché è un desiderio che è stato espresso sia da parte dei cittadini che della minoranza, l'opzione del porta a porta, che inizialmente era stata esclusa per i costi stimati troppo alti prospettati dalla Broni Stradella Il capogruppo di "Viviamontalto", Roberto Crivelli, ha però presentato un preventivo dell'impresa Sangalli Giancarlo & C srl di Monza che prospetterebbe addirittura un risparmio rispetto alla cifra che si spende attualmente. «Abbiamo strutturato una proposta basandoci su un Comune già servito dall'azienda, San Giorgio Lomellina – dice – che oltre ad avere 300 abitanti in più di quelli che ha Montalto ha anche una vasta area commerciale, caratteristiche che andrebbero a compensare la morfologia disagevole del nostro Comune e delle sue frazioni. La ditta richiede un impegno di spesa per il primo anno di 152.000 euro (a fronte dei 190.000 che si spendono attualmente) che si ridurrebbe a 135.000 negli anni successivi». —

SERENA SIMULA

VAL DI NIZZA

Strada chiusa 40 giorni per il cantiere stradale

VAL DI NIZZA

Resterà chiusa per oltre un mese e mezzo la strada provinciale numero 158 che mette in comunicazione i comuni di Fortunago e Val di Nizza attraverso la località di Monteacuto. Da anni la strada risulta in più punti dissestata: frane, avvallamenti e interi tratti privi di asfalto mettono a dura prova gli automobilisti che più volte avevano chiesto ai sindaci dei due comuni di intervenire per la messa in sicurezza di questa arteria. La Provincia ha appaltato i lavori che prenderanno il via martedì 17 settembre e si concluderanno lunedì 28 ottobre: durante tutto questo periodo la strada nel trattotra Molino Signora-Monteacuto- Sant'Albano resterà chiusa al traffico permettendo il passaggio solo agli automobilisti diretti presso le proprie abitazioni. —

A.D.

NEL WEEKEND

A Castelletto la festa che conclude l'estate tra eventi e spettacoli

CASTELLETTO DI BRANDUZZO

Il paese di Castelletto di Branduzzo saluta l'estate con un evento, che mette in vetrina le eccellenze enogastronomiche locali, di cui si dibatterà in un convegno incentrato sull'attrattività turistica del nostro territorio, la cultura e la musica. Il sindaco Flavio Ferlini introduce cosi i due giorni che animeranno Castelletto: «Sarà un'occasione per celebrare i sapori, ma anche la cultura. che rende unica la comunità del nostro Oltrepo». Il week end di festa comincia stasera (ore 21.30), in piazza del Municipio, dove l'associazione culturale "Castle Rock" organizza la serata musicale con due band vigevanesi, "The Nest" e "Le Lampade Alogene"; a partire dalle ore 20, sarà attivo il servizio ristorazione a cura della trattoria "Fra mi e ti". Il programma della manifestazione prosegue domani, quando il comune di Castelletto, in collaborazione con l'associazione nazionale Ospitalità Italiana e il professor Antoniotto Guidobono Cavalchini, presenta una giornata dedicata alle eccellenze agroalimentari del nostro territorio, denominata "Castelletto in fiera". Dalle ore 9 sino alle 17, lungo via Mussini, si potrà partecipare ad un percorso tra i gusti, i sapori e le tradizioni culinarie di Pavia e dell'Oltrepo, con stand e bancarelle dei produttori locali. La giornata sarà poi arricchita dal convegno "Turismo ed enogastronomia di Pavia e del suo Oltrepo: presenza sui mercati esteri", promosso e presieduto dal vicepresidente del Senato Gian Marco Centinaio. L'evento si terrà alle ore 14, nella prestigiosa sala delle Muse del Castello di Branduzzo. "Castelletto in Fiera" si concluderà domani con un appuntamento dedicato alla musica classica. Presso la chiesa di via Roma, alle ore 21, andrà in scena il "Concerto di fine estate", con la partecipazione della pianista Angiolina Sensale , del violoncellista Pietro Viola, del soprano Rebecca Brusamonti, del tenore Xin Rui Liu e del mezzosoprano Lanmeng Zhang. L'evento è organizzato in collaborazione con la parrocchia Ss. Alberto e Siro e l'associazione Amici della Musica Città di Voghera. —

ALESSANDRO QUAGLINI

IL CONTENZIOSO

Il crollo dello schermo al Carbonetti, Comune risarcito con 10mila euro

Il cedimento della struttura motorizzata aveva anche danneggiato il palcoscenico L'episodio era avvenuto tra il 14 e il 15 febbraio 2022

BRONI

Si è conclusa con un accordo transattivo, tra l'amministrazione comunale di Broni, la compagnia assicurativa e l'ex gestore dei servizi tecnici del Carbonetti, e un risarcimento di 10mila euro al Comune, la vicenda della caduta dello schermo di proiezione motorizzato e del danneggiamento del palco del teatro, avvenuta tra il 14 e 15 febbraio 2022.


Il palcoscenico del Carbonetti fu danneggiato dal cedimento

L'incidente aveva costretto il Comune alla chiusura del Carbonetti per alcune settimane e alla sospensione o al trasferimento sede di alcuni spettacoli in cartellone ed altri eventi. A seguito di questi disagi, l'amministrazione aveva deciso di revocare il contratto con l'allora gestore dei servizi tecnici del Carbonetti, la Doc Servizi Società Cooperativa, e, successivamente, di intentare una causa legale nei suoi confronti, in quanto ritenuto responsabile del danno. Prima di arrivare a sentenza, dopo l'istruttoria testimoniale, però, le parti in causa hanno deciso di arrivare ad una conciliazione e gli avvocati hanno predisposto un accordo transattivo, che la giunta comunale di Broni ha approvato di recente, autorizzando il sindaco Antonio Riviezzi alla firma del documento.

L'accordo prevede che la compagnia assicurativa corrisponda «senza nulla riconoscere e a soli fini transattivi-conciliativi-contrattuali» al Comune di Broni, assistito dall'avvocato Giovanni Giorgi, una somma di 10mila euro. Inoltre, il Comune si dichiara «pienamente soddisfatto e di non avere nulla altro a pretendere da Doc Servizi» e «riconosce non sussistere gli elementi che lo hanno portato a risolvere il contratto con Doc Servizi e, in sede di autotutela, si impegna a emettere idoneo provvedimento volto a revocare il provvedimento di risoluzione per inadempimento e concorda con Doc Servizi di sciogliere consensualmente il contratto di servizi senza null'altro pretendere reciprocamente a tale titolo». —

OLIVIERO MAGGI

RIVANAZZANO TERME

Lavori alla segnaletica orizzontale e verticale

RIVANAZZANO TERME

Sono stati ultimati nei giorni scorsi, i lavori per il miglioramento della segnaletica stradale nel territorio di Rivanazzano Terme, in quelle vie e zone dove a causa del deterioramento del tempo erano quasi completamente sparite. «In particolare – sottolinea il consigliere delegato alla sicurezza e viabilità, Paolo Chiavarino - si è intervenuti per rinfrescare buona parte della segnaletica orizzontale in gran parte del territorio comunale: strisce pedonali, corsie, righe di mezzeria, parcheggi in via Manzoni, segnali di stop, dare precedenza ed altro. Allo stesso tempo - continua Chiavarino - abbiamo provveduto alla sostituzione di buona parte della segnaletica verticale di via XX settembre e via Pedemonti da tempo ammalorata e vandalizzata. L'importo per questo intervento ammonta a 17mila euro. Si tratta di fondi provenienti dall'avanzo di amministrazione del 2023". —

A.D.


Il cantiere aperto a Rivanazzano

STRADELLA

Altro semaforo guasto all'incrocio tra statale e viale Rimembranze

STRADELLA

Ancora guai per il Comune con il funzionamento dei semafori lungo la statale. Mentre si attende la riparazione dell'impianto all'incrocio SS10/via Mazzini/via Po, fuori uso ormai da due settimane, si è verificato un guasto anche poco più avanti, al semaforo che regola l'intersezione tra la SS10, via Gramsci e viale Rimembranze, nei pressi del supermercato Lidl. Il semaforo è giallo lampeggiante e, anche in questo caso, si è verificata una rottura, seppur parziale e più limitata rispetto a quello della stazione, dell'impianto di funzionamento. «Non appena il semaforo ha iniziato a lampeggiare si è provveduto ad avvisare i tecnici – spiega il vicesindaco e assessore alla Polizia locale, Mattia Grossi -. La diagnosi è di una scheda rotta su tre, che ne controllano il funzionamento; una è nuova in quanto era stata cambiata a fine agosto a causa di un temporale. La scheda di ricambio è stata prontamente ordinata, siamo in attesa delle tempistiche, che per questo pezzo dovrebbero essere brevi». Il Comune raccomanda prudenza nell'attraversamento dell'incrocio e il rispetto delle precedenze, in attesa della riparazione. Ad inizio luglio, nei pressi di questo semaforo, si era verificato un incidente stradale. —

O.M.


Il semaforo guasto

STRADELLA

Trattamenti contro il bruco americano

STRADELLA

Via ai trattamenti per combattere la diffusione dell'Hyphantria Cunea, meglio nota con il nome di bruco americano, la cui presenza si è già manifestata su numerose piante situate in alcune aree pubbliche del territorio cittadino. Il Comune ha così affidato a una ditta specializzata del settore l'intervento di disinfestazione che riguarderà viale Gramsci, viale Rimembranze e parcheggio, giardino scuola elementare (lato Via De Amicis), giardino retro chiesa della Versa, giardini pubblici via Battisti compreso viale pedonale, viale Allea, piazza Vittorio Veneto, via Rovati, via Brodolini e parcheggio, parcheggio largo Caduti di Via Fani, parcheggio largo Caduti di Nassiriya. Nelle zone interessate saranno affissi volantini per informare i residenti. —

Spesa di 14 milioni a valle del ponte della Becca. Confagricoltura critica: «Spendiamo meglio tutti quei soldi»

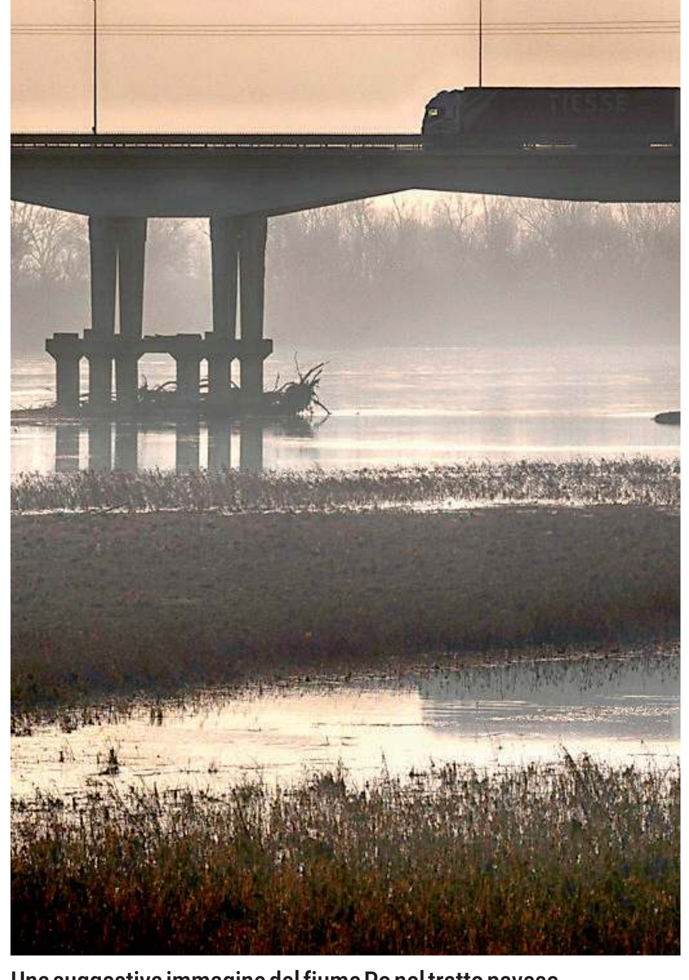
Maxi interventi sulle sponde del Po «Che errore, la piena se li porterà via»

IL CASO

CIPRIANO PO

«Interventi a spot senza una visione complessiva della valorizzazione del Po». Confagricoltura Pavia, per voce del suo direttore Alberto Lasagna, esprime forti preoccupazioni riguardo al progetto di rinaturazione del Po, promosso da Aipo, grazie a fondi messi a disposizione del Pnrr, che interessa 37 chilometri del fiume, attraversando quattro regioni: Piemonte, Lombardia, Emilia-Romagna e Veneto. Ad esempio, nel tratto del fiume tra Linarolo-Campospinoso Albaredo-San Cipriano Po, sono previsti interventi di rimboschimento e sostituzione delle piante invasive non autoctone.

Le perplessità di Confagricoltura riguardano sia gli obiettivi che i costi. «Si fatica a vedere una logica fluviale complessa nella progettazione proposta per il tratto pavese del Po, mentre emergono tutte le potenziali criticità – afferma Lasagna -. Il progetto è sicuramente positivo, ma scellerato nel percorso attuativo. Si tratta di interventi spot, frammentati lungo tutto il corso del fiume, senza un gestore chiaro e senza una visione complessiva che favorisca la consapevolezza e la fruizione del Po sia a livello ambientale che agricolo. In altre parole, si rischia di non valorizzare appieno l'identità di questo fiume fondamentale per la Pianura Padana».


Una suggestiva immagine del fiume Po nel tratto pavese

Entro il 28 settembre il progetto dovrebbe essere approvato in conferenza dei servizi, ma Confagricoltura sottolinea l'assenza di un piano di gestione a lungo termine e la pericolosità del contesto in cui questi interventi verranno effettuati: «Siamo in area golenale, soggetta a esondazioni frequenti – aggiunge il direttore -. C'è un rischio concreto che la prima piena porti via tutto, vanificando di fatto l'investimento pubblico, mentre l'opera è ancora in corso». Dubbi, infine, vengono espressi dall'associazione di categoria sulla distribuzione delle risorse economiche: «Stiamo parlando di oltre 300 milioni di euro di interventi complessivi con più di 200 milioni destinati a progetti di rinaturazione in aree già presidiate da attività agricole – ragiona Lasagna -. Eppure, a pochi giorni dall'approvazione, non è ancora chiaro chi gestirà queste aree una volta concluso il progetto. Rischiamo di buttare al vento soldi pubblici senza una strategia chiara».

E sulle priorità di utilizzo dei fondi, con un comparto agricolo pavese in grande sofferenza: «Il costo complessivo del progetto, per il solo tratto immediatamente a valle del Ponte della Becca, ammonta a 14 milioni di euro e prevede una riduzione della pioppicoltura con la sostituzione delle specie alloctone con quelle autoctone – conclude il direttore di Confagricoltura Pavia -. Vedere investire 14 milioni di euro in un solo intervento, quando mancano fondi per affrontare emergenze come la peste suina e la peronospora, è allarmante. La mitigazione al cambiamento climatico deve essere costruita con buon senso e una visione comunitaria condivisa. Queste accelerazioni ci preoccupano». —

OLIVIERO MAGGI

LA SCHEDA /1

Doppio progetto per riqualificare anche le lanche

Nel tratto pavese del Po sono previsti altri due interventi finanziati da Aipo tramite il Pnrr: nell'area Arena Po-San Zenone Po-Zerbo (2,1 milioni di euro) e nell'area Monticelli Pavese, Chignolo Po (e zone del Lodigiano e del Piacentino) per un importo di 5,3 milioni di euro. Anche qui gli interventi riguardano, principalmente, la riqualificazione di lanche e rami abbandonati e il controllo delle specie naturali non autoctone invasive.

LA SCHEDA /2

Un impegno su quattro regioni e 56 diversi siti

L'intervento di rinaturazione del Po lungo il percorso nel territorio della provincia fa parte di un programma di azione più ampio, promosso da Aipo (Agenzia interregionale per il Po), che coinvolge 56 siti lungo l'asta del fiume, dall'area torinese alla foce, tra Piemonte, Lombardia, Veneto ed Emilia Romagna, e interessa 106 Comuni, 12 province e 29 aree protette per un totale di quasi 28mila ettari di superficie.



Cervesina, schianto con due feriti

Schianto tra due auto, giovedì sera, poco prima delle 21, in via Marconi a Cervesina. Nel tamponamento, causato probabilmente dall'alta velocità, sono rimasti coinvolti due giovani di 30 e 36 anni. Uno di loro è stato trasportato in codice verde per accertamenti all'ospedale di Voghera. Rilievi affidati ai carabinieri di Sannazzaro, mente i veicoli sono stati recuperati da Euroexpress.

STRADELLA

Affrancature, oggi e domani l'incontro tra gli appassionati

STRADELLA

Oggi e domani Stradella ospiterà gli appassionati di affrancature meccaniche, ovvero quelle impronte, in genere rosse, che sostituiscono i francobolli nelle corrispondenze dei grandi utenti, come ditte, banche e Comuni. L'Aicam (Associazione italiana collezionisti affrancature meccaniche) organizza, infatti, la sua manifestazione annuale alla sala polifunzionale Nerina Brambilla. Qui, questa mattina, alle 10, sarà inaugurata una mostra con l'esposizione di 23 collezioni. La mostra resterà aperta oggi, dalle 9.30 alle 12 e dalle 15 alle 18.30, e domani, dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 18.30. Durante l'esposizione sarà in funzione una macchina affrancatrice meccanica e saranno a disposizione alcune cartoline che raffigurano i monumenti di Stradella. Domani, alle 10, si terrà il congresso nazionale dell'associazione, nata nel 1982 per riunire i collezionisti di settore e che è prima al mondo per numero di iscritti; nel pomeriggio, invece, dalle 15.30 alle 18.30, ci sarà possibilità di fare scambi. Il sistema delle affrancature meccaniche è stato introdotto nel primo Novecento e in Italia è arrivato nel 1927.

Tre, fondamentalmente, i modi con cui avviare una raccolta: per tema (ossia in base ai testi e alle illustrazioni presenti sull'impronta), per tariffa, per tipo di macchina . I collezionisti avranno la possibilità di visitare i musei civici naturalistico e della fisarmonica; inoltre, durante tutta la manifestazione saranno disponibili due pubblicazioni, il numero unico "Nel Pavese alla ricerca delle sue eccellenze" e lo studio "Piccola storia della fisarmonica". —

O.M.

TORTONA - PROMOSSO MAGGIORE

Carabinieri, cambio al vertice Lascia Lavigna, arriva Bellotti

TORTONA

Dal 16 di settembre cambierà il comandante della Compagnia Carabinieri di Tortona. Il capitano Domenico Lavigna, alla guida dal 2020, viene infatti promosso a maggiore e passerà a gestire l'organico che opera su un territorio più ampio, ad Imola, in provincia di Bologna, con un avanzamento di carriera quindi sia dal punto di vista del grado che dell'ambito di operatività. Per lui è anche una sorta di ritorno, perchè in Emilia Romagna e proprio in provincia di Bologna, aveva già positivamente operato proprio negli anni immediatamente precedenti il suo arrivo a Tortona, concomitante con la prima titolarità di comando di Compagnia: era infatti comandante del Nucleo Operativo e Radiomobile alla Compagnia di San Lazzaro di Savena. Nato a Messina 45 anni fa, Lavigna a Tortona ha messo in atto molte significative attività investigative, con ottimi risultati nel contrasto alla criminalità, in particolare con diverse operazioni antidroga, l'ultima delle quali conclusa proprio nei giorni scorsi con 3 arresti e 2 denunce per un traffico di circa 10.000 di valore, così come contro la ricettazione, il traffico di veicoli e contro bande dedite a furti e rapine in appartamento. Non di minore portata poi l'attività di formazione e di prevenzione della criminalità, con tante originali iniziative di comunicazione e soprattutto tanta presenza in città, dove in poco tempo molti cittadini hanno potuto conoscerlo di persona e apprezzarne le doti personali anche di tipo umano e morale. Tra le più intense attività il contatto con i giovani, con numerose attività di educazione civica, di prevenzione delle dipendenze, contro il bullismo, con numerosi incontri e progetti che hanno coinvolto le scuole, le squadre sportive, le associazioni. Altra consistente campagna di comunicazione ha riguardato gli anziani, per la prevenzione delle truffe diffondendo informazioni sulle fattispecie più diffuse e sugli accorgimenti da adottare per non cadere nei raggiri.



IL COMANDANTE DEI CARABINIERI DI TORTONA, ORA MAGGIORE, DOMENICO LAVIGNA

Bilancio dei risultati ottenuti in 4 anni anche sotto il profilo della prevenzione

In particolare la sensibilizzazione al contatto dei cittadini con le forze dell'ordine anche per mere segnalazioni e l'utilizzo del 112 «come se fosse un numero di famiglia, da chiamare per primo non appena si incontra qualche situazione sospetta», ha spesso ricordato il capitano Lavigna. Nelle prossime settimane verrà comunicata ufficialmente la nomina del suo successore, il maggiore Gianluca Bellotti, attualmente alla guida della sesta sezione del Nucleo investigativo dei carabinieri di Milano. —

STEFANO BROCCHETTI

VIGEVANO

Redazione Viale Canton Ticino 16
Telefono 0382/434511 - 572299
Numero verde 800.011.792
Abbonamenti 0376/303245

Pubblicità A. Manzoni Viale Canton Ticino 16
Tel. 0382/439111 - Fax 0382/439268
orari: 8.30/12.00 - 14.30/18.00
Necrologie Tel. 800.700.800
E-mail vigevano@laprovinciapavese.it

LA TRAGEDIA

Colpito mesi fa da una male incurabile studente del Caramuel muore a 18 anni

Abitava a Mortara, era volontario della parrocchia Cappa Ricci. Il sindaco: «Ragazzo d'oro». A scuola un minuto di silenzio

VIGEVANO

Due città piangono la scomparsa di Pietro Falzoni, morto a 18 anni a causa di un male incurabile. Studente dell'istituto Caramuel-Roncalli di Vigevano, iscritto all'ultimo anno, il 18enne era un animatore dell'oratorio Cappa Ricci di Mortara. I funerali del giovane si terranno oggi, alle 10, nella centrale basilica di San Lorenzo, a Mortara, dove ieri sera è stato recitato il rosario.

Nelle ultime ore la scomparsa del giovane ha lasciato sgomenta l'intera città di Mortara. Pietro, malgrado la giovane età, era attivo su più fronti, in particolare nell'oratorio parrocchiale Cappa Ricci di via Gianzana. «Pietro – spiega don Carlo Cattaneo, responsabile dell'oratorio mortarese – era entrato nel nostro oratorio mentre era in prima elementare: era sempre con noi lungo tutto l'anno e, di recente, aveva iniziato anche la procedura per diventare animatore ufficiale del Grest. Era molto amato e la sua scomparsa ci ha colpito tutti».

Il momento più difficile per Pietro è arrivato pochi mesi fa. «Era ricoverato all'ospedale Galeazzi-Sant'Ambrogio di Milano – dice ancora don Carlo –. Aveva subìto una prima operazione e tutti noi, dai familiari agli amici, speravamo che l'intervento servisse a guarirlo: purtroppo, alla fine di agosto, è stata necessaria una seconda operazione. Ma è stato inutile».

LE TESTIMONIANZE

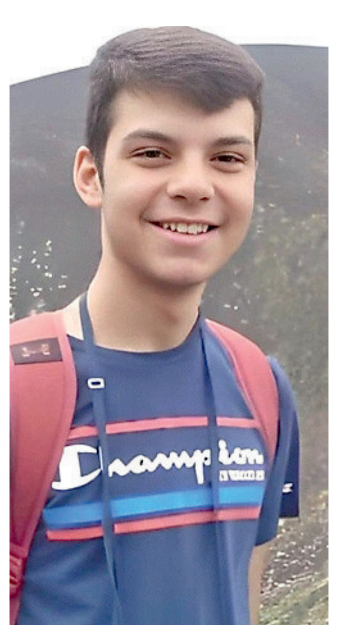
Lo stesso oratorio Cappa Ricci ha salutato così Pietro per l'ultima volta: «Una vita è veramente bella solo se si arriva ad amare Dio sopra ogni cosa, il prossimo come noi stessi. Salutiamo Pietro, amico, animatore e compagno di avventure, che oggi ha raggiunto la casa del Padre. Il Signore l'ha chiamato a sé, ma siamo sicuri che sarà già su un campo da basket con i bambini, in paradiso. Tutto l'oratorio si stringe in preghiera intorno alla famiglia e agli amici più stretti».

Il sindaco Ettore Gerosa partecipa al grande dolore della famiglia di Pietro. «Non lo conoscevo personalmente – spiegava ieri il sindaco di Mortara – ma, dopo che la notizia della sua morte si è diffusa in città, ho parlato con diverse persone che gli sono state vicine. Tutti questi concittadini mi hanno confermato che Pietro era un ragazzo d'oro e quindi non posso che porgere le condoglianze della città che rappresento ai genitori di Pietro e a tutti coloro che gli volevano bene».

Cordoglio anche dall'istituto Caramuel-Roncalli di Vigevano, dove ieri è stato osservato un minuto di silenzio. Questo il testo apparso sul profilo Facebook dell'istituto vigevanese: «Ti abbiamo ricordato simbolicamente, con un minuto di silenzio, dedicato al ricordo dei tuoi gesti e della tua cara eredità umana. Non sarai dimenticato. Riposa in pace, caro Pietro».

Il 18enne lascia il papà Marco, la mamma Elena, le nonne Marisa e Teresa, gli zii Elena, Chiara e Dario, e i cugini Paolo e Michele. La salma sarà trasportata nella basilica di San Lorenzo dalla Sala del commiato di via Cadorna. Al termine della cerimonia funebre, la salma sarà tumulata nel cimitero di strada Pavese. La famiglia, nell'annuncio funebre, chiede di non inviare fiori, ma «donazioni alla ricerca scientifica». —

UMBERTO DE AGOSTINO



Pietro Falzoni aveva 18 anni

Modifiche in vista a nove mesi dal varo delle nuove regole d'accesso
Il sindaco: «Ma i camioncini contromano saranno sempre sanzionati»

Ztl, multati anche la spazzatrice e i mezzi della raccolta rifiuti

IL CASO

VIGEVANO

Nella strettissima rete da pesca dei controlli automatici della Zona a traffico limitato, Vigevano rischia di multare anche i mezzi operativi che lavorano per Asm Isa: le telecamere ai varchi d'accesso avrebbero evidenziato i passaggi ripetuti della spazzatrice stradale e dei mezzi della società che raccolgono la differenziata, sorpresi a uscire in via Battisti.

A distanza di 9 mesi dall'introduzione delle nuove regole c'è ancora molto da affinare. «Se i camioncini della Sangalli escono contromano in via Battisti verranno sempre sanzionati – commenta il sindaco Andrea Ceffa, dopo la riunione di giovedì del comitato per il regolamento della Ztl –. Ci siamo occupati piuttosto di alcune criticità che erano emerse in questi mesi. Una per tutte è dovuta alla diversa perimetrazione della Ztl nei giorni feriali e nei festivi. Ora chi abita, per esempio, nella zona di San Dionigi non dovrà più ricordarsi di uscire da un varco diverso solo perché è domenica».

C'è poi il nodo delle auto aziendali: se cambiano nel weekend sinora non era possibile ottenere una modifica della targa sul pass digitale.

Il fatto che alcuni cittadini si siano messi a realizzare un regolamento "del popolo" è arrivata alle orecchie di sindaco, assessori, dirigenti e funzionari, tramite il rappresentante del comitato intercategoriale Renato Scarano.

«C'è stata mostrata una mappa con cui si vorrebbero liberalizzare i varchi di accesso della Ztl – prosegue Ceffa –, noi però non abbiamo mai ricevuto ufficialmente una proposta in tal senso».

Non c'è stata neanche una minima liberalizzazione per chi abita in piazza Ducale: niente quarto d'ora per trasportare gli ammalati o per caricare le valigie: «Sono situazioni che possono essere sistemate a posteriore», spiega ancora il primo cittadino, ricordando che ci sono 72 ore per perfezionare la propria posizione in apparenza irregolare con una semplice email. Ci sarà poi maggiore elasticità per le manifestazioni che hanno un accordo di collaborazione (quello che una volta era il "patrocinio") con l'amministrazione comunale. «Ci siamo accorti che in molti casi ci sono mezzi che arrivano da fuori e che non possono sapere come muoversi – conclude Ceffa –, solo in questi casi sarà possibile concedere diversi varchi di ingresso e di uscita».

Molti di questi aspetti, però, avrebbero potuto essere inseriti in quella sorta di "fase di sperimentazione" che il sistema sanzionatorio nella Ztl ha avuto da luglio a dicembre del 2023, ma non è successo. —

OLIVIERO DELLERBA



L'ACCESSO DI VIA BATTISTI
LE REGOLE DELLA ZONA A TRAFFICO LIMITATO ACCENDONO IL DIBATTITO

«Qualcuno vorrebbe liberalizzare i varchi, ma in Comune non è arrivata la proposta»

IN CONSIGLIO COMUNALE

Mense scolastiche, scintille sul nuovo appalto di gestione

VIGEVANO

Scintille in consiglio comunale sulla mensa scolastica. Niente forno a microonde per scaldare il pasto portato da casa, mentre la mensa sale da 5,80 a 6,06 a pasto. Il Consiglio di giovedì ha approvato il nuovo bando per l'assegnazione del servizio di ristorazione scolastica: la dottoressa Laura Re Ferré ha precisato che nel momento in cui era stato redatto e pubblicato il primo bando, quello annullato in autotutela, le tabelle ministeriali sui costi del lavoro non erano ancora state aggiornate, nonostante il contratto dei dipendenti delle aziende che si occupano di preparare e distribuire i pasti nelle scuole, negli asili o nelle mense più in generale fosse stato già rinnovato il 5 luglio.

«Ecco perché – ha detto Re Ferré – per gli uffici era impossibile sapere di quell'aumento e calcolare quindi l'aumento del costo del lavoro».

«Ogni ragionamento: dalla qualità del servizio, al senso educativo del momento mensa, ai tecnicismi di contratto tra le parti, per voi ricade sui tecnici – ha commentato Marco Vassori, consigliere comunale del Partito Democratico –. Invece tutto passa dalla richiesta di due dati fondamentali: il bene dei bambini e l'analisi dei dati degli scarti, degli avanzi. Voi prendete in considerazione solo le necessità del fornitore».

Luca Bellazzi, capogruppo del Polo Laico, ha chiesto informazioni sulla volontà di «implementare i controlli nella fase esecutiva del contratto avvalendosi anche di un soggetto terzo, specializzato in tali attività, che supporterà gli uffici comunali», come riportato nel bando di gara.

«Facciamo riferimento – ha spiega Re Ferré – al tecnologo alimentare, che è un incarico professionale ed un direttore dell'esecuzione esterno che si unirà al tecnologo alimentare per verificare che il contratto d'appalto venga rispettato». —

S. BO.

VIGEVANO

Bottiglia incendiaria contro il tomaificio arrivano tre condanne

Quattro anni ciascuno ai tre imputati per un fatto del 2020
Alla base del gesto questioni personali con il titolare



Il tribunale di Pavia ha condannato i tre imputati

Sandro Barberis / VIGEVANO

In tre sono finiti a processo con l'accusa di danni dovuti a un incendio, l'altro giorno sono stati condannati tutti a 4 anni di reclusione: non andranno in carcere, ma potranno accedere al percorso di messa alla prova per estinguere il reato. Una vicenda che risale al 2020, accaduta ai danni di un'attività artigianale della periferia di Vigevano, nello specifico un tomaificio.

LA RICOSTRUZIONE

Secondo l'accusa formulata dalla procura di Pavia, i tre avrebbero tirato una bottiglia incendiaria contro il laboratorio artigianale, causando dei danni. Una vicenda legata, secondo le ricostruzioni dell'accusa, ad astio per motivi personali tra uno degli imputati e il titolare dell'attività. Per questo avrebbe chiamato gli amici per colpire l'attività. Sul posto nell'immediatezza dei fatti erano intervenuti i vigili del fuoco di Vigevano per spegnare il rogo. Subito la matrice era apparsa doloso, tanto che erano stati allertati i carabinieri, che avevano aperta un'indagine. Dopo gli accertamenti investigativi era emerso che i responsabili sarebbero stati tre, una tesi che ha retto il vaglio della fase preliminare sfociando in un processo dibattimentale. Udienze che si sono concluse l'altro giorno con la condanna a quattro anni ciascuno per Claudio Bagnato, 58 anni (difeso dall'avvocato Jacopo Volpi), Antonio Errante, 75 anni (difeso da Fabio Ria), Claudio Tripodi, 63 anni (difeso dall'avvocata Francesca Quarto). Un impianto accusatorio giudicato eccessivo dagli imputati e dai difensori, con ogni probabilità sarà presentato appello. A pronunciare la sentenza il collegio presieduto dalla magistrata Elena Stoppini con i togati Luisella Perulli e Carlo Pasta. —

VIGEVANO

L'Onda sforzesca brilla ai tricolori degli sbandieratori

Grandi successi per i Musici e Alfieri dell'Onda sforzesca di Vigevano ai campionati nazionali dei musici e degli sbandieratori 2024 di Gallicano (Lucca). Il gruppo ducale ha gareggiato alla 43esima Parata nazionale organizzata dalla Lis, la Lega italiana sbandieratori, lo scorso fine settimana a Gallicano. Gli sbandieratori biancoblu, proprio quelli che ci incantano durante il Palio delle contrade, hanno conquistato il terzo posto assolo musici, il quarto posto singolo, un quarto posto di coppia e un quinto nella classifica combinata. Tra gli altri risultati, il titolo di maestro di bandiera conquistato da Samuele Longo e di istruttore musico di 1° grado da Mattia Vanni.

VIGEVANO


L'ambulanza presente sabato scorso nell'area del Rogo del diavolo

Rogo del diavolo in ritardo perché la Tac era fuori uso

Sabato scorso la manifestazione ha scontato un problema tecnico dell'ospedale, dove doveva essere portata la spettatrice soccorsa dal 118

VIGEVANO

La Tac non funziona, l'ambulanza non può partire. Ecco cosa ha causato sabato scorso il ritardo dell'accensione del fantoccio al Rogo del diavolo. Sette giorni fa, intorno alle 22, una signora che stava assistendo alla tradizionale manifestazione davanti al sagrato della chiesa di San Bernardo, è svenuta e ha battuto la testa. I soccorsi, presenti come richiesto in manifestazioni di questa portata, sono intervenuti ed hanno caricato la signora sull'ambulanza della Croce Verde parcheggiata in corso Cavour. Ma l'ambulanza non s'è mossa per un'ora e mezza, interrompendo lo svolgimento della manifestazione. Il motivo? La Tac dell'ospedale di Vigevano era fuori uso. Da Asst Pavia confermano che «il non funzionamento della Tac è stato comunicato dal radiologo in servizio alle 2.15 di sabato 7. La comunicazione è stata inviata a Soreu Pianura che, con Areu, gestisce e destina le ambulanze. L'apparecchiatura è stata ripristinata alle 17.30 di martedì».

L'ambulanza non poteva andare in clinica? Alla clinica Beato Matteo, dove la Tac funzionava, non c'è il servizio rianimazione, quindi nel caso in cui ci fosse stato un peggioramento delle condizioni della paziente, sarebbe stato un problema. Cosa fare quindi? Il personale medico impegnato quella sera ha dovuto valutare tutti i parametri, più e più volte, della paziente, poi si è potuto optare per una tomografia assiale computerizzata in clinica, ma ormai erano le 23,30.

Arrivati in corso Pavia, però, il macchinario era già impegnato e così è stato necessario aspettare qualche decina di minuti. Ecco perché l'ambulanza è tornata vuota - condizione necessaria per far riprendere il Rogo del diavolo - in corso Cavour solo a mezzanotte e un quarto, quando è stato acceso il falò. —

SELVAGGIA BOVANI

CILAVEGNA


Valeria Sacchetti, ex assessora della giunta Maggio

L'ex assessora: «La lista del sindaco è politicizzata»

CILAVEGNA

Seduta del consiglio comunale movimentata, con urla e toni molto accesi, quella svoltasi l'altra sera a Cilavegna. Al centro della discussione il rimpasto in giunta dopo la revoca delle deleghe alla vicesindaca Valeria Sacchetti, che il sindaco Manuel Maggio ha sostituito con Chiara Petris. Ora la giunta, a soli tre mesi dalla tornata elettorale, è composta solamente da quattro componenti: il sindaco Maggio, la vice Petris, Giorgia Amanti ed Emanuele Baratti. In un'aula consiliare colma di cittadini, Sacchetti, la più votata alle ultime elezioni con 115 preferenze e ora in un gruppo misto all'opposizione, è tornata a lanciare accuse al sindaco Maggio e alla maggioranza. «Chiedo al sindaco e alla maggioranza di dimettersi – ha detto Sacchetti –, Ritengo questa amministrazione illegittima perché, senza i miei voti, non sarebbe qui: questa maggioranza non è civica, come ha voluto far credere in campagna elettorale. Mi rendo conto solo ora del disegno del sindaco e dei suoi suggeritori esterni».

Il sindaco Maggio ha replicato accusando Sacchetti di non aver mai fatto gioco di squadra. «Sacchetti – ha detto Maggio – non aveva mai legato con le colleghe di maggioranza, arrivando anche a urlare contro una di loro e a minacciare di andare in prefettura per accusarmi di "manifesta incapacità"».

Dai banchi di minoranza Giuseppe Colli (Insieme per Cilavegna) parla di «dilettantismo e di incapacità amministrativa della maggioranza». «Senza dimenticare – chiarisce Colli – la modifica dello statuto di Casa Serena, che io ritengo illegittima, e il pressapochismo nella gestione del bilancio comunale. Anch'io chiedo che la giunta si dimetta perché sta facendo acqua da tutte le parti». Secondo Giovanna Falzone (Scelta civica) «la lista del sindaco Maggio era nata in partenza con forti incongruenze interne, che alla prima discussione hanno fatto saltare un equilibrio già precario». —

U.D.A.

TROMELLO

La Festa dello sport è stata un successo

Tanti i volontari (nella foto) che hanno reso possibile la 20esima Festa dello sport di Tromello, organizzata dagli Amici della festa dello sport in piazza Gilardoni. Musica con Reloaded, gruppo di cover rock, e con Asilo, gruppo tributo a Vasco Rossi. Nelle due serate, servizio bar e trippa da asporto.



MORTARA

Una perdita rende inagibili un'ala di elementari e materna

La radice di una pianta ha ostruito la tubatura collegata ai bagni dell'edificio
I tecnici sono già intervenuti: ieri aule inaccessibili, lunedì si torna alla normalità

Sandro Barberis / MORTARA

Dopo il primo giorno di scuola una parte della scuola elementare di piazza Italia e dell'adiacente materna ha dovuto subito chiudere. Ma da lunedì tutto tornerà nella norma.

Motivo? C'erano i bagni allagati per una grossa perdita, che ha reso impraticabile l'edificio. A spiegarlo è stato lo stesso Comune, che ha spiegato che la parte della scuola elementare verso via Zanetti era inagibile «per una fuoriuscita di liquidi nel pavimento dei bagni».

L'INTERVENTO

Nelle scorse ore c'è stato un intervento del Comune per cercare il problema e fermare la perdita. «Abbiamo risolto il problema e da lunedì l'attività didattica tornerà alla normalità - spiega il sindaco di Mortara, Ettore Gerosa -. Si trattava di una condotta di scarico intasata dalle radici di un albero».

Per risolvere il problema è stato effettuato uno scavo nell'area verde che si trova tra la scuola elementare e la materna. Poi è stata aperta la tubatura in cui i tecnici hanno rilevato l'ostruzione che causava gli allagamenti, a questo punto è stata rimossa la radice che si era insinuata fino nelle tubazioni creando così un tappo che ha provocato il danno all'interno dei bagni della scuola elementare.

Nel frattempo il personale della scuola, che fa riferimento all'istituto comprensivo di Mortara, ha pulito i bagni e le parti allagate. Così da lunedì tutti gli oltre 600 studenti suddivisi in 27 classi potranno tornare regolarmente in aula. Per una parte di loro già al secondo giorno di scuola c'è stata una vacanza inaspettata a causa del guasto alle tubature. —



Problemi di agibilità alla scuola elementare di Mortara

GARLASCO



Demolita l'ex Astro Avviato il cantiere della Casa di comunità

GARLASCO

Ieri è stato abbattuto il vecchio edificio ex Astro dove sorgerà la nuova "Casa di Comunità". Un pezzo di storia che ha caratterizzato la città sino ai primi anni Ottanta, come opificio in cui si realizzavano scarpe, lascerà il posto ad una struttura sanitaria tanto attesa. «La mia speranza, come ho già detto – spiega il sindaco Simone Molinari –, è che la nuova struttura sia pronta entro l'autunno 2025. I lavori dipendono dai tecnici di Asst, ma sarà nominata una commissione in cui un referente ci terrà aggiornati». Modificata la circolazione in via Borgo San Siro. L'imbocco della strada arrivando da via Tromello è stato bloccato al traffico. Stanno prendendo corpo quindi i lavori per la "Casa di Comunità", progettata ormai da circa due anni, dove nasceranno ambulatori specialistici e ambienti sanitari di assistenza di prossimità. Ad inizio 2024 si era parlato di una potenziale partenza degli interventi a maggio poi il rinvio per le piogge. —

M.D.

GARLASCO

Caso Panzarasa, la minoranza attacca: «Perdita di tempo»

**La vicesindaca denuncerà chi l'ha criticata sui social
Il consigliere Spialtini: «La questione andava gestita senza minacce di querele»**

GARLASCO

La minoranza di "Garlasco Civica" interviene sullo scontro dialettico tra la vicesindaca Isabella Panzarasa e i cittadini che l'hanno criticata sui social, compresa l'ex vicesindaca Teresa Dallera. «Tutto quello che è successo – dice il capogruppo Mario Spialtini - è una perdita di tempo e risorse per sistemare litigi interni alla maggioranza». Una vicenda che, secondo l'opposizione, andava trattata in maniera diversa.

«La questione – aggiunge il consigliere di minoranza– andava gestita direttamente tra le parti senza comunicati e minacce di azioni legali, invece si è scelto una strada che avrà delle conseguenze anche a livello politico, obbligando noi della minoranza a chiedere chiarimenti a livello consiliare». Il clima poco gradevole si è creato all'indomani della sagra patronale a causa di un presunto acceso scambio di opinioni tra la vicesindaca Isabella Panzarasa e la presidente della Pro loco Federica Setta. La situazione sarebbe nata dalla mancanza di sacchi per l'immondizia durante lo street food. La richiesta della presidente della Pro loco sarebbe stata accompagnata, dopo la consegna dei sacchi, da parole poco piacevoli da parte di Panzarasa. In difesa di Federica Setta, con un post sul suo profilo Facebook è intervenuta anche l'ex vicesindaca Teresa Dallera, che lo scorso aprile si dimise dal consiglio comunale . «L'educazione ed il rispetto vengono prima di tutto – ha scritto Dallera –, i volontari e la città di Garlasco meritano di meglio».

A questo post sono seguiti alcuni commenti. Giovedì l'amministrazione comunale ha risposto con una nota ufficiale scrivendo, tra l'altro, che «per la gravità delle affermazioni contenute nei post e nei commenti, la vicesindaca Panzarasa adirà le vie legali a tutela della propria immagine istituzionale e del suo corretto operato».

Il Comune ha evidenziato anche la presenza all'evento di altri assessori, del consigliere Salvatore Di Marco e del sindaco. —

MAURO DEPAOLI

DORNO

Benemerenze civiche Si raccolgono i nomi

DORNO

Il Comune è pronto ad accogliere proposte per la seconda edizione della "Bertagnina d'oro" benemerenza che viene dedicata ad un dornese o ad una associazione che si sono distinti in vari settori. L'amministrazione comunale ha istituito questo premio lo scorso anno per la prima volta e anche per il 2024 verrà assegnato nell'ambito delle celebrazioni riguardanti la sagra della zucca Bertagnina che come da tradizione si svolgerà il secondo fine settimana di settembre. Una speciale commissione nominata dal Comune valuterà le proposte . Potranno essere assegnate sino ad un massimo di tre benemerenze. In questi giorni è possibile presentare anche la domanda di partecipazione alla borsa di studio "Beria-Ricotti" destinata agli alunni che hanno frequentato la terza media nell' anno scolastico 2023/2024 Possono partecipare gli alunni che hanno raggiunto una valutazione finale pari o superiore al 9 La domanda è da presentare entro il 23 settembre. —

MEZZANA BIGLI

Senso unico alternato per finire i lavori al ponte appaltati quattro anni fa

Chiesto il quinto rinvio per la chiusura del cantiere "lumaca" Verranno sostituiti i raccordi posizionati tra le arcate


Sarà riattivato il senso unico alternato al ponte della Gerola per permettere la ripresa dei lavori

MEZZANA BIGLI

Al ponte sul Po della Gerola siamo al quinto rinvio consecutivo per consentire l'ultimazione e la consegna dei lavori di ristrutturazione dello storico viadotto (risale al 1916), infrastruttura cruciale per i collegamenti tra Lomellina ed Oltrepo. Anas, competente del tratto stradale sulla statale 755 cosiddetta "Gerolese", spiega che la Provincia di Pavia, committente del mega appalto di oltre 6,6 milioni di euro risalente al luglio del 2020, ha ordinato che sul tratto, relativo al chilometro 9, della statale verrà istituito un senso unico alternato regolato, come già nei mesi scorsi, da un impianto semaforico mobile. L'ordinanza emessa prevede tale regolamentazione per la viabilità leggera di passaggio sino alle ore 18 del prossimo 11 ottobre; il senso unico alternato viene introdotti solo nei giorni lavorativi sino alle 18 pomeridiane.

La cartellonistica ed il semaforo saranno gestiti dall'impresa Civelli Costruzioni, azienda novarese a cui erano stati appaltati i lavori oltre quattro anni fa. Va anche evidenziato che uno dei primi piloni del fronte lomellino, il secondo, è ancora sotto sequestro a seguito di un grave incidente sul lavoro accaduto ad un operaio, durante i lavori di manutenzione del piano di scorrimento del viadotto, mentre si trovava su un ponteggio montato sotto l'arcata sul versante sinistro del Po. Potrebbero essere gli ultimi giorni di una lunga sequenza di ritardi che hanno dilatato la consegna del lavori ultimati.

«Siamo stati informati da Anas in quanto competenti per territorio – dice il sindaco di Mezzana Bigli, Vittore Ghiroldi –. Possiamo solo ipotizzare che verranno sostituiti i raccordi a pettine tra le otto arcate, adatti per le dilatazioni e per i movimenti del piano di scorrimento determinati dal passaggio del traffico leggero ammesso. Speriamo sia questa la fine di un'odissea, i cui ritardi sarebbero stati determinati dal maltempo e dalle ritardate consegne dall'Est europeo dei giunti dilatatori; gli asfalti si sono sfaldati proprio all'altezza delle giunzioni; infine le verniciature mancanti». —

PAOLO CALVI

SANNAZZARO


La vicesindaca Silvia Bellini e la dirigente scolastica Paola Pavesi

Nuovi laboratori per gli alunni dell'Ipsia Mongini

SANNAZZARO

Con i fondi del Pnrr (163mila euro) sono state rinnovate le dotazioni dell'istituto professionale Ipsia Mongini di Sannazzaro. Giovedì l'avvio dell'anno scolastico per gli oltre cento studenti dell'istituto di via Traversi e due sorprese positive: il nuovo laboratorio di elettrotecnica ed elettronica ed il potenziamento di quello già esistente di meccanica. A breve si attende anche l'arrivo di un tornio a controllo numerico di nuova generazione.

Ieri la dirigente dell'istituto omnicomprensivio scolastico Montanari di Sannazzaro, Paola Pavesi, e l'assessora comunale alla cultura e vicesindaca Silvia Bellini (duplice la sua veste in quanto anche docente presso la stessa Ipsia) il compito di presentare il piano di crescita strumentale (e non solo) della scuola professionale. «Con il finanziamento da Pnrr – dice la dirigente Pavesi – abbiamo realizzato ex novo due nuovi laboratori integrati, quelli di elettronica e di elettrotecnica, potenziando inoltre quelli già attivi di meccanica ed informatica. L'Ipsia Mongini compie così un ulteriore passo avanti nella sua offerta formativa. Da noi mancava un laboratorio professionale di elettronica: ora abbiamo completato la nostra mission, che era certamente quella di garantire un ventaglio di competenze completo ai ragazzi per permettere loro di affrontare subito il mondo del lavoro».

E la vicesindaca di Sannazzaro, Silvia Bellini, aggiunge: «Abbiamo creduto tutti nel valore della nascita di un istituto omnicomprensivo locale e siamo ripagati da un'alta percentuale di studenti maturi, circa il 90%, che trovano lavoro nell'arco di pochi mesi dal conseguimento del diploma. Non a caso il numero di iscritti alla scuola sannazzarese è in aumento. Quest'anno abbiamo avuto 22 giovani iscritti alla prima classe ed il numero, come accade ogni anno, è destinato a crescere nei mesi a venire». —

P. C.

MEDE

Attività, gioco, cultura tre consiglieri delegati

MEDE

Assegnate le deleghe a tre consiglieri di maggioranza. Il sindaco Giorgio Guardamagna ha firmato un decreto avvalendosi dell'articolo 25 dello Statuto comunale, che prevede la possibilità di nominare consiglieri delegati. Nello specifico, Andrea Daglio ha la delega a «studio, analisi e approfondimento in merito alle società ed enti partecipati dal Comune, anche in funzione della verifica del perseguimento delle finalità del Comune e alle attività connesse ai settori Artigianato e Commercio». Lucrezia Prestini si occuperà della promozione culturale e turistica del territorio, con riferimento alla biblioteca comunale «per incentivare la pratica della lettura anche attraverso iniziative di animazione ». Inoltre, curerà i rapporti le associazioni per l'organizzazione di eventi in funzione della promozione territoriale nei vari aspetti culturali e ludici, con lo sviluppo della pratica dei giochi da tavolo. Infine, Moreno Bolzoni seguirà l'antico gioco della "ciaramèla" e le pratiche relative allo sviluppo del patrimonio storico-ludico territoriale. —

U.D.A.

ROBBIO

La biblioteca civica cambierà i vertici

ROBBIO

Consiglio comunale martedì a Robbio, il secondo della terza consiliatura del sindaco Roberto Francese. La riunione inizierà alle 20 nel palazzo comunale di piazza Libertà. Alcuni punti dell'ordine saranno puramente tecnici, come la ratifica di una variazione di bilancio di fine agosto. Ma anche l'estensione fino a fine 2026 della gestione associata dello sportello Suap (attività produttive), con sede a Cilavegna e che vede all'interno diversi altri centri della zona. L'ultimo punto all'ordine del giorno riguarderà una nomina dell'amministrazione Francese-ter. Si tratterà del rinnovo della commissione della biblioteca civica di piazza Marliano. Al vertice dell'ente comunale sarà nominato il consigliere di maggioranza e docente di storia e filosofia al liceo, il 32 enne consigliere comunale Davide Orlandi. Consiglieri del direttivo sarà per nomina comunale Stefania Cesa, Elena Sipione, Marco Deantonio e Corrado Nosotti. L'istituto comprensivo di Robbio, a cui spetta, un posto indicherà il maestro Danilo Boido. —



ALAGNA

Pesca una carpa da sei chili

Ottimo bottino per l'appassionato pescatore sportivo Marco Barone di Sannazzaro. Con l'uso di un'esca artificiale tipo "boilles", nel laghetto di Alagna, ha pescato (e poi liberato) una carpa di oltre sei chili di peso. Prima di liberarla Barone ha voluto immortalare l'esemplare.

GRAVELLONA

Sostegno educativo Approvato il servizio

GRAVELLONA

Approvato dalla giunta di Gravellona il servizio di sostegno educativo per l'anno scolastico 2024-2025, per un totale di 59 ore settimanali, a favore di nove alunni residenti, di cui uno in fase di approfondimento. Tre alunni saranno seguiti alla elementare per 21 ore settimanali e uno sarà inserito in un progetto dell'istituto " Del Prete" con ore di assistenza da quantificare entro un massimo di sei settimanali. Poi un alunno ciascuno alla scuola elementare "Don Milani" di Vigevano (sei ore settimanali), alla scuola elementare di Cassolnovo (nove ore settimanali), alla scuola media di Cilavegna (quattro ore settimanali), alla media "Robecchi" di Vigevano (otto ore settimanali) e alla media "Fondazione Roncalli" di Vigevano (cinque ore settimanali). —

U:D.A.



MEDE

Incidente a Goido, tre feriti

Scontro ieri alle 8.10 sulla circonvallazione di Mede, all'altezza dell'incrocio per la frazione Goido, a Mede. Si sono scontrate una Fiat Panda con a bordo una coppia di anziani e una Ford Fiesta. Trasportati in pronto soccorso per accertamenti un 88enne, una 83enne e un 42enne.

Gianni Morandi e la naja a Pavia domani al Broletto con una sorpresa

Viene recuperato l'evento rinviato giovedì 5 per maltempo
Alle 21 presentazione del libro sul cantante e poi spettacolo


Garden party ieri sera della Croce Rossa
Morandi benefico entusiasma i pavesi

PAVIA. — Una folla numerosa ed entusiasta è intervenuta ieri sera al Corsino Park al Garden party della Croce Rossa, imperniato sull'esibizione del cantante Gianni Morandi attualmente militare alla caserma Bixio di Pavia. Morandi ha interpretato i suoi popolari motivi riscuotendo un caloroso successo. Hanno partecipato allo spettacolo anche la cantante pavese Laura Casati, i cantanti Franco Lionello e Mario Testa, e i noti complessi «I Trotters» e i Frenetici. Una serata festosa, pienamente riuscita, alla quale ha aderito generosamente tutta la haute-Pavia. Il ricavato è andato a favore della Croce Rossa. (Nelle foto di Treataini Morandi e il pubblico).


PER MORANDI OGNI SERA IL DEMETRIO È BLOCCATO


LA PROVINCIA PAVESE
Quotidiano indipendente del mattino
Morandi è arrivato stanotte alla caserma Bixio



Sono passati tanti anni, ma tutti i pavesi ricordano come se fosse ieri la presenza del giovane Gianni Morandi a Pavia, la città in cui il cantante (80 primavere il prossimo 11 dicembre) ha svolto il servizio di leva tra il 1967 e il 1968. Un anno magico, per lui e per i pavesi, che verrà ripercorso da "Il genio di Gianni Morandi geniere a Pavia", uno degli eventi di Ticinum Festival che si svolgerà domani sera alle 21 nel Cortile del Broletto in Piazza della Vittoria a Pavia. Con una bella sorpresa, annunciano gli autori.

Dopo che il cattivo tempo della scorsa settimana ne aveva causato l'annullamento (e sembrava quanto mai azzeccato il titolo "Scende la pioggia", una delle sue canzoni più note), ora tutto è pronto per questa serata di racconti e di musica che prenderà il via con la presentazione dell'omonimo volumetto edito da Univers Edizioni e scritto a più mani da Giacomo Aricò, Walter Casali, Mariateresa Dellaborra, Federico Gnocchi, Iucu, Marco Mariani, Alessandro Peroni e Luigi Riganti, che lo presenteranno brevemente sul palco.

Al centro del libro c'è in particolare una lunga e inedita intervista rilasciata dallo stesso Morandi (che ripercorre il suo anno da militare in riva al Ticino) alla quale si affianca un accurato lavoro di ricerca costituito da articoli d'archivio e cronache dell'epoca tratte dal nostro giornale, fotografie private e testimonianze di chi lo ha incontrato, conosciuto personalmente o anche solo visto da lontano.

Spesso lo si incontrava, in compagnia di seguaci e ammiratori, nei bar e nelle trattorie, e fu proprio in quell'anno pavese che l'artista bolognese registrò una canzone, "Ciao Pavia", nella quale salutava la città che lo aveva accolto. Tra le pagine, non c'è solo una parte della vita del cantante, ma anche un periodo della storia di Pavia nel quale la tradizionale vita "di provincia" si univa ai fermenti giovanili della cultura "beat".

Il volumetto contiene un'intervista inedita, testimonianze e articoli d'epoca

All'operazione hanno contribuito con entusiasmo studiosi, giornalisti, musicisti, semplici cittadini, con la collaborazione della Biblioteca Universitaria, della "Provincia pavese", di diverse associazioni e gruppi culturali, del Ticinum Festival e del Comune di Pavia che ha dato il patrocinio.

LO SPETTACOLO

Subito dopo comincerà lo spettacolo che trasformerà in musica il periodo della naja alla Caserma "Nino Bixio", dove Morandi era in forza presso il Battaglione Genio Pionieri della Divisione di Fanteria "Legnano". Sarà un viaggio di canzoni e memorie, lette dalla voce di Roger Marchi, e anche di nitide immagini che faranno rivivere agli spettatori l'anno in divisa dell'eterno ragazzo della canzone italiana. In particolare, sul palcoscenico il gruppo musicale dei Virtuosi della Cripta di San Satyro, con le voci di Massimo Orsini e Alice D'Isanto, presenterà diversi brani degli anni d'oro di Morandi riarrangiati in chiave elettronica. Con questa iniziativa gli autori e gli interpreti desiderano narrare una storia piena di ricordi e di emozioni, che non riguardano solo Gianni Morandi, ma anche tutti i pavesi che lo hanno accolto a braccia aperte e che ancora lo amano come se non se ne fosse mai andato. Per tutti loro, e non solo, ci sarà una sorpresa. —

GLI ANEDDOTI

Sempre in copertina e in mezzo alla gente

Gianni Morandi, nel suo anno pavese, occupava copertine e pagine dei giornali. Ogni suo spostamento faceva notizia. Aneddoti e curiosità sono raccontati in "Il genio di Gianni Morandi, geniere a Pavia".

Penultima giornata di Ticinum Festival con la presentazione degli autori della casa editrice pavese e, alle 21, lo spettacolo di Pietro De Nova

Iucu e il Pinocchio di cartapesta La carrellata dei libri Univers

PAVIA

Penultimo giorno di Ticinum Festival al Broletto: oggi alle 18 incontro con gli autori della casa editrice Univers e alle 21 spettacolo *Carte mute* di Pietro De Nova e Maurizio Zucchi. Nel tardo pomeriggio il giornalista Alessandro Repossi presenterà una carrellata di libri pubblicati da Univers, a cominciare dal nuovo lavoro di Iucu *Le avventure del libro di Pinocchio a Pavia*. Una fiaba riscritta con il celebre burattino non di legno ma di cartapesta. Iucu dialoga con lo scrittore di gialli Alessandro Reali che ha curato la prefazione. Un viaggio onirico dove l'imprevisto è sempre dietro l'angolo, di una strada pavese ovviamente. Un giorno, dunque, il povero Geppetto recupera un grosso pezzo di carbone tra cianfrusaglie e anticaglie, sulle sponde innevate del fiume Ticino. Attende che asciughi per bruciarlo e scopre che, in realtà, si tratta di un libro parlante, sopravvissuto, per quanto malandato, alla celeberrima battaglia di Pavia del 1525. Una mostra delle illustrazioni del libro - *Scarabocchio d'un Pinocchio* - sarà allestita da domani, per due settimane, allo spazio Yota di corso Garibaldi 16.

Nello stesso pomeriggio il giornalista Gigi Furini presenta *L'armadietto di Pelè*, tante storie di calcio con molte stranezze. Furio Sollazzi parlerà invece del suo *Dal beat al beat, viaggio musicale lungo una vita*, seconda edizione aggiornata al 2024.

Il libro *Storia della Canottieri Ticino* dal 1873 , a cura di Andrea Graglia, ripercorre successi sportivi e vita sociale in 150 anni. Quello di Giorgio Ferri è un libro curioso: *Down the States* come in un film racconta il viaggio di qualche anno fa negli Stati Uniti quasi unicamente in autostop e con pochissimi soldi.



LA COPERTINA DEL VOLUMETTO DI IUCU, 84 PAGINE CHE RACCONTANO DI PINOCCHIO A PAVIA

Gigi Furini svela i segreti del suo "Armadietto di Pelè" e Furio Sollazzi si racconta nel volume "Dal beat al beat"

C'è spazio anche per l'amore in *Maurina e Orazio. Amarsi durante la guerra* di Ezio Tiraboschi, la storia dei suoi genitori raccontata attraverso le lettere trovate in un baule.

Cristiano Bianchi presenta invece il suo thriller *Odissea di una fuga* mentre Edoardo Varini è l'autore di *Quel che in pace ignorava Bodhissatva*.

Alle 21 Pietro De Nova, giovane promettente attore di teatro e volto già noto nelle serie tv per il suo in *Chiami il mio agente*, presenterà al pubblico pavese lo spettacolo teatrale *Carte mute* che ha già portato in tour. —

M.G.P.

Cultura e società

AMBIENTE

Riapre oggi il Bosco Negri con un evento per i bimbi

Alle 11 il primo appuntamento con la serie dei "racconti sotto gli alberi"
Forest bathing e tanto altro nel programma autunnale dell'Oasi Lipu di Pavia

ROBERTO LODIGIANI

Riapre al pubblico, dopo la pausa estiva, l'Oasi Lipu Bosco Negri di Pavia, proponendo un fitto calendario di eventi dedicato alla natura: ingresso libero e gratuito ogni fine settimana e nei festivi dalle 10 alle 18 (chiusura anticipata alle 17 con l'ora solare). Si comincia oggi (alle 11) con il primo dei tre "Racconti sotto l'albero", in collaborazione con la libreria "La Civetta azzurra", per bimbi da due a cinque anni, che faranno scoprire loro le innumerevoli creature che popolano i prati e non solo. Finita la lettura, muniti di lenti di ingrandimento, verranno osservati dal vivo i piccoli abitanti del bosco. Il secondo incontro è in programma sabato 12 ottobre (stessa ora), quando la storia divertente di uno scoiattolo alle prese con il cambio di stagione rivelerà ai piccoli l'arrivo dell'autunno; seguirà un laboratorio creativo a tema. Infine, sabato 16 novembre, si parlerà dell'inverno alle porte: cosa fanno gli animali per prepararsi ai rigori del clima?

Non mancheranno, ovviamente, le iniziative rivolte agli adulti. Come il Forest Bathing, le immersioni nel bosco in calendario domenica 22 settembre, domenica 13 ottobre e domenica 10 novembre dalle 14 alle 17: piacevoli passeggiate nel bosco per ricaricarsi dimenticando lo stress quotidiano attraverso momenti di silenzio, dinamiche respiratorie pranayama, osservazione e contatto diretto con la natura. Gli incontri saranno condotti da Loredana Casella, guida al benessere forestale Csen (donazione minima a passeggiata di 12 euro, 10 per i soci Lipu). Poi, ogni sabato mattina, dal 28 settembre (ore 10-12), il corso di acquerello naturalistico con la pittrice Anna Sisti: sei appuntamenti per imparare l'arte della pittura ad acquerello seguendo tecniche sempre più complesse per rappresentare la bellezza di flora e fauna locali (quota 100 euro comprensiva del materiale per lo svolgimento del corso e l'iscrizione alla Lipu, 70 per i soci).


Questa mattina all'Oasi Lipu di Pavia l'evento dedicato ai più piccoli

Tra le iniziative il corso di acquerello e la giornata dedicata al birdwatching

Il programma autunnale 2024 non finisce qui. Venerdì 27 settembre (ore 21), "Ali nella notte", passeggiata notturna tra i sentieri della riserva naturale alle porte della città per ascoltare suoni e rumori del bosco. Domenica 29 (ore 15), "Le tracce raccontano", altro evento riservato ai bambini. Ottobre si aprirà, invece, domenica 6, con l'Eurobirdwatch 2024, la Giornata europea di birdwatching che inizierà alle 10,30 sviluppandosi in un censimento degli uccelli presenti lungo il perimetro della riserva e i sentieri interni: l'iniziativa è consigliata a un pubblico adulto e a famiglie con ragazzi dai 10 anni in su (partecipazione gratuita, si raccomanda di presentarsi muniti di binocolo). Domenica 20 ottobre (ore 15), "I funghi nel parco del Ticino", in collaborazione con il Gruppo Micologico Pavese, mentre domenica 27, il mondo alato sarà ancora protagonista con il "Birdwatching dei piccoli e delle piccole" (10.30-17). Da segnalare, domenica 17 novembre, "Colorando con l'autunno" (ore 15), laboratorio creativo per scoprire come mai le foglie cambiano colore e perchè cadono. Domenica 24, infine, "Inverno con le ali" (dalle 15), pomeriggio speciale dedicato agli addobbi natalizi. Ogni evento è su prenotazione, chiamando lo 0382/569402 oppure con mail all'indirizzo oasi.bosconegri@lipu.it. —

BRALLO DI PREGOLA

La sagra della patata da oltre mezzo secolo Pranzo a base di gnocchi

BRALLO DI PREGOLA

Dopo il rinvio di domenica scorsa, a causa del diluvio che si era scatenato, si terrà domani la 51esima edizione della Sagra della Patata, tradizionale festa che anima Brallo di Pregola, nell'Alto Oltrepo Pavese. In piazza del Municipio, a partire dalle 10, saranno presenti gli stand dei produttori di patate, rigorosamente Deco del Brallo, quindi bancarelle di street food e prodotti tipici locali. Sarà poi allestita la tensostruttura, con la Pro Loco del Brallo e il Gruppo Alpini, con posti a sedere per poter gustare deliziosi piatti di gnocchi di patate, prodotti dall'azienda agricola "La Montagnola", e cucinati in diverse tipologie. Per il pranzo, l'accesso è libero, senza prenotazioni.

Riccardo Nicora, dell'azienda agricola "La Montagna", principale produttore della patata del Brallo, racconta com'è andata la stagione: «Non è stata una delle migliori, per le troppe piogge, ma la qualità delle nostre patate resta comunque altissima. Grazie all'altitudine di questi luoghi, all'influenza benefica del mare, in linea d'aria non troppo distante dal Brallo, e al terreno ghiaioso, che ci aiuta nel drenaggio dell'acqua, le patate Deco del Brallo restano un prodotto di eccellenza. La conformazione del terreno permette infatti alle patate di assorbire lo stretto necessario di acqua, quindi si presentano sempre sode e con poca acqua al loro interno. Ora siamo ancora in fase di raccolta, e arriviamo a raccogliere circa 10 quintali di patate al giorno».

I titolari della Montagnola, oltre alla raccolta delle patate, gestiscono anche un laboratorio di produzione, sempre al Brallo, di gnocchi, che domenica saranno serviti in misura abbondante.

«Non è stata un'annata di produzione eccezionale, ma di patate e di gnocchi ne abbiamo a volontà», conferma ancora Nicora.

Contestualmente alla sagra della patata, domani al Brallo è in programma l'apertura straordinaria della mostra "Natura meravigliosa, tra natura e leggenda", dedicata agli animali più curiosi presenti in natura, curata dall'Ente Museale Oltrepo e visitabile presso lo spazio museale nelle ex scuole del Brallo, già proposta per tutto il periodo estivo nella località dell'Appennino pavese.[/SOTTOTITOLO] —

ALESSANDRO QUAGLINI

ZAVATTARELLO

La Notte dei misteri al castello Dal Verme

Caccia ai misteri del Castello Dal Verme di Zavattarello, questa sera, dalle 21 alle 23, con i ricercatori del paranormale dell'Hidden Hunters Mystery Team. Info: castello@zavattarello.org; 339/5370214.



L'INAUGURAZIONE

Con "Il salmerino viandante" una nuova scultura al Borromeo


Il rettore Lolli con Giulia Mangoni all'inaugurazione

PAVIA

Sembrano guizzare nell'acqua i tre pesci che, forgiati dalla mano di Giulia Mangoni, artista giovane ma già nota, formano la scultura *Il Salmerino Viandante*, inaugurata ieri pomeriggio agli Horti del collegio Borromeo.

Il rettore del collegio Alberto Lolli ha presentato il nuovo "pezzo" della mostra d'arte diffusa nella natura, insieme all'artista, alla critica d'arte Chiara Guidi e al fondatore dell'ArtNoble Gallery Matthew Noble.

L'opera è composta da tre fusioni in bronzo raffiguranti esemplari della specie ittica "salmerino alpino", incastonati su una pietra di formazione marina – quindi ricca di fossili – collocata all'interno di un piccolo specchio d'acqua. Giulia Mangoni è una giovane artista italo-brasiliana e la sua pratica artistica ruota attorno all'etica del ritorno: è interessata a creare interventi orchestrati al fine di decostruire nozioni di memoria e identità legate a specifiche geografie e comunità decentralizzate.

L'opera è ispirata a una leggenda ambientata all'ombra del massiccio del Brenta: un uomo, avventuratosi tra i ghiacciai, incontra un salmerino viandante in cerca di acque sempre più alte, fredde e limpide, in cui sostare e trovare riparo per sé e altri pesci. L'opera allude al dramma del riscaldamento globale, che minaccia la sussistenza di molte specie animali eliminando gradualmente il loro habitat e riducendo la biodiversità. Giulia Mangoni lo fa in modo originale e tutt'altro che rassegnato, chiamando a testimonianza un pesce che è simbolo di resilienza preistorica. Inoltre, la presenza di più esemplari richiama lo spirito di vicinanza caratteristico delle comunità alpine, per affrontare insieme – a beneficio di tutti – le sfide del presente, finché ogni "viandante" avrà trovato una casa. —

M.G.P.

Cultura e società

Ideatore del canale YouTube Barbasophia, oggi sarà ospite del Festival Supercali di Vigevano
«Si può insegnare questa materia in modo serio ma anche divertente: io voglio dimostrarlo»

Saudino e la saga di Star Wars per raccontare la filosofia

L'INCONTRO

Sarà ospite oggi al Festival Supercali di Vigevano lo scrittore Matteo Saudino, ideatore del canale You Tube Barbasophia, dedicato alla divulgazione della filosofia. Nel suo intervento, previsto per questo pomeriggio alle ore 16 al Castello Sforzesco di Vigevano, Saudino presenterà il suo ultimo libro, "Star Wars e la filosofia", scritto in collaborazione con Lucilla Guendalina Moliterno e Stefano Tancredi.

«L'idea ci è venuta riflettendo sul concetto di mito e sui nuovi miti moderni, tra cui spicca appunto la saga di Star Wars, così abbiamo pensato di raccontare la filosofia attraverso i personaggi più iconici della saga – racconta Matteo Saudino –. Noi amiamo da sempre i miti perché attraverso le narrazioni conosciamo noi stessi e i personaggi di Star Wars hanno molto da raccontarci». Il canale You Tube Barbasophia conta più di 330.000 iscritti e contiene numerosi video in cui viene spiegato il pensiero filosofico dei grandi pensatori del passato. «L'ambizione del canale è quella di divulgare la filosofia in modo serio ma divertente e questo libro vuole far avvicinare alla filosofia gli appassionati di Star Wars e viceversa, far appassionare a Star Wars chi ama la filosofia», spiega Saudino. Nel libro si trovano i diversi personaggi della saga affiancati a un grande tema filosofico: troviamo Leila e il femminismo, l'imperatore Palpatine e il pensiero di Platone, Yoda e Socrate.

«Il mio personaggio preferito è Darth Vader, cede al male aspirando al bene»



Lo scrittore Matteo Saudino, ideatore del canale YouTube Barbasophia

I PERSONAGGI DELLA SAGA

«Alcuni personaggi incarnano infatti perfettamente alcune tematiche filosofiche. Il mio preferito per esempio è Anakin-Darth Vader, perché è un personaggio tragico, profondamente drammatico: Anakin cede al male per un'aspirazione a compiere il bene, vorrebbe trasformarsi in una sorta di Oltreuomo nietzschiano ma non ci riesce». Ad oggi la filosofia si studia solo nei licei e nonostante alcune proposte di introdurla nel programma curriculare di altri istituti, la maggior parte degli studenti italiani non riceve un'istruzione filosofica al termine del proprio percorso di studi. «Quando mi chiedono di spiegare che cos'è la filosofia, rispondo sempre che è un viaggio di meraviglia, è porsi domande e cercare di comprendere il mondo e l'essere umano nel mondo. È una disciplina che non ha alcuno scopro pratico ma è utile a cercare di fare una cosa molto importante mentre viviamo, cioè dare un senso alle nostre vite». Tutti gli incontri del festival Supercali, che si chiude domani, sono gratuiti. Per informazioni e prenotazioni si può visitare la pagina Instagram di Supercali e registrarsi agli eventi sull'app Eventbrite. —

CHIARA CAMPANA

IL PROGRAMMA

Domani ultimo giorno, si parla anche di vampiri

Il Festival Supercali chiude domani. La giornata di domani si apre con un incontro dedicato alla figura narrativa del vampiro. A raccontare come il vampiro è entrato nel nostro immaginario sarà Gabriella Giliberti, scrittrice e critica cinematografica, che presenterà il suo ultimo saggio "Love Song for a vampire" (ore 11 al Castello Sforzesco). Nel pomeriggio alle 16, Supercali festeggerà i cinquant'anni della celebre sitcom americana Happy Days.



MENCONICO

La visita al mulino Spalla

Appuntamento a Menconico oggi alle 15.30 con la visita al mulino Spalla, sito sulla sponda destra del torrente Aronchio. Il mulino, che cessò di funzionare nel 1952, sorge sulla conosciuta "via del sale". La partecipazione è gratuita. Il ritrovo in via Capoluogo 21 (piazza del municipio).

SANNAZZARO

Oggi comincia la sagra tra giochi e mostre

SANNAZZARO

Da oggi è tempo di sagra a Sannazzaro. Saranno eventi a tempo pieno con il "plogging", per le strade delle frazioni Buscarella e Savasini, con i "giochi a 4 zampe" pomeridiani e l'apertura al Circolo Ellisse dei dipinti di Simona Pastrello e il pomeriggio musicale con Walter Vai. In biblioteca sono in programma tre rassegne: le foto-elaborazioni di Alessandra Mura e Mario Scognamilio, le ceramiche di Raffaella Eboliti ed il mercato del libro usato. Quindi in parrocchia i tradizionali banco di beneficenza e il "bancat di barlafus"; in serata danza con la palestra La Fenice. Domani, il clou con la mostra di giocattoli d'epoca di Alberto Giarda e del Circolo Ccr; pomeriggio in piazza con l'Isola del Soccorso a cura della Protezione Civile e della Croce d'Oro.

Quindi serata domenicale con i filmati della Sannazzaro in "retrospettiva" a cura di Pietro Gatti del Circolo Ccr. Lunedì sarà tempo del mercatino di antiquariato e, in serata, della festa con pizza e l'orchestra Dellabianca presso la Pro Loco.

Martedì si prosegue con la fiera regionale di merci varie e, in serata, il concerto della banda Iris. La sagra di Sannazzaro mercoledì chiude con un evento sportivo: dalle ore 14, la 70esima edizione del G.P. Ciclistico per dilettanti, organizzata dal Gruppo Ciclistico Sannazzaro. —

P. C.

Cultura

In Scena Veritas presenta la stagione diciassette spettacoli per tutte le età

Da ottobre ad aprile la rassegna "Argini": prosa, cabaret e musica al teatro Mastroianni di San Martino. Si parte con i comici

M. GRAZIA PICCALUGA

Un po' festa, un po' performance. Soprattutto un'occasione di collaborazione vera tra realtà che da tempo si muovono sul territorio puntando nella stessa direzione: fare rete per fare cultura. Ieri, verso il tramonto, nel giardino della sede di Terrarium (incubatore di eventi e residenza di artisti), in via garibaldi 20 a Travacò Siccomario, lo staff della compagnia *In Scena Veritas* ha presentato la sua nuova stagione teatrale. Si svolgerà da ottobre ad aprile al Teatro Mastroianni di San Martino Siccomario.

ISV propone anche quest'anno due rassegne *Argini e Piccoli Argini*, la prima destinata al pubblico adulto, la seconda a bambini e ragazzi. Saranno in tutto 17 titoli, in un'alternanza di produzioni firmate dalla stessa compagnia teatrale In Scena Veritas, e produzioni esterne.



La compagnia teatrale In Scena Veritas ha presentato ieri pomeriggio la sua nuova stagione nel giardino di Terrarium, residenza d'artista a Travacò Siccomario

IL CARTELLONE

Venerdì 4 ottobre (ore 21) *Seriamentecomici*, uno spettacolo ad alto divertimento, con I Red Cerries e le loro canzoni "da tutto il mondo e per tutte le stagioni". Dai successi di Colorado Cafè Rino Ceronte, in coppia con miss Parma Maddalena Ferroni, alle gag dell'attrice comica Vera Comandatore. E, ospite d'eccezione, Leonardo Manera e la sua carrellata di esilaranti personaggi.

Sabato 19 ottobre *Senza Patria – Una Storia Nomade*. Un concerto-spettacolo che vede in scena i Senza Patria, storica tribute band dei Nomadi, accompagnata dalla voce narrante di Luca Ramella e dalle coreografie della scuola di danza ASD Dancer's Dream. Con le coreografie live delle ballerine di ASD Dancer's Dream. Sabato 9 novembre *American Blues*, produzione In Scena Veritas con Elisa Calderoni, Alessandro Chieregato, Viola Chieregato, Lamberto Dosi, Massimo Giacomantonio, Sandro La Manna, Manuela Malaga, Maria Rita Minchiotti, Marco Sacchi. Regia Bruno Cerutti.

Sabato 30 novembre Paolo Rossi in *Operaccia Satirica – La guerra dei sogni*, produzione Agidi, di e con Paolo Rossi; musiche dal vivo Emanuele Dell'Aquila, Alex Orciari e ospiti improvvisi.

Venerdì 21 dicembre *Christmas Joy: A Gospel Celebration*, produzione LV Gospel Project. Sabato 18 gennaio 2025, *Rimmel e Altre storie: Omaggio a Francesco De Gregori*. Sabato 8 febbraio *Edoardo Mirabella in: T.O.M. / The Old Man*, produzione Il teatro viaggiante di e con Edoardo Mirabella. Vincitore del Premio Trampolino 2022 assegnato dall'Associazione Circo Contemporaneo Italia. Venerdì 21 febbraio *Futbol – Storie di calcio* produzione In Scena Veritas , di e con Luca Ramella.

Sabato 8 marzo *Una giuria di sole donne*, produzione In Scena Veritas, regia Alessandro La Manna, riscrittura scenica Maria Elisa Calderoni.

Sabato 22 marzo *80 centesimi*, produzione Il Milione, di e con Pietro De Nova, aiuto regia Maurizio Zucchi, musiche Stefano Errico, assistente alla drammaturgia Eliana Rotella. Sabato 12 aprile *Le avventure di Don Quijote e Sancho Panza*, produzione In Scena Veritas liberamente tratto da Don Quijote de la Mancha di Miguel de Cervantes.

PICCOLI ARGINI

Pinocchio e il pifferaio per bambini e ragazzi

SAN MARTINO SICCOMARIO

La rassegna *Piccoli Argini* parte domenica 13 ottobre, alle 16, con *Pinocchio*, una produzione In Scena Veritas, per la regia di Laura Bianchessi. Pinocchio è fatto di stagno e il vecchio Geppetto è un inventore. Una grande Luna a far da narratore e il grillo parlante che regala consigli e saggezza in versione steampunk. Un adattamento fresco, moderno e divertente che sa tuttavia preservare il gusto fiabescamente magico del grande romanzo di Collodi.

Domenica 17 novembre *Ferdinandea - L'isola della pace* coproduzione Artemista e associazione Peppino Sarina. Siamo nel 1831, nel Mar Mediterraneo compare una piccola isola lavica e le potenze europee sono già pronte a conquistarla. Quando ormai i cannoni sono pronti a sparare, tutto si ferma. È l'isola che torna sott'acqua.

Domenica 15 dicembre *Le sette luci di Natale* produzione Accademia dei Poeti Erranti di e con Matteo Curatella scene e pupazzi Brina Babini. Dai 4 anni.

Domenica 2 febbraio *La leggenda di Hamelin,* produzione In Scena Veritas regia Maria Elisa Calderoni. La leggenda del pifferaio che affascina con la sua musica i bambini della città di Hamelin. Domenica 23 febbraio *Futbol – Storie di calcio* produzione In Scena Veritas di e con Luca Ramella. Con numeri di freestyle. Dagli 8 anni. Domenica 16 marzo *Il topo con gli occhiali*, produzione In Scena Veritas regia Maria Rita Minchiotti. Dai 4 anni. Tutti gli spettacoli andranno in scena al Mastroianni alle 16. Per *Piccoli Argini* biglietto posto unico a 7 euro. —

Società e spettacoli

STASERA A TORRE D'ISOLA

Ritorna il festival multiculturale tra world music e cucina esotica

Alle 18 laboratorio creativo, alle 20 il sound di Afritúdine e Derivacustica. La cena è un viaggio nei sapori dal Senegal al Marocco passando per il Libano

PIER ANGELO VINCENZI

Ritorna la festa promossa dal Comitato Pavia Asti Senegal. Un'iniziativa, quella in programma oggi al campo sportivo di Torre d'Isola, giunta alla quinta edizione. «Lo spirito dell'evento – spiega Marcello Rosa che fa parte del consiglio direttivo dell'associazione – è promuovere il dialogo interculturale e la cooperazione, festeggiare le differenze e la conoscenza reciproca attraverso espressioni artistiche come la musica, le danze e la condivisione culinaria». Pavia Asti Senegal è un'associazione di volontariato nata nel 1991 che si occupa di cooperazione internazionale promuovendo progetti di sviluppo in stretta collaborazione con le popolazioni locali della regione Casamance del sud del Senegal.



Afritúdine protagonisti del festival in programma oggi a Torre d'Isola

Ma vediamo il programma di "Nel mio paese nessuno è straniero". Come ogni anno protagonisti della serata saranno la world music e le cucine dal mondo.

IL PROGRAMMA

Durante la serata, a partire dalle ore 20, si esibiranno 2 gruppi: Afritúdine e Derivacustica. L'ensemble Afritúdine è un gruppo musicale composto da 10 amici provenienti dal continente africano. L'elemento di collegamento è la foresta, le radici dei grandi alberi che hanno cullato e ritmato la vita degli antenati. Un racconto di musica, colori e simbolismi tradizionali. Un viaggio musicale alla scoperta di percussioni e ritmi tradizionali del Congo e del Camerun con strumenti tipici dell'Africa subsahariana come il balafon, il djembe, le congas, il surdo e il kahjon. I Derivacustica sono invece un progetto musicale che rivisita la musica folk-rock degli anni '70 cui affianca il proprio repertorio di brani inediti. Elena Anfossi, alla voce e alla chitarra, Vittorio Dorigo, voce e armonica, Nicola Martinelli, al basso, Nicola Ambrosioni, all'elettrica e la new entry Jacopo Veneroni, al cajon e al basso. Non mancherà un omaggio a Fulvio Avantaggiato, autore di molti dei brani del gruppo. La proposta culinaria, alle 20, sarà un viaggio che parte da Pavia per arrivare al Senegal passando dal Libano e dal Marocco e spazierà dai tradizionali risotti e salame pavesi ai sapori tipici del bacino del Mediterraneo, come l'hummus, il babaganoush, il pane libanese e i dolci marocchini, alle fataya e al bissap senegalesi. Alle 18, portando da casa una maglietta bianca, sarà possibile partecipare al laboratorio "Il Maltinto", condotto da Stephan Ngono: i partecipanti potranno imparare a tingere i tessuti con le antiche e tradizionali tecniche africane. Il programma comincerà con l'inaugurazione della mostra fotografica "Pavia e Casamance: un'amicizia che continua".

I proventi della serata, dedicata a Fulvio Avantaggiato e patrocinata dal Comune di Torre d'Isola, saranno interamente devoluti ai progetti sanitari promossi dal Comitato Pavia Asti Senegal in Casamance. —

BRONI

Festa dell'Uva, oggi il clou con la Notte bianca

BRONI

Prosegue oggi e domani la Festa dell'uva in piazza Vittorio Veneto a Broni. Oggi, giornata clou della rassegna, dalle 18 a mezzanotte andrà in scena la "Notte bianca", con il coinvolgimento delle attività commerciali cittadine e i mercatini degli hobbisti in via Emilia.

Spazio anche alla cultura con l'incontro con l'autore Paolo Repossi, che alle 18.30, al ridotto del teatro Carbonetti, presenterà il suo libro "Il rito del filare": un evento organizzato in collaborazione con l'associazione "L'Officina delle Buone Idee", che curerà la lettura di alcuni passaggi del libro. Classe 1967, Repossi ha all'attivo la pubblicazione di 13 titoli tra romanzi e raccolte. Originario di Montalto Pavese, dove risiede e ricopre il ruolo di sindaco, Repossi è laureato in Scienze geografiche e lavora come funzionario per la Regione Lombardia. «La vigna come universo – spiega l'autore - la sua cura un modo di pensare e di essere. Il filare come percorso di un'esistenza, un insieme di geometrie capaci di avvolgere ogni cosa. Lo sguardo del vignaiolo, a metà strada tra la sobrietà del rito ancestrale e il desiderio moderno del possedere tutto. Se fare la cosa giusta nel proprio raggio d'azione è l'unica speranza di salvezza per il mondo, la coltivazione della vite è una delle migliori scuole che si possano frequentare». L'incontro sarà moderato dal consigliere comunale Edoardo Depaoli. L'ingresso alla presentazione è libero e gratuito. Dalle 19.30 l'eccellenza vitivinicola locale sarà al centro dell'attesa "via del Gusto", che in via Togni offrirà ai visitatori la possibilità di degustare vini delle cantine del territorio. La serata culminerà alle 21 con l'inaugurazione ufficiale della festa dell'uva 2024, seguita dallo spettacolo "La Chitarrata" di Luca & Maury, e dai dj set di Saiko e delle Sisters Cap (seguitissimo duo formato dalle sorelle Floriana e Ilenia Capriati), per poi concludersi con l'attesa esibizione di Mondo Marcio, tra i nomi di punta della scena rap italiana. —

F.SCAB.



Le Sisters Cap alla festa dell'Uva di Broni

IN BREVE

Retorbido
La mostra Art.ma al teatro

Oggi e domani al teatro di Retorbido ultimi due giorni per la mostra Art.ma. Un viaggio artistico al femminile: cinque donne, cinque mamme, unite dall'amore per l'arte. La mostra sarà visitabile dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 19. Queste le artiste che espongono: Valeria D'Agostino, Elena Mazzone, Irene Perez Cabrera, Daria Kostina, artista di origine russa, e Elisa Morittu.

Pietra de' Giorgi
La festa dell'Uva oggi in piazza

Oggi, in piazza Unità d'Italia, a Pietra de' Giorgi, la Pro loco organizza la festa dell'uva, dalle 18. Sono ancora aperte le prenotazioni per la cena, contattando uno dei seguenti numeri: 335.6958260 (Renato) o 338.4024975 (Mario). Il menù comprende antipasto di salumi, ravioli, dolce (20 euro, vini esclusi). Sarà possibile degustare i vini dei produttori di Pietra de' Giorgi. La serata sarà animata dalla musica di Fede Dj.

Voghera
Il dj Popi ospite del White Bar

Si balla questa sera al White Bar di Voghera, in via Nenni, nel quartiere Medassino. A partire dalle ore 21, avrà inizio la serata musicale con dj Popi, che proporrà un ricco repertorio di musica pop.

Montebello
Magika 90 stasera suona all'Iper

Proseguono gli eventi per celebrare i cinquant'anni dell'Iper. Nel parcheggio esterno del centro commerciale di Montebello della Battaglia, questa sera, dalle ore 21, spettacolo musicale col gruppo "Magika 90", che guiderà il pubblico nelle atmosfere sonore degli anni '90. Ingresso libero dalle ore 19, con la possibilità di cenare con i prodotti gastronomici cucinati dallo staff dell'Iper.

Pavia
La raccolta di poesie di Annalisa Manstretta

Oggi, alle ore 11, nel salone Teresiano (Strada Nuova 65) si terrà la presentazione di "Un'aria vegetale" di Annalisa Manstretta. Davide Ferrari ne parlerà con l'autrice. La raccolta è ospitata nel volume collettaneo "Nuovi poeti italiani 7", a cura di Maurizio Cucchi, della prestigiosa collana "Collezione di poesia Einaudi", detta la "Bianca".

Al cinema

PAVIA

POLITEAMA
C.so Cavour, 18/20, tel. 0382/530343.

	Riposo

TEATRO FRASCINI
Corso Str. Nuova 136, tel. 0382/3711.

	Riposo

MONTEBELLO DELLA BATTAGLIA

THE SPACE CINEMA MONTEBELLO D.B.
Via Mirabella, 6 tel. null.

Cattivissimo me 4	14.00-16.30-17.45-19.00-20.10-21.30
Campo di battaglia	14.40-17.20
Il magico mondo di Harold	14.30-17.30
L'ultima settimana di settembre	20.25-23.40
The Crow - Il Corvo	23.10
Beetlejuice Beetlejuice	15.40-18.20-19.50-21.00-21.55-22.40
La scommessa - Una notte in corsia	14.55-22.25
Come far litigare mamma e papà	16.15-18.30-20.30
Alien: Romulus VM 14	22.55
Love Lies Bleeding	19.15
Speak No Evil - Non parlare con gli sconosciuti VM 14	17.05-19.15-22.00
Deadpool & Wolverine	15.25
It Ends With Us - Siamo noi a dire basta	21.40
Ardaas Sarbat De Bhalle Di V.O.	16.00
Inside Out 2	15.10

PARONA

MOVIE PLANET PARONA
Strada per la Cattanea 106, tel. 0384/296728. Prezzi: €8,50 intero;

Cattivissimo me 4	16.30-17.30-19.50-21.30-22.15
L'ultima settimana di settembre	19.30-22.05
Beetlejuice Beetlejuice ATMOS	17.10-19.45-22.05
Come far litigare mamma e papà	17.15-19.55
Love Lies Bleeding	17.20-22.05
Il magico mondo di Harold	17.20-19.30
Speak No Evil - Non parlare con gli sconosciuti VM 14	19.35-22.00
Campo di battaglia	17.15-19.50-22.10

SAN MARTINO SICCOMARIO

MOVIE PLANET CENTRO COMMERCIALE BENNET
Via Cascina Madonna, tel. 0382/556030. Prezzi: €9,50 intero;

Il magico mondo di Harold	17.25
Speak No Evil - Non parlare con gli sconosciuti VM 14	19.35-22.00
Come far litigare mamma e papà	17.20-19.40
L'ultima settimana di settembre	19.30-22.00
Beetlejuice Beetlejuice	17.10-19.45-22.10
Cattivissimo me 4	16.30-17.30-19.50-21.30-22.15

VOGHERA

ARLECCHINO
Via XX Settembre, 92, tel. 0383/648124. Prezzi: €3,50 intero;

Campo di battaglia	21.00

ASSAGO

UCI CINEMAS MILANOFIORI
Viale Milanofiori tel. null. Prezzi: €11,00 intero;

Beetlejuice Beetlejuice	14.00-15.30-16.40-18.20-19.20-20.10-21.00-21.50-22.40
Love Lies Bleeding	21.35-23.30
La scommessa - Una notte in corsia	14.30
Speak No Evil - Non parlare con gli sconosciuti VM 14	17.10-19.40-22.35-23.40
Deadpool & Wolverine	22.15
Il magico mondo di Harold	14.15-17.00-20.00
It Ends With Us - Siamo noi a dire basta	19.10-22.00
Come far litigare mamma e papà	15.15-17.30-20.20
Cattivissimo me 4	14.10-15.00-16.00-16.30-17.15-18.10-19.00-20.30-21.15-22.10
L'ultima settimana di settembre	13.55-19.10
Alien: Romulus VM 14	22.45
Ardaas Sarbat De Bhalle Di	14.00
Inside Out 2	14.40-16.55
Campo di battaglia	17.40

MOTTA VISCONTI

CINEMA TEATRO ARCOBALENO
Via S. Luigi Gonzaga, 8, tel. 02/90.00.76.91. Prezzi: €7,50 intero;

Cattivissimo me 4	21.15

TORTONA

MEGAPLEX STARDUST
S.P. per Viguzzolo, 2, tel. 0131/820079. Prezzi: €8,00 intero; €6,00 ridotto bambini fino a 8 anni, oltre 60 anni; €4,00 Carta argento. Lunedì: €5,00 escluso festivi e prefestivi

Cattivissimo me 4	17.30-20.20
Campo di battaglia	22.00
Beetlejuice Beetlejuice	17.20-21.20
Love Lies Bleeding	19.20-21.50
Speak No Evil - Non parlare con gli sconosciuti VM 14	17.40-21.00
L'ultima settimana di settembre	17.40-20.50
Il magico mondo di Harold	17.40-20.10
Come far litigare mamma e papà	17.40-20.40



Scelti per voi





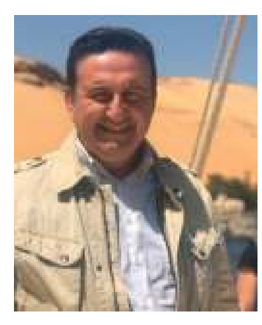
TIM Music Awards
RAI 1, 21.30
In diretta dall'Arena di Verona secondo appuntamento dello show musicale che celebra i diciotto anni dei TIM Music Awards. **Carlo Conti** e **Vanessa Incontrada** consegneranno i prestigiosi premi alle grandi stelle della musica.



F.B.I.
RAI 2, 21.20
Dopo che un dipendente dell'esercito americano viene ucciso in un parco industriale, la squadra lavora per rintracciare l'assassino che rivela un complotto più ampio in gioco.



Di padre in figlio. Vita da tifosi
RAI 3, 21.20
C'è chi nella vita di tutti i giorni fatica a trovare un'identità e chi, pur avendone una, desidera perderla per il tempo di una partita. Il documentario esplora il mondo delle "curve" e dei tifosi.



Freedom Oltre Il Confine
RETE 4, 21.20
Torna il programma di divulgazione scientifica condotto da **Roberto Giacobbo**. Un viaggio alla ricerca della conoscenza per scoprire l'ignoto e farsi stupire dalle meraviglie della natura e della storia.



Ciao Darwin
CANALE 5, 21.20
Rivediamo la terza edizione dell'irresistibile show condotto da **Paolo Bonolis** e **Luca Laurenti**, alla ricerca - tra svariate ed esilaranti prove - dell'uomo e della donna del nuovo millennio.

RAI 1
- **6.00** RaiNews24 Attualità
- **7.00** TG1 Attualità
- **7.05** Linea Blu Documentari
- **7.55** Che tempo fa Attualità
- **8.00** TG1 Attualità
- **8.20** Tg1 Dialogo Attualità
- **8.35** UnoMattina in famiglia
- **10.30** Buongiorno Benessere
- **11.25** Azzurro storie di mare Documentari
- **12.00** Linea Verde Tipico
- **12.30** Linea Verde Italia
- **13.30** Telegiornale Attualità
- **14.00** Linea Blu Discovery
- **15.00** Passaggio a Nord-Ovest
- **16.00** A Sua Immagine
- **16.45** TG1 Attualità
- **17.00** Sabato in diretta
- **18.45** Reazione a catena
- **20.00** Telegiornale Attualità
- **20.35** Affari Tuoi Spettacolo
- **21.30** TIM Music Awards Spettacolo
- **0.40** Ciao Maschio Lifestyle
- **2.10** Testimoni e Protagonisti Lifestyle

RAI 2
- **6.00** RaiNews24 Attualità
- **7.00** Piloti Serie Tv
- **7.30** Heartland Serie Tv
- **8.55** Aspettando Radio2 Social Club Spettacolo
- **10.10** Quasar Documentari
- **11.00** Tg Sport Attualità
- **11.15** Italia Green
- **12.00** Felicità - La stagione della famiglia Lifestyle
- **13.00** Tg2 - Giorno Attualità
- **13.30** Tg2 Attualità
- **14.00** Urban Green Lifestyle
- **15.00** Jesolo Air Show Attualità
- **18.10** Tg2 - L.I.S. Attualità
- **18.40** TG Sport Sera Attualità
- **19.00** N.C.I.S. Los Angeles
- **19.45** S.W.A.T. Serie Tv
- **20.30** Tg 2 20.30 Attualità
- **21.00** Tg2 Post Attualità
- **21.20** F.B.I. Serie Tv
- **22.10** F.B.I. International Serie Tv
- **23.00** 90°... del sabato Attualità

RAI 3
- **8.00** Agorà Weekend Attualità
- **9.10** Mi Manda Rai Tre
- **10.30** Una famiglia senza freni Film Commedia ('16)
- **12.00** TG3 Attualità
- **12.25** TGR Il Settimanale Estate Attualità
- **13.00** Massimo - Il mio cinema secondo me
- **14.00** TG Regione Attualità
- **14.20** TG3 Attualità
- **14.45** Tg 3 Pixel Attualità
- **14.55** TG3 - L.I.S. Attualità
- **15.00** Opera Verde
- **16.00** Geo Documentari
- **16.20** Presa diretta Attualità
- **19.00** TG3 Attualità
- **19.30** TG Regione Attualità
- **20.00** Blob Attualità
- **20.25** Sapiens Files - Un solo Pianeta Documentari
- **21.20** Di padre in figlio. Vita da tifosi Documentari
- **23.05** TG3 Mondo Attualità
- **23.30** Tg 3 Agenda del mondo Attualità

RETE 4
- **6.00** Festivalbar Story
- **6.25** Tg4 - Ultima Ora Mattina
- **6.45** 4 di Sera Attualità
- **7.45** Love is in the air
- **8.45** Grand Hotel - Intrighi e Passioni Serie Tv
- **9.45** Poirot: sono un'assassina Film Giallo ('08)
- **11.55** Tg4 Telegiornale
- **12.20** Meteo.it Attualità
- **12.25** La signora in giallo
- **14.00** Lo sportello di Forum
- **15.30** Dove osano le aquile Film Giallo ('69)
- **19.00** Tg4 Telegiornale
- **19.35** Meteo.it Attualità
- **19.40** Terra Amara Serie Tv
- **20.30** 4 di Sera weekend Attualità
- **21.20** Freedom Oltre il Confine (1ª Tv) Attualità
- **0.10** Dunkirk Film Drammatico ('17)
- **2.05** Tg4 - Ultima Ora Notte Attualità

CANALE 5
- **6.00** Prima pagina Tg5
- **7.55** Traffico Attualità
- **7.58** Meteo.it Attualità
- **8.00** Tg5 - Mattina Attualità
- **8.43** Meteo.it Attualità
- **8.45** X-Style Attualità
- **9.35** Dynasties - L'avventura della vita Documentari
- **10.50** Luoghi di Magnifica Italia Documentari
- **11.00** Forum Attualità
- **13.00** Tg5 Attualità
- **13.38** Meteo.it Attualità
- **13.40** Beautiful (1ª Tv) Soap
- **14.45** Endless Love (1ª Tv)
- **16.30** Verissimo Attualità
- **18.45** La ruota della fortuna
- **19.55** Tg5 Prima Pagina Attualità
- **20.00** Tg5 Attualità
- **20.38** Meteo.it Attualità
- **20.40** Paperissima Sprint Spettacolo
- **21.20** Ciao Darwin Spettacolo
- **1.15** Tg5 Notte Attualità
- **1.48** Meteo.it Attualità

ITALIA 1
- **7.45** Daffy Duck acchiappafantasmi Film Animazione ('88)
- **9.15** Young Sheldon Serie Tv
- **10.35** The Big Bang Theory
- **11.25** Due uomini e mezzo
- **12.25** Studio Aperto Attualità
- **12.55** Meteo.it Attualità
- **13.00** Sport Mediaset - Anticipazioni Attualità
- **13.05** Sport Mediaset Attualità
- **13.50** America's Cup Vela
- **16.30** Drive Up Attualità
- **17.05** Person of Interest
- **18.00** Due uomini e mezzo
- **18.30** Studio Aperto Attualità
- **19.00** Studio Aperto Mag
- **19.30** CSI Serie Tv
- **20.30** N.C.I.S. Serie Tv
- **21.20** Minions 2 - Come Gru diventa cattivissimo (1ª Tv) Film Animazione ('22)
- **23.10** Beethoven 2 Film Commedia ('93)
- **0.55** Speciale Ciak Attualità

LA 7
- **6.00** Meteo - Oroscopo - Traffico Attualità
- **6.40** Anticamera con vista
- **6.50** Meteo - Oroscopo - Traffico Attualità
- **7.00** Omnibus news Attualità
- **7.40** Tg La7 Attualità
- **7.55** Omnibus Meteo Attualità
- **8.00** Omnibus - Dibattito Attualità
- **9.40** Coffee Break Attualità
- **11.00** L'Aria che Tira - Diario
- **12.50** Like - Tutto ciò che Piace Attualità
- **13.30** Tg La7 Attualità
- **14.00** In Viaggio con Barbero Documentari
- **16.00** Eden - Un Pianeta da Salvare Documentari
- **20.00** Tg La7 Attualità
- **20.35** In altre parole Attualità
- **23.45** Tg La7 Attualità
- **23.55** Al Nassr vs Al Ahli Calcio
- **2.15** Anticamera con vista Attualità

TV8
- **18.20** F1 Paddock Live Post Qualifiche Sprint Automobilismo
- **18.45** Bruno Barbieri - 4 Hotel
- **20.05** Alessandro Borghese - 4 ristoranti Lifestyle
- **21.15** Alessandro Borghese - 4 ristoranti Lifestyle
- **22.30** Bruno Barbieri - 4 Hotel
- **23.50** Alessandro Borghese 4 ristoranti estate Spettacolo

NOVE
- **14.35** Amore malato - Gli angeli della morte
- **16.20** Crimini italiani Lifestyle
- **17.50** Little Big Italy Lifestyle
- **19.35** Only Fun - Comico Show
- **21.40** Raffaele Sollecito (1ª Tv) Attualità
- **23.25** Crimini italiani Lifestyle
- **1.25** Web of Lies - Quando Internet uccide Serie Tv

20 (20)
- **14.00** La Brea Serie Tv
- **19.15** Chicago Fire Serie Tv
- **20.05** The Big Bang Theory Serie Tv
- **21.05** Amici Per La Morte Film Azione ('02)
- **23.20** Speed Film Azione ('94)
- **1.35** The Flash Serie Tv
- **2.50** Prodigal Son Serie Tv
- **4.15** Distretto di Polizia Serie Tv
- **4.55** Show Reel Serie Rete Attualità
- **5.20** The Flash Serie Tv

RAI 4 (21)
- **14.15** I fiumi di porpora La serie Serie Tv
- **16.00** Lol:-) Serie Tv
- **16.10** Hawaii Five-0 Serie Tv
- **17.35** Castle Serie Tv
- **21.20** Kanun - La legge del sangue Film Thriller ('22)
- **23.00** L'ombra della violenza Film Poliziesco ('19)
- **0.45** Undisputed Film Drammatico ('02)
- **2.20** Town Creek Film Horror ('09)

IRIS (22)
- **12.40** Il Corriere - The Mule Film Thriller ('18)
- **15.00** Filo da torcere Film Commedia ('78)
- **17.20** The River Wild Il fiume della paura Film Thriller ('94)
- **19.35** Senza tregua Film Azione ('93)
- **21.10** Frantic Film Giallo ('88)
- **23.35** Paura Film Thriller ('96)
- **1.40** Mai con uno sconosciuto Film Thriller ('95)
- **3.00** Ciaknews Attualità

RAI 5 (23)
- **17.20** Apprendisti stregoni Documentari
- **18.30** Sciarada - Il circolo delle parole Documentari
- **19.35** Rai News - Giorno Attualità
- **19.40** Classiche Forme 2023 Spettacolo
- **20.45** Save The Date Documentari
- **21.15** Onda Libera Spettacolo
- **22.10** Onda Libera Spettacolo
- **23.00** La voce umana Film Drammatico ('14)

RAI MOVIE (24)
- **14.00** Un viaggio a quattro zampe Film Avv. ('19)
- **15.35** Ti odio, anzi no, ti amo! Film Commedia ('21)
- **17.20** Il palazzo del Viceré Film Drammatico ('17)
- **19.10** The Gunman Film Azione ('15)
- **21.10** Un'avventura Film Musical ('19)
- **23.00** L'estate addosso Film Commedia ('16)
- **0.45** L'uomo fedele Film Drammatico ('18)

RAI PREMIUM (25)
- **14.05** L'ispettore Coliandro Serie Tv
- **16.00** Il paradiso delle signore Daily Soap
- **19.45** Mai fidarsi del mio vicino Film Thriller ('19)
- **21.20** Kostas Serie Tv
- **23.20** La vita che corre Film Drammatico ('12)
- **1.40** La squadra Fiction
- **3.20** Avvocati Serie Tv
- **4.50** Piloti Serie Tv
- **5.20** I guardiani del cielo Film Drammatico ('98)

CIELO (26)
- **18.25** Buying & Selling Spettacolo
- **19.20** Affari al buio Documentari
- **20.20** Affari di famiglia Spettacolo
- **21.20** Tranquille donne di campagna Film Drammatico ('80)
- **23.10** Orge di lusso Documentari
- **0.05** Sex Sells - Weezy WTF nel paese delle meraviglie del sesso Lifestyle

TWENTYSEVEN (27)
- **14.20** CHIPs Serie Tv
- **16.15** La casa nella prateria Serie Tv
- **19.15** A-Team Serie Tv
- **21.10** Greystoke: La leggenda di Tarzan, il signore delle scimmie Film Avventura ('84)
- **23.10** Il pescatore di sogni Film Drammatico ('11)
- **1.05** Supercar Serie Tv
- **3.00** Camera Café Serie Tv
- **3.40** I cinque del quinto piano Serie Tv

TV2000 (28)
- **17.30** Agrinet Documentari
- **18.00** Rosario da Lourdes Attualità
- **18.30** TG 2000 Attualità
- **19.00** Santa Messa Attualità
- **20.00** Santo Rosario Attualità
- **20.30** TG 2000 Attualità
- **20.50** Soul Attualità
- **21.20** Una parola per un sogno Film Drammatico ('06)
- **23.15** Una notte con la regina Film Commedia ('15)

LA7 D (29)
- **16.00** Ma come fa a far tutto? Film Commedia ('11)
- **18.10** Tg La7d Attualità
- **18.15** Modern Family Serie Tv
- **19.00** How I Met Your Mother Serie Tv
- **20.15** Lingo. Parole in Gioco Spettacolo
- **21.25** Joséphine, Ange Gardien Serie Tv
- **23.15** Joséphine, Ange Gardien Serie Tv
- **1.05** White Collar Serie Tv

LA 5 (30)
- **15.25** Scene da un matrimonio Lifestyle
- **17.00** Temptation Island Spettacolo
- **21.10** La casa tra le montagne L'ape regina (1ª Tv) Film Commedia ('20)
- **23.05** Inés dell'anima mia Fiction
- **1.40** Scene da un matrimonio Lifestyle
- **4.00** Il Matrimonio Più Bello Documentari

REAL TIME (31)
- **6.35** Vite al limite Doc.
- **8.35** Il dottor Ali Serie Tv
- **11.25** Casa a prima vista Spettacolo
- **14.35** Primo appuntamento Spettacolo
- **17.30** Spose in affari Lifestyle
- **19.20** Bake Off Italia: dolci in forno Lifestyle
- **21.30** Il dottor Ali (1ª Tv) Serie Tv
- **0.20** La clinica del pus Lifestyle

GIALLO (38)
- **13.00** Cherif Serie Tv
- **15.10** I misteri di Brokenwood Serie Tv
- **17.10** Le indagini di Roy Grace Fiction
- **19.10** L'ispettore Barnaby Serie Tv
- **21.10** L'ispettore Barnaby Serie Tv
- **23.10** I misteri di Murdoch Serie Tv
- **1.10** A sei passi dal killer Fiction

TOP CRIME (39)
- **14.45** The mentalist Serie Tv
- **15.40** Maigret si sbaglia Film Giallo ('96)
- **17.25** All Rise Serie Tv
- **19.15** The mentalist Serie Tv
- **21.00** Maigret e la vecchia signora Film Giallo ('94)
- **22.45** La signora in giallo: Appuntamento con la morte Film Giallo ('00)
- **0.35** Law & Order: Unità Speciale Serie Tv

DMAX (52)
- **15.30** Affari al buio - Texas Spettacolo
- **17.30** La febbre dell'oro Documentari
- **21.25** 72 animali pericolosi con Barbascura X (1ª Tv) Documentari
- **22.35** 72 animali pericolosi con Barbascura X Documentari
- **23.45** Il boss del paranormal Spettacolo

RAI SPORT HD (57)
- **20.00** Atletica. Diamond League: Finale Bruxelles 2a giornata
- **22.00** Arrampicata. Rock Master Trento
- **23.30** Ciclismo. Memorial Marco Pantani
- **0.20** Rally. C.to Italiano Rally Mille Miglia Brescia
- **0.50** World Skate Games. Pattinaggio Artistico Rimini: Finali Freeskating

RADIO 1

RADIO 1
- **15.00** Serie A: Como-Bologna
- **18.00** Serie A: Empoli-Juventus
- **20.40** Serie A: Milan-Venezia
- **23.35** Il pescatore di perle

DEEJAY
- **16.30** Andy e Mike
- **19.00** GiBi Show
- **20.00** Ciao Belli
- **21.30** Deejay Time Stories
- **23.00** Deejay Parade

RADIO 2
- **12.00** Radio2 Hits
- **13.45** Tutti Nudi estate
- **16.00** Lido Asiago 10
- **19.45** Il Doposole di Radio2
- **22.00** Radio2 Hits

CAPITAL
- **10.00** Mary Cacciola
- **12.00** Cose che Capital
- **14.00** Capital Hall of Fame
- **20.00** Capital Weekend
- **22.00** Capital Party
- **24.00** Capital Gold

RADIO 3
- **19.30** Radio3 Suite - Panorama
- **20.00** Radio3 Suite - Festival dei Festival: BBC Symphony Orchestra
- **24.00** Battiti

M20
- **14.00** Deejay Time
- **15.00** Giorgio Dazzi
- **19.00** One Two One Two
- **21.00** Bad Dolls
- **22.00** La Mezcla con Shorty

SKY-PREMIUM

SKY CINEMA
- **17.05** Black Mass - L'ultimo gangster Film Sky Cinema Suspense
- **17.15** Il Tenente Ottomano Film Sky Cinema Due
- **17.25** 3 Days to Kill Film Sky Cinema Action
- **17.25** Il lato positivo - Silver Linings Playbook Film Sky Cinema Romance
- **17.35** Il nome del figlio Film Sky Cinema Comedy
- **17.45** Molly Moon e l'incredibile libro dell'ipnotismo Film Sky Cinema Family
- **19.00** Confidenza Film Sky Cinema Uno
- **19.05** Blue Beetle Film Sky Cinema Collection
- **19.05** Nata per te Film Sky Cinema Drama
- **19.10** La verità secondo Maureen K. Film Sky Cinema Due
- **19.10** Good Kill Film Sky Cinema Suspense
- **19.15** Non sposate le mie figlie! Film Sky Cinema Comedy
- **19.25** Retribution Film Sky Cinema Action
- **19.25** Il prodigioso Maurice Film Sky Cinema Family
- **19.30** Foglie al vento Film Sky Cinema Romance
- **21.00** Rambo 2 - La vendetta Film Sky Cinema Action
- **21.00** Miss F.B.I. - Infiltrata speciale Film Sky Cinema Comedy
- **21.00** Nato il quattro luglio Film Sky Cinema Drama
- **21.00** Troppo napoletano Film Sky Cinema Family
- **21.00** Victor Victoria Film Sky Cinema Romance
- **21.00** Organ Trail Film Sky Cinema Suspense
- **21.15** L'uomo d'acciaio Film Sky Cinema Collection
- **21.15** Santa Maradona Film Sky Cinema Due
- **21.15** Insospettabili sospetti Film Sky Cinema Uno
- **22.40** Art Squad - Gli artisti del furto Film Sky Cinema Action
- **22.50** La bussola d'oro Film Sky Cinema Family
- **22.55** Will Hunting - Genio ribelle Film Sky Cinema Due

SKY ATLANTIC
- **6.00** Il Re - Seconda Stagione - Speciale Attualità
- **6.15** Progetto Lazarus Serie Tv
- **8.15** Das Boot Serie Tv
- **10.15** Gomorra - La serie Serie Tv
- **12.15** Progetto Lazarus Serie Tv
- **14.10** Gomorra - La serie Serie Tv
- **21.15** Gomorra - La serie Serie Tv
- **22.05** Gomorra - La serie Serie Tv
- **23.15** Moana Serie Tv
- **2.15** Gomorra - La serie Serie Tv
- **3.15** La costa del crimine Serie Tv
- **5.15** Progetto Lazarus Serie Tv

SKY UNO
- **6.00** X Factor Spettacolo
- **8.40** Bruno Barbieri - 4 H Spettacolo
- **11.10** X Factor Spettacolo
- **13.45** Bruno Barbieri - 4 H Spettacolo
- **16.15** X Factor Spettacolo
- **18.45** Bruno Barbieri - 4 H Spettacolo
- **21.15** X Factor Spettacolo
- **23.30** X Factor Spettacolo
- **1.50** Bruno Barbieri - 4 H Spettacolo
- **3.05** Quattro matrimoni Spettacolo
- **4.10** X Factor la nuova ba Spettacolo
- **4.50** Bruno Barbieri - 4 H Spettacolo

MILANO PAVIA TV (78)
- **7:00-9:00** NEWS Mattino
- **10:00** La Radio a Colori
- **12:30 e 13:00** NEWS Giorno
- **19:00** NEWS Settimanale - Milano
- **19:30** NEWS Settimanale - Pavia
- **21:10** I CLASSICI - Film Fantascienza ULTIMATUM ALLA TERRA con M. Rennie (USA, 1951)

ULTIMATUM ALLA TERRA

SPORT

E-MAIL sport@laprovinciapavese.it

CALCIO - ECCELLENZA

Il Pavia vuole continuare a correre al Fortunati sarà assalto al Meda

Stasera (ore 20,30) il debutto casalingo in campionato, organico al completo per Bellinzaghi
Arruolabili anche Fognini e Markovic, il tecnico cerca continuità dopo il blitz di Cinisello

PAVIA

Debutto casalingo per il Pavia nella seconda giornata del girone A di Eccellenza. Gli azzurri questa sera alle 20,30 al Fortunati ospitano il Meda, che dopo la salvezza ai play out 2023-24 una settimana fa ha superato per 2-0 il Casteggio. Tutti a disposizione, come confermato dal tecnico azzurro Stefano Bellinzaghi nella conferenza stampa di presentazione del match. Recuperati sia il centrocampista Luca Fognini, che aveva accusato un problema muscolare nelle fasi finali della gara di Coppa Italia a Codogno, sia l'attaccante serbo Luka Markovic, che aveva svolto nelle scorse settimane un lavoro individuale per ritrovare la migliore condizione fisica. Entrambi sono a disposizione, starà poi a Bellinzaghi decidere se confermare la formazione schierata a Cinisello, sfida che ha visto il Pavia vincere per 4-1 nella prima giornata di campionato, od operare qualche cambio. Finora si è visto un Pavia schierato con il 4-3-1-2 in cui Poesio (o Perna) agisce dietro alle punte Dugourd e Panigada.

IL MISTER

«Abbiamo tutti a disposizione anche con il recupero degli ultimi assenti nelle precedenti giornate e, quindi, ci sono più soluzioni e possibilità per affrontare questo Meda che ha vinto all'esordio facendo bene contro il Casteggio – dichiara Bellinzaghi -. Il Meda è stato più concreto rispetto al Casteggio che comunque ha disputato una buona partita. Affrontiamo una squadra che ha spirito di iniziativa e con qualità offensive di tanti interpreti, ma può fare anche una fase difensiva molto attenta Noi vogliamo continuare a fare le cose bene. Con impegno, umiltà, ma anche con grande ambizione». E' chiaro che, dopo i 3 punti di Cinisello il Pavia vuole confermarsi davanti al proprio pubblico per incamerare un'altra vittoria e continuare a viaggiare a punteggio pieno. «La continuità è sicuramente un valore assoluto e chi si conferma gara dopo gara continua a proseguire sulla strada giusta per raggiungere gli obiettivi finali – ribadisce il tecnico azzurro -. E' chiaro poi che nel corso di una singola gara, o della stagione, ci sono dei picchi di rendimento, ma alla fine in un campionato la differenza la fa la continuità. Ci vuole sempre il giusto approccio mentale». Probabili formazioni. **Pavia (4-3-1-2)**: 56 Cincilla; 69 Mereu, 93 Pecorini (6 Granziera), 5 Concina, 21 Nucera; 7 Bertelli, 4 Lazzaro, 14 Simeone; 8 Poesio; 58 Dugourd, 11 Panigada (10 Perna). **Meda (3-4-2-1)**: 1 Aiello; 6 Marano, 5 Martino, 3 Esposito; 2 Pozzoli, 8 Di Cesare, 4 Galli, 7 Annoni; 11 Parise, 10 Schinetti; 9 Calmi. **Arbitro**: Ghanim di Saronno. —

ENRICO VENNI

GIRONE A - 2ª GIORNATA



Oggi (20,30)
Pavia–Meda
Sestese-Cinisello
Domani (15,30)
Ardor Lazzate-Caronnese
Casteggio-Legnano
Ispra-Mariano
Lentatese-Base 96 Seveso
Robbio-Saronno
Solbiatese-Sedriano
Rhodense-Vergiat (20,30)



Classifica
Ardor Lazzate, Pavia, Rhodense, Caronnese, Solbiatese, Saronno, Meda, Sestese, Mariano punti 3; Lentatese, Seveso, Casteggio, Ispra, Sedriano, Cinisello, Robbio, Legnano, Vergiatese 0



Il tecnico azzurro Stefano Bellinzaghi, a destra, con l'addetto stampa Thomas Grecchi

L'INIZIATIVA

«Studenti allo stadio», l'ingresso gratuito per sostenere gli azzurri

In vista della partita con il Meda in programma questa sera al Fortunati (fischio d'inizio alle ore 20,30) il Pavia lancia l'iniziativa «Studenti allo Stadio», per avvicinare, agevolandoli, i giovani a tifare i colori azzurri: la società di via Alzaia offre la possibilità di usufruire del ticket gratuito d'ingresso a tutti gli studenti di scuole medie, superiori e anche agli universitari, mentre il loro primo accompagnatore, ed eventualmente anche il secondo, potranno usufruire di un ingresso ridotto. I prezzi d'ingresso al Fortunati sono di 15 euro (ridotto 9 euro) per la tribuna principale, 10 euro per la curva Suda (ridotto 6 euro). Fino a 12 anni si entra gratis.

QUI CASTEGGIO

Gnaziri scalpita per lui possibile chance dal 1' con il Legnano

CASTEGGIO

Archiviato lo stop di Meda (2-0) nella gara d'esordio in Eccellenza, il Casteggio si concentra sulla sfida casalinga di domani pomeriggio (ore 15,30) con tanta voglia di riscattare il passo falso della scorsa settimana. I gialloblu ospiteranno al Comunale una squadra di grande tradizione come il Legnano, retrocesso dalla D e in una fase di transizione societaria, con il recente insediamento nel ruolo di dg di Eros Pogliani, volto noto anche al calcio pavese. Sulla panchina dei lilla, siede Giuseppe Dicuonzo, navigato tecnico 69enne di Chiavari, transitato per una breve parentesi sulla panchina dell'OltreVoghe, in D, nel 2019. Il Legnano, che sta cambiando pelle anche in sede di mercato con il probabile arrivo di altri nuovi innesti, ha perso (3-0) la gara inaugurale sul campo della Solbiatese, una delle principali accreditate per il successo finale.

Per la sfida di domani, il Casteggio di mister Stefano Civeriati non avrà a disposizione il solo Bargiggia, che dovrà rimanere a box a lungo per il serio infortunio alla spalla, rimediato in Coppa Italia con la Sestese. Nei gialloblu, potrebbe trovare spazio già dal 1' il nuovo acquisto Eddy Gnaziri, 31 anni, che si è unito in settimana al Casteggio, dopo i primi passi stagionali al Fanfulla. Ex Varzi e Oltrepo, Gnaziri può essere impiegato sia in difesa che a centrocampo, e può garantire al Casteggio duttilità, esperienza e affidabilità. —

A.Q.

FACCE DA STADIO

Martin Palermo e i tre rigori sbagliati



GIGI FURINI

«Non aver paura di tirare un calcio di rigore / non è mica da questi particolari che si giudica un giocatore», cantava De Gregori. No, lui la paura di tirare un calcio di rigore certo non ce l'aveva. Ma ci vuole coraggio a tirare un secondo rigore dopo aver sbagliato il primo? Beh, sì. E vai ancora dal dischetto dopo aver sbagliato anche il secondo? Sì, lui ci è andato. Ed ha sbagliato anche il terzo. E risponde senza fare una piega: "Ho stabilito un record". Protagonista della storia è Martin Palermo, classe 1973, figlio di immigrati siciliani, allora discreto centravanti, ora allenatore in Argentina.

E' il 4 luglio 1999. A Luque, in Paraguay, si gioca la seconda giornata del gruppo C di Copa America. Di fronte l'Albiceleste e la Colombia. Il tecnico degli argentini è Marcelo Bielsa, detto "el loco", il pazzo, per le sue strane abitudini. Tiene fuori dalla formazione i due bomber, Batistuta e Crespo, perché a suo dire erano troppo stanchi dopo il campionato italiano. Però in squadra ci sono comunque Javier Zanetti, Ayala, Samuel, Kily Gonzalez e il Cholo Simeone. L'onere di segnare è tutto sulle spalle di Palermo. Che non ha certamente paura. E' lui, d'altra parte che alla prima partita ha liquidato l'Ecuador con una doppietta. E dopo 5 minuti si presenta un'occasione d'oro: rigore per l'Argentina. Martin va sul dischetto, prende una breve rincorsa e spara con il suo sinistro. La palla scheggia la traversa ed esce.

Altri 5 minuti e un rigore viene assegnato alla Colombia. Lo tira Ivan Ramiro Cordoba (l'ex giocatore dell'Inter) e segna.

Si va negli spogliatoi con la Colombia in vantaggio, ma c'è tutto il tempo per rimediare. Il secondo tempo è il festival dei rigori. Infatti anche i "cafeteros" sbagliano un tiro dal dischetto (il terzo della partita). E si arriva al 76'. Mani in area di un difensore argentino e nuovo penalty. Chi va a tirare? Palermo. Lascia partire una botta impressionante, ma il pallone va altissimo.

La Colombia tira un sospiro di sollievo, si organizza e in pochi minuti segna due gol. Siamo sul 3-0 e la partita sembra finita.

E invece manca il tocco finale, quello che dovrà segnare un record. E' lo stesso Palermo che si infila nell'area avversaria. Siamo al 45' della ripresa e Cordoba (sempre lui) lo stende. E' senza dubbio rigore. Pare che Ayala (ex giocatore del Milan) si sia avvicinato, ma solo per dirgli: "Martin, lo batti tu"? "Sì", gli risponde sicuro Palermo. Certo, il gol non avrebbe cambiato la gara, ormai arrivata allo scadere, ma Palermo stavolta è sicuro. Sola rincorsa, solito tiro di sinistro e gran botta che finisce fra le braccia del portiere.

Basta, finisce così.

Palermo è di una presunzione incredibile. "Non è morto nessuno – dice negli spogliatoi – e se ci fosse stato un quarto rigore, avrei tirato anche quello".

Per la cronaca, l'Argentina (grande favorita) è stata poi eliminata in quella edizione della Copa America. "Un giocatore non si giudica da un calcio di rigore", cantava De Gregori. Ma sbagliarne tre è forse troppo.

CALCIO - SERIE D

L'Oltrepo ospita l'Imperia al Comunale di Broni la sfida tra matricole

Oggi l'esordio in campionato dopo il rinvio di Lavagna
Parolini recupera capitan Villoni, si gioca alle 15

BRONI

Il debutto assoluto in serie D dell'Oltrepo sarà oggi (ore 15), al Comunale di Broni, dal 31 agosto intitolato a San Contardo, patrono di Broni. I biancorossi che, causa allerta meteo, non hanno potuto esordire sul sintetico della Lavagnese meno di una settimana fa (la gara verrà recuperata mercoledì prossimo) affronta per la seconda giornata del girone di andata, un'altra squadra ligure, il neopromosso Imperia, in una sfida tutta tra matricole della quarta serie.

Se l'Oltrepo non ha giocato proprio a Lavagna, anche all'Imperia non è andata benissimo, sempre per le pessime condizioni meteo: il match casalingo allo stadio "Ciccione" di Imperia contro il Ligorna è durato infatti poco più di un tempo, poi il forte nubifragio che si è scatenato sulla zona, ha inzuppato il terreno di gioco e a quel punto dopo una prima sospensione (si era sul risultato di 0-1 per gli ospiti) il direttore di gara ha deciso per il definitivo rinvio. Imperia e Ligorna proseguiranno la sfida (partendo dal minuto esatto della sospensione) mercoledì 25 settembre. I recuperi, per entrambe le contendenti odierne, vanno ad ingolfare parecchio il già fitto calendario, perché nelle prossime settimane sono già in programma due turni infrasettimanali ai quali andrà aggiunto il recupero del 25. L'Oltrepo, dunque, sarà costretto a giocare in pratica ogni tre giorni, arrivando a disputare sei gare nello stretto arco di tempo di 19 giorni.

Mister Parolini avrebbe già potuto recuperare per la trasferta di Lavagna, capitan Villoni (assente invece in Coppa Italia con il Gozzano per una botta al ginocchio), che a maggior ragione sarà arruolabile anche oggi. Da valutare la condizione di alcuni acciaccati, ma con l'Imperia l'Oltrepo dovrebbe essere quasi al completo, ad esclusione del difensore Bartoli, ancora alle prese con i problemi al tendine che si trascina ormai da settimane. Le probabili formazioni. **Oltrepo (4-3-3)**: 12 Menegaldo; 2 Soldi, 45 Gandolfi, 5 Moraschi, 17 Andrini; 6 Villoni, 21 Cretti, 10 De Rinaldis; 7 Marangoni, 9 Spatari, 8 Cavallotti. All. Parolini. **Imperia (4-4-2)**: 1 Sylla; 2 Osagie, 3 De Simone, 4 Graziani, 5 Scarrone, 6 Gandolfo, 7 Scalzi, 8 Giglio, 9 Bosetti, 10 Szerdi, 11 Fatnassi. All. Buttu. **Arbitro**: De Angelis di Nocera Inferiore. —

ALESSANDRO MAGGI


Il centrocampista Luca Villoni, capitano dell'Oltrepo

GIRONE A - 2ª GIORNATA

Oggi
Asti-Chieri (ore 15); Varese-Albenga (15); Oltrepo-Imperia (15); Sanremese-Cairese (15); Vado-NovaRomentin (15); Fossano-Bra (16)

Domani (ore 15)
Borgaro-Gozzano; Derthona-Lavagnese; Ligorna-Vogherese; Saluzzo-Chisola

Classifica
Albenga, Cairese, Chieri, Fossano punti 3; Varese, Vogherese, Asti, Bra, Chisola, Derthona, NovaRomentin, Vado 1; Imperia, Lavagnese, Ligorna, Oltrepo, Borgaro Nobis, Gozzano, Saluzzo, Sanremese 0

I ROSSONERI

Voghe verso la trasferta col Ligorna out Gallo, ballottaggio in attacco

La Voghe si allenerà questa mattina allo stadio Parisi, alla vigilia della trasferta genovese sul sintetico del Ligorna. Curiosamente, domani entrambe le squadre non avranno in panchina i rispettivi allenatori. Se Andrea Cavaliere deve scontare due mesi di stop, per fatti relativi alla passata stagione, quando, in base alla sentenza della procura federale, allenò la squadra al posto dello squalificato Molluso senza averne l'abilitazione, il Ligorna dovrà fare a meno di Matteo Pastorino (già fantasista di Pavia e Voghe) . L'allenatore ligure sarà rimpiazzato dal vice Simone Baudinelli, attaccante della Voghe in D nel 2008. Nei rossoneri mancherà l'attaccante Gallo, fermo per un guaio muscolare. Dopo aver scelto il tandem di "falsi nove" Zito-Cortesi per il Varese, domani Cavaliere potrebbe dar fiducia in partenza a un centravanti di ruolo, col ballottaggio Zoppi-Cappadonna.

CALCIO A 5 -SERIE D

La Movisport Voghera esce dal rodaggio e punta al vertice


La rosa della Movisport Voghera, formazione di calcio a 5

VOGHERA

La Movisport si affaccia alla sua seconda stagione di calcio a cinque. Dopo un'annata di rodaggio, la formazione vogherese punta a un campionato di vertice in D: «Nel 2023 siamo partiti con 5 giocatori, finendo con 14. Abbiamo conquistato 14 punti, evitando l'ultimo posto. Ora ripartiamo con l'obiettivo di arrivare ai play off. Entro la terza stagione vorremmo centrare il salto di categoria», spiega Andrea Martignoni, presidente di Movisport.

La squadra gioca le sue gare casalinghe al "palestrone" di San Vittore, il giovedì sera, ed è seguita sugli spalti da un gruppo di tifosi della Voghe. Novità in panchina, con l'arrivo di Andrea Mandolesi, che ha allenato il Pavia femminile di calcio a 5 in serie C . Ecco la rosa dei giocatori della Movisport: Alessandro Cirafici, Lorenzo Cirafici, Filippo Ciparelli, Federico Ghia, Claudio Colmi, Andrea Dottino, Eugenio Lamanna, Filippo Quinto, Andrea Garbarini, Lorenzo Gelsomino, Gianmarco Sparagna, Jaime Joaquin, Luca Ghiglia, Manuel Pradella, Marco Salemi, Riccardo Pasturensi, Giuseppe Santonastaso, Pierre Abikouane. "Abbiamo una rosa di 18 giocatori, sembrano tanti per il calcio a 5, ma tra impegni e turni di lavoro, si tratta di un numero adeguato», sottolinea Martignoni. —

IN BREVE

Seconda categoria
Varzi e Certosa in campo il 9 ottobre

La gara tra Varzi e Certosa, valevole per la 1ª giornata del torneo di Seconda categoria, girone U, rinviata domenica scorsa per pioggia, verrà recuperata mercoledì 9 ottobre alle 20.30, al Chiappano di Varzi. Domani il Varzi ospiterà l'Audax Travacò, mentre il Certosa sarà impegnato questa sera in trasferta sul campo del Real Vidigulfo.

Il mercato
Balestrero nuovo rinforzo dello Zava

Nuovo rinforzo per lo Zavattarello (Seconda categoria) di mister Truffi. Il club della Val Tidone ha definito l'arrivo del centrocampista Simone Balestrero, classe 2005, reduce dalle giovanili di Derthona e Varzi. Simone condividerà la maglia giallorossa con il fratello Luca.

Terza categoria
Domani a Montebello triangolare amichevole

Domani il Montebello, a partire dalle ore 15, organizza un triangolare precampionato, in vista dell'inizio della Terza categoria, previsto tra una settimana. Al campo sportivo di Montebello, si sfideranno i padroni di casa, gli Aquilotti e la Nuova Olympia Dorno.

L'EVENTO

CorriPavia 2024, scadenze e quote delle iscrizioni

Il Cus partner ufficiale della manifestazione in programma domenica 13 ottobre
Ecco dove e come aderire (con gadget e buoni in omaggio)



Il passaggio al Ponte Coperto della CorriPavia 2023

PAVIA

CorriPavia 10k non competitiva, Mini CorriPavia Family Run e Mini CorriPavia Trofeo Scuole si disputeranno domenica 13 ottobre. L'evento, col patrocinio del Comune di Pavia, vede anche la collaborazione con il Cus Pavia, partner ufficiale. Fino al 10 ottobre, gli studenti universitari potranno, iscriversi alla 10K versando la quota agevolata di 10 euro. Le iscrizioni sono aperte alla segreteria del Cus in via Bassi 9/a e al polo sportivo Cravino: si potrà scegliere tra due distanze, entrambe a carattere non competitivo, senza classifiche ma con rilevamento dei tempi di tutti con chip, aperte a tutti anche senza alcun certificato medico e tesseramento federale: Corripavia 10 km, sul tradizionale percorso precedentemente omologato Fidal, e Mini CorriPavia 2.5 km, dedicata ai bambini.

L'evento è tappa del percorso di avvicinamento all'edizione speciale del 2025, quando la manifestazione rientrerà nelle celebrazioni per i 500 anni della battaglia di Pavia.

Le iscrizioni alla CorriPavia 10k sono aperte per tutti alla quota di 20 euro sul sito fino alla mezzanotte di giovedì 10 ottobre; quelle alla Mini CorriPavia Family Run sono attive sul sito a 5 euro, gratuite per i minori di 12 anni. Fino alle 19 del 10 ottobre sarà possibile iscriversi alla CorriPavia 10k e alla Mini CorriPavia Family Run anche da Martek.Run, Piazza Borgo Calvenzano; Remax – Agenzia Immobiliare Pavia, Strada Nuova n. 5/A e Corso Manzoni n. 18; Decathlon - San Martino Siccomario, Strada per Mortara, 3-5. In caso di disponibilità di pettorali, sarà possibile iscriversi anche nei giardini del Castello Visconteo sabato 12 dalle 15 alle 18 e domenica 13 fino alle ore 9 o fino al raggiungimento dei 1250 partecipanti. Con l'iscrizione si ha diritto al pacco gara comprensivo di T-shirt e medaglia. Le iscrizioni a Mini CorriPavia-Trofeo Scuole devono avvenire entro il 6 ottobre inviando email a lauraturpini@libero.it: gratuite per alunni e personale scolastico, fino ai 1.250 partecipanti. Costo iscrizione accompagnatori 5 euro. Medaglia per tutti e premi in materiale sportivo e buoni acquisto scolastici. —

BASKET - SERIE A2

Vigevano, a Piacenza un altro test severo Pansa cerca conferme e la crescita di Mack

Oggi alle 18 l'amichevole sul parquet dell'Assigeco
Il play americano deve ancora dimostrare le sue doti

VIGEVANO

A due settimane dall'inizio del campionato di basket di serie A2 2024-25, il test amichevole odierno, che la Elachem Vigevano disputerà al PalaCampus di Codogno (palla a due alle 18), ospite dell'Assigeco Piacenza, inizia ad assumere una certa rilevanza. Questo non solo perché il grosso della preparazione è ormai alle spalle per tutte le squadre che si stanno approcciando nel miglior modo possibile all'avvio di stagione, ma anche perché, sulla carta, Piacenza potrebbe essere una delle avversarie dirette di Vigevano nella lotta per conquistare una non facile permanenza in categoria. Poi, magari, il campo e il tempo smentiranno buona parte dei pronostici estivi che sono fatti apposta per essere confutati.

ASSIGECO AI RAGGI X

In attesa di capirne di più e utile approfondire in che modo i piacentini hanno allestito il loro nuovo roster. Così, in estate, l'Assigeco si è dapprima assicurata i servigi di Desonta Bradford, play-guardia, classe '96, che torna a giocare in Italia dopo l'esperienza in serie A1 a Trento nella stagione 2021-22 nella quale è andato a punti ben 18 volte con un high di 21 punti contro Brindisi. Successivamente, il gruppo allenato dal confermato coach Stefano Salieri ha accolto anche Nathanial "Nate" Grimes, centro classe '96 di 203 centimetri con esperienze precedenti in Finlandia, Belgio, Bundesliga tedesca, Israele e Kosovo. Piacenza ha pure confermato Serpilli, Querci, D'Almeida e Bonaccini e firmato il play Saverio Bartoli reduce da esperienze in serie A2 con Chieti, Cividale e Verona. In prestito da Reggio Emilia (serie A1) è, infine, arrivato Omer Suljanovic, ala grande classe 2001 di 205 centimetri. Solo una settimana fa, l'Assigeco ha superato in amichevole la Juvi Cremona con il punteggio di 99-85 (25-24, 28-23, 27-20, 19-18). Nella circostanza, per la squadra di coach Salieri, 18 punti di Serpilli, 16 di Bonacini, 14 di Bradford, 10 di Grimes e D'Almeyda, 9 di Suljanovic. Per Cremona, 20 punti di Brown, 18 di Polanco, 14 di Barbante e anche 5 punti per l'ex gialloblù Gianmarco Bertetti.

PASSI AVANTI

Per la Elachem oggi si tratta di mostrare ulteriori passi in avanti rispetto alle ultime due uscite al Memorial Bortoluzzi a Lignano Sabbiadoro una settimana fa, magari confermando le molte cose buone prodotte nel ko all'overtime con la Carpegna Pesaro. E poi per verificare l'impatto di Myles Mack e di Celis Taflaj che, con modalità diverse, hanno faticato nelle prime amichevoli. Ma se per l'esterno albanese, duttile e generoso, l'impressione è che si tratti solo di ritrovare la giusta dose di fiducia nei propri importanti mezzi, per il play statunitense il discorso è più delicato. Finora, nelle cinque amichevoli disputate, non si sono ancora apprezzate le credenziali di realizzatore, passatore e leader che hanno accompagnato il suo approdo a Vigevano. I gialloblù di coach Pansa, completeranno poi il ciclo di amichevoli con gli ultimi due test al PalaElachem: giovedì alle 18 ospitando Desio (serie B nazionale) e sabato alle 18.30 con gli svizzeri del Massagno (massima serie elvetica) in una partita a sfondo benefico che metterà in palio il primo Trofeo Rotary Lomellina. —

FABIO BABETTO



Il play americano Myles Mack prova a leggere una situazione di gioco

IL FORFAIT

Stefanini salta l'amichevole per una borsite

Gabriele Stefanini, reduce dai 34 punti messi a segno sabato scorso contro Pesaro, oggi non sarà della partita a causa di una lieve borsite alla gamba sinistra, problema che lo costringe a qualche giorno di riposo precauzionale. Prosegue nel frattempo la campagna abbonamenti del club ducale, con l'obiettivo ambizioso delle 800 tessere.

SERIE C INTERREGIONALE

Robbio completa il roster con il pivot Luca Trombetta

ROBBIO

La Fluidotecnica Robbio aggiunge Luca Trombetta al roster. Classe 2003, Luca è un lungo di 204 centimetri scuola Cantù e ha disputato l'ultima stagione a Mola di Bari in serie B Interregionale.

Per gli Aironi è un innesto sicuramente importante per le rotazioni, dato che Trombetta potrà sopperire alla mancanza di Stefano Pontisso, i cui tempi di recupero si sono estesi, e potrà anche essere utile come backup di Bruno Fernando.

«Dovevamo intervenire sul roster e lo abbiamo fatto – evidenzia il direttore sportivo di Robbio Marco Fogagnolo – abbiamo chiuso questa trattativa tra domenica e lunedì. Luca è un giovane e con margini di miglioramento, da noi sicuramente potrà crescere, oltre che avere già responsabilità importanti, dato che siamo in attesa del rientro di Pontisso. Abbiamo massima fiducia in lui». L'aspetto tecnico invece è affidato a coach Pier Zanotti. «Luca credo sia adatto alle nostre esigenze – spiega l'allenatore della compagine lomellina – ad agosto cercavamo un cambio del lungo, ma con l'assenza forzata di Pontisso è chiaro che l'esigenza è diventata doppia e cercavamo un giocatore come Luca. Grazie all'apporto del direttore sportivo Fogagnolo, abbiamo valutato le alternative e siamo arrivati a lui, un ragazzo che, rispetto a Fernando, può giocare fronte a canestro e dunque i due si completano bene. Ci potrà dare anche una mano in fase difensiva». Stasera gli Aironi sono attesi dalla seconda amichevole precampionato, questa volta in casa (ore 18) contro Biella Next. «Mi aspetto un passo in avanti – conclude Zanotti – Biella è una buona squadra e sarà interessante capire il loro livello, dato che saranno nel nostro girone in campionato. È chiaro che pretenderemo qualcosa in più rispetto alla scorsa amichevole, avendo disputato una settimana in più di allenamento. I ragazzi comunque si stanno impegnando al massimo». —

FABIO SACCHI



Il ds Fogagnolo e Trombetta

LUNEDÌ SERA

Virtus Mortara il vernissage all'auditorium

Lunedì, con inizio alle ore 21, presso l'Auditorium di Mortara, andrà in scena la presentazione ufficiale della Virtus Basket Mortara, in cui protagonista sarà il settore giovanile, con un focus in particolare sulle squadre Under 17 e Under 19. In questo contesto, avverrà anche la presentazione degli Aironi Robbio, con cui Mortara ha iniziato una collaborazione: a presentare l'evento ci sarà Alessandro Mamoli, telecronista dell'emittente Sky Sport. «Ci teniamo molto – sottolinea il coach degli Aironi, nonché responsabile del settore giovanile della Virtus Mortara, Pier Zanotti – stiamo infatti facendo molta attività per sviluppare lo sport nel territorio e le due società stanno maturando al meglio questa importante sinergia, anche a livello dirigenziale».

RALLY - IL PILOTA VOGHERESE

Scattolon al 1000 Miglia «Ho sensazioni positive»

VOGHERA

Riparte questo fine settimana il Campionato Italiano Rally, e anche Giacomo Scattolon si prepara a tornare al volante. Per il sesto appuntamento della stagione, la serie tricolore farà tappa tra Brescia e le valli circostanti, per il 47° Rally 1000 Miglia. Il pilota vogherese, dopo la pausa estiva che lo ha visto cimentarsi con successo al Rally Valli Oltrepo, ritroverà la Citroen C3 Rally2 gestita da F.P.F. Sport e al suo fianco detterà le note Francesco Magrini. Sensazioni molto positive, quelle riscontrate dal portacolori della Scuderia Movisport, che non nasconde di puntare in alto: «Siamo pronti e motivati per il Rally 1000 Miglia - racconta Scattolon - una gara importante e sappiamo di dover essere perfetti per ottenere un risultato di rilievo; il feeling con la macchina è buono, abbiamo lavorato tanto per arrivare preparati e ora è il momento di mettere tutto in pratica - prosegue - dobbiamo restare concentrati e spingere forte fin da subito, del resto l'obiettivo è chiaro: stare davanti e togliersi qualche soddisfazione». Messe in archivio le prime tre prove disputate ieri, con il forte pilota vogherese partito fortissimo e autore del terzo tempo assoluto nella prima speciale, la corsa entra oggi nel vivo, per la giornata più lunga con altre otto prove. Oltre alla "Treviso Bresciano", in apertura, e alla "Pertiche", in chiusura, si aggiungeranno anche "Mastanico", "Bione" e "Marmentino" in quello che risulta a oggi uno dei percorsi più lunghi dell'intera stagione tricolore. Cruciale sarà l'andamento della situazione metereologica, che se dovesse variare a gara in corso potrà facilmente scombinare i valori in campo, rendendo più arduo prevedere il risultato finale. Il Rally con arrivo della prima vettura, oggi, a Brescia intorno alle 17.30. —

ALBERTO ANTONIAZZI



La Citroen C3 di Scattolon

IN BREVE

A San Genesio

Rugby Pavia oggi l'open day

Il neonato Rugby Pavia organizza un open day, domani, sul campo di via Fratelli Cervi a San Genesio. Dalle ore 10 sono previsti giochi e divertimento gratuiti alla scoperta della palla ovale per tutti i bambini e le bambine nate dal 2020 al 2009. Lo staff dei Grifoni sarà presente dalle 9.30 per spiegare perché il rugby è uno degli sport di squadra più praticati al mondo, nel segno della sportività e del rispetto dell'avversario.

Podismo

Gp Fidal, domani la gara a Tromello

Si corre domani a Tromello con i 5000 metri su strada organizzati dalla Garlaschese, valevole come campionato provinciale per il Gp Fidal Pavia. Ritrovo dalle 7.30 in piazza Campegi. Partenza alle 9. Iscrizione euro 10. Ritiro chip e pettorali oggi dalle 16 alle 18 e domani dalle 7.30 alle 8.30.

BASKET - SERIE A2 FEMMINILE

Broni sfida Moncalieri nel ricordo di Pasqualini

Domani al PalaBrera (ore 18,30) il memorial dedicato al fondatore dei Viking. Un'altra chance per la giovane Frigo

BRONI

Prosegue la marcia di avvicinamento della Logiman Broni al campionato di serie A2. La squadra di coach Michael Magagnoli tornerà sul parquet domani, quando, alle 18.30, al PalaBrera, affronterà nel secondo test stagionale Moncalieri, formazione di pari categoria, nel memorial Sergio Pasqualini, tra i fondatori del gruppo di tifosi organizzati Viking, scomparso nel maggio 2021 ad appena 49 anni. La squadra dovrà fare a meno di Meriem Nasraoui, impegnata al Mondiale Under 23 3 contro 3 in Mongolia: finora Italia sconfitta da Spagna 12-21 (Nasraoui 4 punti) e Stati Uniti 14-21 (Nasraoui 5 punti). Questa mattina le azzurre chiuderanno la fase a gironi affrontando alle 10.30 (ora italiana) la Nuova Zelanda e alle 12.20 il Giappone.

Per coach Magagnoli il test contro le piemontesi sarà l'occasione per provare nuovi schemi e dare minuti alle sue ragazze. Tra le giovani a disposizione, nella prima uscita stagionale della scorsa settimana contro Puianello (serie B), buona impressione ha destato la guardia Sofia Frigo, 20 anni, che nella passata stagione era alla Stella Azzurra Roma. «Ci sono stati nel primo test degli alti e bassi, come era prevedibile – spiega la ragazza veneta – credo che si siano viste le nostre individualità, dobbiamo lavorare per metterle insieme. Penso che le basi siano decisamente positive. Io sono contenta, avevo delle alte aspettative, che sono state rispettate e mi sento già perfettamente inclusa, anche questo mi premeva. Sono contenta che il coach mi abbia dato fiducia, spero di ripagarla dando il mio contributo nel corso dell'intera stagione. Abbiamo una buona squadra, quindi siamo sulla buona strada anche per fare gruppo fuori dal campo». Adesso un test più probante contro Moncalieri: «Mancherà Nasraoui – aggiunge – quindi avremo una lunga in meno su cui contare. Ma credo che possiamo affrontare questa sfida a testa alta e alla fine andrà come andrà, si tratta di un'amichevole che dobbiamo prendere per migliorare». Frigo si sta ambientando: «Il paese e l'ambiente mi piacciono, perchè tutti si conoscono e si salutano per strada. Mi sento a mio agio, mi trovo bene».

Continua intanto la campagna abbonamenti: 60 euro abbonamento silver o 100 euro abbonamento gold, che dà diritto anche alla felpa ufficiale della squadra. Basta recarsi al PalaBrera il martedì, il giovedì e il venerdì dalle 18 alle 19.30; oppure domani prima dell'amichevole precampionato contro Moncalieri. —

FRANCO SCABROSETTI



Sofia Frigo

SERIE A1 FEMMINILE

Derthona lotta fino alla sirena con il forte Geas

Continua il percorso di crescita di Derthona che, priva di Dotto, gioca una gara di personalità sul campo del Geas Sesto San Giovanni. Dopo avere condotto per oltre 15', la formazione di coach Cutugno subisce il break delle lombarde, ma continua a proporre la propria pallacanestro. Finisce 83-80 per le milanesi. Oggi, alle 18.30, alla Cittadella dello Sport di Tortona, nuovo test tra le due squadre.

VOLLEY

Coppa Lombardia al via la formula del torneo

Scatta la fase eliminatoria per le formazioni di serie C e D
In campo maschile Adolescere Voghera e Gifra Vigevano

PAVIA

Scatta in questo fine settimana la fase eliminatoria della coppa Lombardia di pallavolo 2024-25, competizione riservata alle squadre di serie C e D maschili e femminili della Lombardia. Alla scadenza dei termini di adesione, sono risultate iscritte sedici squadre maschili che sono state divise in quattro gironi da quattro squadre e sessanta formazioni femminili suddivise in quindici gironi da quattro squadre. Con un calendario estremamente frammentato anche a causa dell'ancora parziale disponibilità di molti impianti, la fase eliminatoria che scatta oggi si protrarrà sino al 3 ottobre, una settimana prima che partano tutti i campionati di volley dalla B1 femminile e B maschile a scendere.

In campo maschile le due squadre provinciali in lizza, Adolescere Voghera di coach Marco Malinverni e Olimpia Agnelli Gifra Vigevano sono insieme nel girone D nel quale affronteranno Allianz Pro Volley Abbiategrasso e New Teamvolley Bollate. Nel femminile sono cinque le squadre pavesi che si sono iscritte, con il Certosa Volley che schiererà sia la propria rosa di serie C che il team di serie D. Nel girone P, proprio Certosa con il gruppo di C femminile se la vedrà con Universo In Volley Pavia (serie C), Adolescere Voghera (serie D) e Sant'Alberto Atlas Lodi. Nel girone Q, la squadra di serie D di Certosa affronterà il Credito Cooperativo Binasco di coach Valerio Buattini (serie C), il Volley 2000 Lodi e il Wmd Network Basiglio.


Marco Malinverni (Adolescere)


Valerio Buattini (Binasco)

Al termine della prima fase, che si disputerà con un calendario all'italiana di gare di andata e ritorno, nel maschile le prime due classificate di ogni girone accederanno direttamente ai quarti di finale del tabellone ad eliminazione diretta. Più complessa la formula nel femminile perché solo le prime quattro della classifica avulsa finale saranno ammesse direttamente agli ottavi di finale del tabellone ad eliminazione diretta. Le altre undici prime classificate dei gironi di prima fase accederanno insieme alle tredici migliori seconde classificate alla fase intermedia. Gli abbinamenti della fase intermedia verranno stabiliti con criteri di vicinorietà e valore tecnico. La fase intermedia si disputa con gare di sola andata tra dicembre 2024 e gennaio 2025. Gli accoppiamenti nei tabelloni (a sedici squadre per il torneo femminile e a otto squadre per il torneo maschile) saranno stabiliti con osservanza alle classifiche di serie C e D correnti al momento della compilazione del tabellone.

Le squadre si affronteranno con turni di andata e ritorno. Passa il turno la squadra che vince il maggior numero di set nel totale dei due incontri. Nel caso le squadre ottengano lo stesso numero di set totali verrà disputato il set di spareggio. Da febbraio scatteranno gli ottavi di finale femminili, a marzo i quarti di ambo i tabelloni, ad aprile semifinali e finali. Per quanto riguarda questo fine settimana, nel maschile giocherà solo l'Olimpia Agnelli Gifra Vigevano alle 18.30 ad Abbiategrasso, mentre nel femminile, nel girone P va in scena alle 21 al Centro San Vittore il derby Adolescere Voghera-Universo In Volley Pavia. Nel girone Q la squadra di D femminile di Certosa sarà alle 20.30 a Tavazzano Villavesco ospite del Volley 2000 Lodi. —

FABIO BABETTO



PATTINAGGIO A ROTELLE

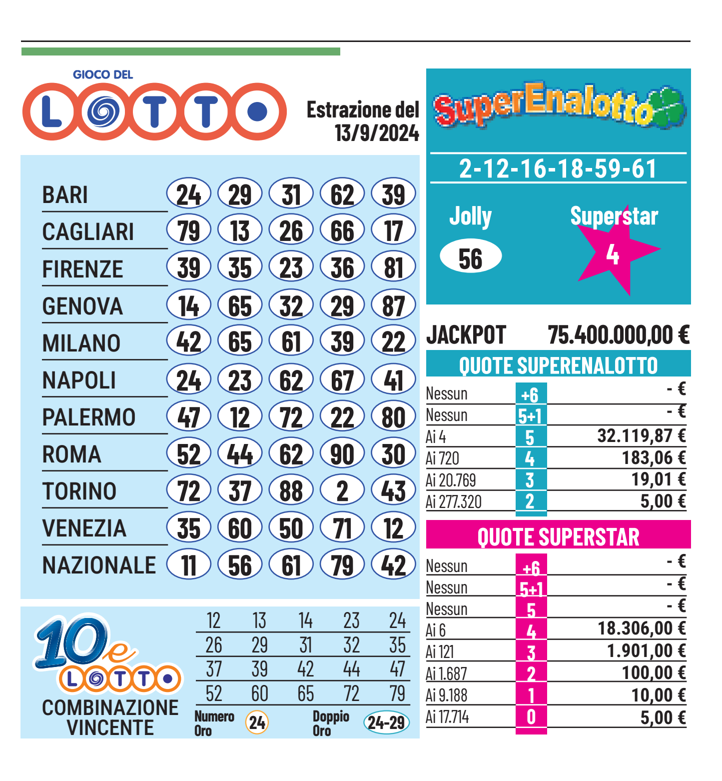
Skating Mortara nono ai tricolori

Lo Skating Mortara si è piazzato al nono posto nei campionati italiani Aics Memorial Sandro Balestri di pattinaggio artistico a rotelle a Misano Adriatica su oltre duemila atleti provenienti da tutta Italia. «Terminare nella top ten con solo otto atleti è un ottimo risultato – commenta la presidente Cristina Vignarelli – lo stesso vale per il trentacinquesimo posto su 168 squadra in classifica generale». Seguiti dal direttore tecnico Daniele Iori si sono presentati Ginevra Vacchelli, Lara Benenti, Giulia Schirato, Morryghan Mangino, Mya Tomasetto, Giulia Feoli, Raul Chiorean Vasile e Riccardo Gradaschi. «Molto buona la prestazione di Ginevra Vacchelli, quinta nella categoria Giovanissime B», conclude la presidente Vignarelli.

CICLISMO

Giovanissimi a Lungavilla il trofeo Algeria

Domani a Lungavilla, andrà in scena la 22esima edizione del "Trofeo Algeria", memorial Sergio Paesotto e Andrea Saviotti. La gara ciclistica per Giovanissimi, organizzata da Upol Pedale Lungavilla, vedrà al via 120 corridori. Il ritrovo è fissato alle 13.30 presso il Bar Roma in via Umberto I e partenza delle gare alle 15 in via Martiri della Libertà.



GIOCO DEL LOTTO

Estrazione del 13/9/2024

BARI	24	29	31	62	39
CAGLIARI	79	13	26	66	17
FIRENZE	39	35	23	36	81
GENOVA	14	65	32	29	87
MILANO	42	65	61	39	22
NAPOLI	24	23	62	67	41
PALERMO	47	12	72	22	80
ROMA	52	44	62	90	30
TORINO	72	37	88	2	43
VENEZIA	35	60	50	71	12
NAZIONALE	11	56	61	79	42

10eLOTTO COMBINAZIONE VINCENTE

12	13	14	23	24
26	29	31	32	35
37	39	42	44	47
52	60	65	72	79

Numero Oro 24 — Doppio Oro 24-29

SuperEnalotto

2-12-16-18-59-61

Jolly 56 — Superstar 4

JACKPOT 75.400.000,00 €

QUOTE SUPERENALOTTO

Nessun	+6	- €
Nessun	5+1	- €
Ai 4	5	32.119,87 €
Ai 720	4	183,06 €
Ai 20.769	3	19,01 €
Ai 277.320	2	5,00 €

QUOTE SUPERSTAR

Nessun	+6	- €
Nessun	5+1	- €
Nessun	5	- €
Ai 6	4	18.306,00 €
Ai 121	3	1.901,00 €
Ai 1.687	2	100,00 €
Ai 9.188	1	10,00 €
Ai 17.714	0	5,00 €

OGGI ALLE 18

La Juventus va a Empoli, Motta vuole blindare la vetta

Il tecnico rinuncia al turnover nonostante l'imminente impegno in Champions: «Loro sono in forma, serve una gara seria»

Emanuele Pastorella / TORINO

Sarà una ripartenza con il botto per la Juve tra un primo posto da tenersi stretto e il debutto in Champions League. Dopo due settimane di stop per le nazionali i bianconeri avranno subito i tre appuntamenti in sette giorni: da oggi a sabato 21, Thiago Motta affronterà la trasferta di Empoli, il Psv Eindhoven allo Stadium e il Napoli di Antonio Conte ancora in casa.

IDEE CHIARE

E la sua filosofia è molto chiara: «La partita più importante è quella di Empoli, pensiamo soltanto a questo» ripete più e più volte alla vigilia. A sentirlo parlare, non sembra proprio che possa esserci il rischio di sottovalutare la squadra di D'Aversa: «Ci aspetta una gara contro un avversario che è in forma ed è partito bene - spiega l'allenatore - ed è una squadra che sa difendersi con un blocco molto basso, ma è anche brava a ripartire: servirà una prestazione seria per portare il risultato dalla nostra parte».


L'allenatore della Juventus Thiago Motta ANSA

LE SCELTE

Thiago Motta non contempla minimamente un eventuale turnover con vista sulla Champions: «Non cambia nulla per quanto riguarda la gestione, sapevamo quale sarebbe stato il calendario e noi faremo come al solito: ci alleneremo, giocheremo e poi recupereremo» l'idea del tecnico sugli impegni ravvicinati. Intanto, però, è inevitabile che il clima si stia scaldando per i big-match della settimana: per la sfida contro il Psv è stata superata quota 38mila pur essendo un giorno lavorativo (martedì) e un orario scomodo (ore 18.45), per la gara contro il Napoli è già stato annunciato il soldout. Ma il tecnico pensa solo all'Empoli e al lavoro svolto durante la pausa per le nazionali: «Ci siamo allenati molto bene, sono contento dei ragazzi che hanno fatto esperienze in giro per il mondo e sono tornati tutti in forma» il termometro alla Continassa. E ci si aspetta qualcosa in più da Vlahovic, che in tre partite ha segnato soltanto contro il Verona pur realizzando una doppietta: «È un piacere vederlo al mattino arrivare al campo perché porta entusiasmo per se stesso, per i compagni e anche per me, si presenta con grande voglia e un'enorme energia positiva» il commento sul serbo. La pausa è servita anche e soprattutto a Douglas Luiz e Koopmeiners, due dei colpi dell'estate che hanno mosso i primi passi nel mondo bianconero: «Sono due grandi giocatori come ce ne sono tanti altri in questa squadra, ora vedremo chi partirà dall'inizio e chi subentrerà a gara in corso ma non c'è nessuna difficoltà per il brasiliano» spiega Thiago Motta sui due nuovi acquisti. —

DOMANI C'È IL CAGLIARI

Conte suona la carica «Il Napoli deve crescere, non siamo una provinciale»

MILANO

«Sento grande pressione e responsabilità, avendo vinto in passato ci si aspetta sempre quello da me. Lo dicevano anche alla mia firma, quando mancava al Napoli mezza squadra. È una pressione cui non mi sottraggo, sapendo che dobbiamo crescere». È netto e determinato Antonio Conte, che guardando alla trasferta di Cagliari finalmente si dice soddisfatto della rosa del Napoli completa.

«L'importante - spiega chiaramente - è che non ci siano giocatori che pensano di giocare sicuro, perché non dobbiamo ragionare da provinciali, ma da club che ha voglia e ambizione di competere per qualcosa di importante». Il tecnico del Napoli apre quindi le porte della nuova era del club azzurro dopo i primi 20 anni di De Laurentiis. Un presidente che «ha preso la squadra in C - ha detto Conte - e l'ha portata a livello importante e investe per una squadra che abbiamo ricostruito, visto un mercato in cui sono arrivati sette giocatori e ne sono partiti tredici. E sta anche lavorando sugli impianti». Il gruppo c'è, Conte ci sta lavorando per inserire velocemente i nuovi e vede segnali positivi a cominciare da Lukaku: «in questa sosta per le nazionali Romelu ha lavorato per entrare a pieni giri a livello fisico e tattico nel Napoli. C'è stato grande impegno da parte sua. Da McTominay e Gilmour ho ricevuto ottime impressioni, sono due ragazzi seri. Li conosco dalla mia esperienza di Premier League da avversari, sono due che alzano il livello e portano una competizione a centrocampo. Questa deve essere la nostra strada: cercare nel tempo di creare una rosa competitiva all'interno. Lo stesso vale per Neres che ha fatto due spezzoni di partite e ha dato un grosso contributo». —

ALLE 20.45

Milan spalle al muro Contro il Venezia serve la vittoria

Fonseca ammette di sentirsi in bilico e va a caccia della prima vittoria ufficiale in rossonero Leao e Theo pronti alla maglia Davanti scalpita Abraham

TORINO

Il Milan è già a un bivio decisivo. Lo dicono gli ultras in un comunicato, lo dice la classifica. Paulo Fonseca oggi guida i rossoneri a San Siro contro il Venezia sapendo di dover vincere. I tre punti sono vitali per tanti motivi: ritrovare competitività dopo l'avvio da incubo, fare morale tra i giocatori a poche ore dalla doppia sfida di fuoco Liverpool-Inter, dimostrare che la scelta di Fonseca non è stata sbagliata. Perché in caso di sconfitta, il tracollo del Milan sarebbe facilmente pronosticabile.

Si torna in campo dopo giornate in cui il tecnico portoghese è stato fortemente criticato, per risultati e gestione squadra, ma Fonseca non si scompone. «Io sono sempre sotto esame. Noi allenatori lo siamo sempre. Ma siamo solo focalizzati sul nostro lavoro. Se ci concentriamo su ciò che gli altri dicono o scrivono diventa difficile lavorare. Dobbiamo lavorare per migliorare ed quello che stiamo facendo», assicura alla vigilia. L'allenatore rossonero non è preoccupato, lo attendono nove giorni decisivi ma ribadisce a più riprese di essere «fiducioso» tanto che «l'obiettivo resta vincere lo scudetto. Quando ci sono momenti in cui non arrivano risultati, si può vedere una squadra triste e senza fiducia. Invece io vedo una squadra che ha voglia di migliorare, allegra, che ha voglia di lavorare. Per questo continuo fiducioso. Non posso essere negativo avendo visto il modo in cui lavorano i miei giocatori». Insomma il tecnico di-


Paulo Fonseca ha dichiarato di sentirsi sotto esame ANSA

segna una squadra unita, quasi spensierata, sicuramente non demoralizzata.

Allegria che dimostrano anche Theo Hernandez e Rafael Leao, i due giocatori esclusi dall'undici titolare dell'Olimpico e protagonisti di un caso durante il cooling break declassificato poi a «non-evento» dal club. «Theo e Leao se saranno titolari non lo so, vedremo domani. Sono due giocatori che ho visto dopo le nazionali - spiega Fonseca - con buona condizione, atmosfera, spirito e lavorano allegri». Probabilmente contro il Venezia scenderanno in campo dal 1' anche perché Fonseca deve alleggerire le tensioni interne, non può permettersi di sperimentare o ribaltare le gerarchie. Serve una vittoria ed è più facile ottenerla con i migliori in campo. Non dovrebbe partire titolare invece Alvaro Morata: pronto Abraham dal 1'. —

COPPA DAVIS

L'Italia si impone sul Belgio Ok Berrettini e il doppio

Seconda giornata complessa ma soddisfacente per l'Italia impegnata nel Girone A della Coppa Davis a Bologna: gli azzurri superano il Belgio per 2-1. Matteo Berrettini nel primo singolare ha superato Alexander Blockx in tre set, con il punteggio di 3-6, 6-2 7-5. «Non sapevo cosa aspettarmi. Non sono entrato con la stessa energia dell'altro giorno, ma ho cercato di gettare il cuore oltre l'ostacolo. Non ho giocato la mia miglior partita, ma in Davis conta portare a casa il risultato e sono orgoglioso», ha detto l'azzurro a Sky. Sconfitta in tre set, invece, per Flavio Cobolli, crollato nel terzo set contro Zizou Bergs (6-3 6-7 6-0). A dare il punto decisivo agli azzurri è stata dunque la coppia di doppio composta da Simone Bolelli e Andrea Vavassori che ha superato i belgi Sander Gille e Joran Vliegen in due set (7-6, 7-5). —

FORMULA 1

La Ferrari parte bene a Baku Leclerc è il più veloce Cresce anche la Red Bull

ROMA

Buona partenza della Ferrari nel primo assaggio di pista in Azerbaigian. Nel venerdì di prove libere sul circuito cittadino di Baku Charles Leclerc è il più rapido nella simulazione di qualifica col tempo di 1'43"484. Al secondo posto, a soli sei millesimi di secondo, c'è un Sergio Perez (Red Bull) che nella capitale azera si trova particolarmente a suo agio (due vittorie e cinque podi e una Sprint in sette presenze), mentre al terzo si inserisce la Mercedes di Lewis Hamilton, con 66 millesimi di ritardo dal suo futuro compagno di squadra. Quarto tempo per Carlo Sainz davanti a alla McLaren di Oscar Piastri e alla Red Bull di Max Verstappen, il più veloce nella sessione del mattino.

Un venerdì 13 non è però filato completamente liscio per la Rossa: Leclerc è finito contro le barriere di curva 15 a meno di 30 minuti dall'inizio del turno inaugurale. Il monegasco ha perso tempo anche nella prima parte della seconda sessione a causa di un problema allo sterzo, mentre Sainz ha vissuto una giornata più lineare, prendendo confidenza man mano che accumulava giri su giri al Baku City Circuit. Nel complesso il tracciato ha offerto un grip inferiore alle attese ed è probabile che domani si assisterà ad una evoluzione dell'asfalto maggiore del consueto.

«Oggi abbiamo avuto un buon ritmo anche se tra l'incidente della prima sessione e il problema allo sterzo accusato nella seconda - spiega Leclerc - non sono riuscito a completare più di tanti giri. Sarà importante avere una FP3 senza intoppi per riuscire ad estrarre il massimo dal nostro pacchetto in qualifica». Per l'altro ferrarista Sainz «è stato il solito venerdì di Baku, particolarmente impegnativo. Siamo partiti con pochissimo grip e nel corso della giornata la pista si è evoluta continuamente. Eravamo quasi 4-5 secondi più lenti rispetto all'anno scorso, e non è stato facile trovare il giusto feeling con la macchina. Se non altro - conclude il pilota spagnolo - siamo riusciti a fare progressi dalla prima alla seconda sessione e sono fiducioso che, continuando a lavorare così, potremo avere una buona qualifica domani (oggi, ndr)». —

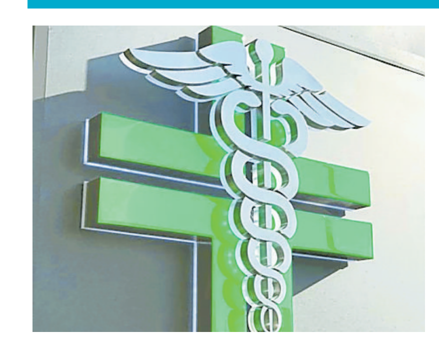
Almanacco

Oggi è il 258° giorno dell'anno, ne mancano 108

RICORRENZA
Esaltazione della Santa Croce

FRASE DEL GIORNO
"Liberarsi di una fede è come bollire acqua di mare per recuperare sale, si guadagna qualcosa, ma si perde qualcosa". (Zadie Smith)

Farmacie di turno



PAVIA
Pedotti, corso Giuseppe Garibaldi n. 25, tel. 0382/22183

PAVESE
ALBUZZANO
Santa Maria, via Giuseppe Mazzini n. 88, tel. 0382/484266
PIEVE PORTO MORONE
Coppaloni, via della Vittoria n. 12, tel. 0382/78062

VIGEVANO
Sant'Ambrogio, corso Genova n. 115, tel. 0381/87784

LOMELLINA
ALAGNA
San Carlo, via Vittorio Veneto n. 55, tel. 0382/818144
ZEME
Ferrari, piazza G. Matteotti n. 12, tel. 0384/54026

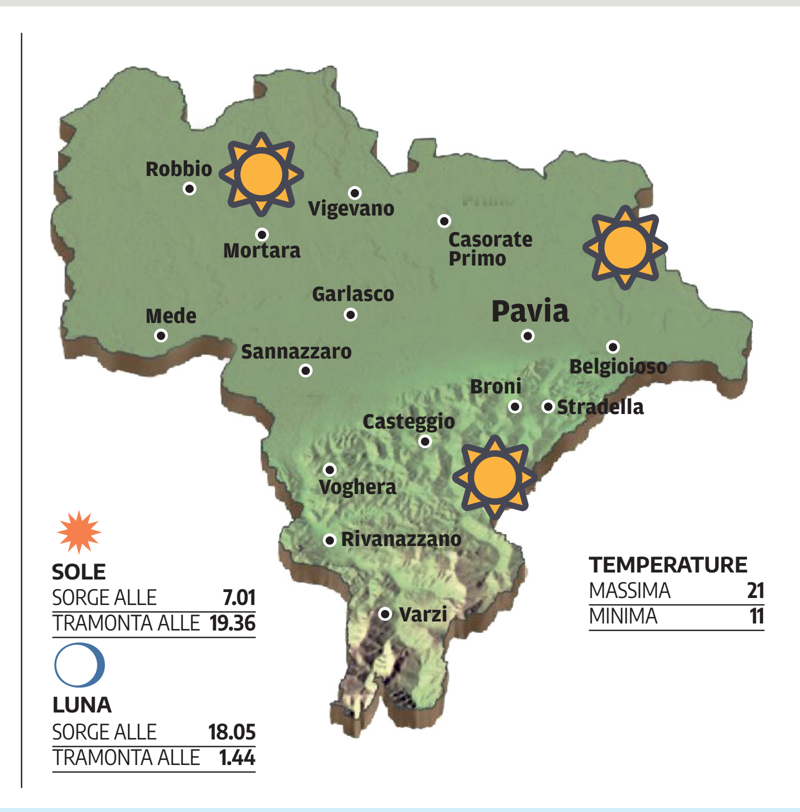
VOGHERA
Gandini, via Emilia n. 41, tel. 0383/41425

Il meteo

PAVIA E LOMBARDIA

OGGI: giornata all'insegna del bel giornata caratterizzata da generali condizioni di cielo sereno. Durante la giornata di domani si registrerà una temperatura massima di 22°C alle ore 16, mentre la minima alle ore 7 sarà di 11°C. I venti saranno al mattino moderati provenienti da Ovest-Nord-Ovest, al pomeriggio moderati da Nord-Ovest, alla sera moderati da Oves. Sul resto della regione la giornata sarà contrassegnata da generali condizioni di bel tempo, infatti il cielo si presenterà a tratti nuvoloso su tutto il territorio. I venti soffieranno dai quadranti settentrionali. Temperature massime fino a 22 gradi, fredde di notte.

DOMANI: giornata prevalentemente serena. Durante la giornata si registrerà una temperatura massima di 24°C alle ore 16, mentre la minima alle ore 7 sarà di 9°C. I venti saranno al mattino moderati provenienti da Ovest-Sud-Ovest, deboli da Ovest al pomeriggio, deboli da Est alla sera. Sul resto della regione la giornata sarà contrassegnata da generali condizioni di bel tempo, infatti il sole non avrà nessun ostacolo per poter splendere in un cielo che si potrà vedere prevalentemente sereno. Temperature massime fino a 24 gradi, minime sotto i 10 gradi

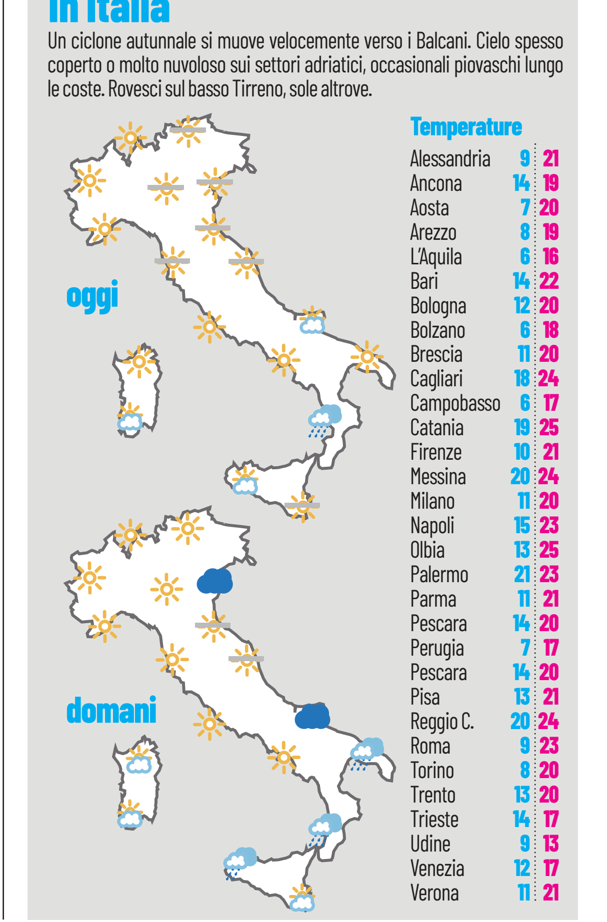


 SOLE
 VARIABILE
 SCHIARITE
 PIOGGIA
 PIOGGIA INTENSA
 NUVOLOSO
 TEMPORALI
 NEBBIA


 NEVE

In Italia

Un ciclone autunnale si muove velocemente verso i Balcani. Cielo spesso coperto o molto nuvoloso sui settori adriatici, occasionali piovaschi lungo le coste. Rovesci sul basso Tirreno, sole altrove.



Temperature

Alessandria	9	21
Ancona	14	19
Aosta	7	20
Arezzo	8	19
L'Aquila	6	16
Bari	14	22
Bologna	12	20
Bolzano	6	18
Brescia	11	20
Cagliari	18	24
Campobasso	6	17
Catania	19	25
Firenze	10	21
Messina	20	24
Milano	11	20
Napoli	15	23
Olbia	13	25
Palermo	21	23
Parma	11	21
Pescara	14	20
Perugia	7	17
Pescara	14	20
Pisa	13	21
Reggio C.	20	24
Roma	9	23
Torino	8	20
Trento	13	20
Trieste	14	17
Udine	9	13
Venezia	12	17
Verona	11	21

Oroscopo



ARIETE
21/3-20/4
Con Marte in Bilancia, il tuo segno opposto, devi lavorare sulla diplomazia. Cerca soluzioni collaborative e non agire d'impulso. Trova del tempo per rilassarti e ricaricarti.

TORO
21/4-20/5
Venere in Leone ti rende particolarmente sensibile ai desideri del partner. In ambito lavorativo è possibile che alcuni dettagli sfuggano alla tua attenzione, causando piccoli errori.

GEMELLI
21/5-21/6
Oggi è un giorno ideale per riorganizzare il tuo spazio di lavoro e mettere ordine nei progetti in corso. Concentrati su compiti che richiedono precisione.

CANCRO
22/6-22/7
La Luna in Ariete potrebbe portare qualche tensione nelle tue relazioni. Cerca di essere paziente e di comunicare apertamente. È un buon momento per lavorare in team.

LEONE
23/7-23/8
Con Mercurio retrogrado in Vergine, potresti incontrare difficoltà nella gestione delle finanze o delle comunicazioni. Fai attenzione ai dettagli e cerca di evitare decisioni impulsive.

VERGINE
24/8-22/9
Mercurio retrogrado nel tuo segno ti invita a riflettere sulle tue relazioni. Potresti sentirti un po' critico o insoddisfatto, ma cerca di non esagerare con le pretese.

BILANCIA
23/9-22/10
Marte ti dà l'energia necessaria per affrontare progetti difficili. La tua energia è alta, ma potresti sentirti sotto pressione. Cerca di trovare il giusto equilibrio tra lavoro e vita personale.

SCORPIONE
23/10-22/11
Con Mercurio retrogrado, evita di firmare contratti o di prendere decisioni finanziarie importanti. La tua energia è stabile, ma potresti sentirti emotivamente sovraccarico. Amore:

SAGITTARIO
23/1-21/12
Con Marte in Bilancia, è il momento di collaborare con gli altri per raggiungere i tuoi obiettivi. Dedica del tempo a un'attività fisica che ti piaccia per scaricare l'eccesso di tensione.

CAPRICORNO
22/12-20/1
È il giorno giusto per rivedere vecchi progetti e portarli a compimento. Se ti senti un po' affaticato dedica del tempo al riposo e non sovraccaricarti di impegni.

ACQUARIO
21/1-19/2
Con Venere in Leone, il tuo segno opposto, potresti sentirti particolarmente attratto da persone che condividono la tua visione della vita. Cerca però di mantenere i piedi per terra.

PESCI
20/2-20/3
Evita di prendere decisioni importanti, oggi sei particolarmente sensibile e po' stanco mentalmente. Cerca di mantenere la tua energia a un livello ottimale.



Quotidiano indipendente fondato nel 1870
Direttore responsabile: Andrea Filippi
Caporedattore centrale: Roberto Peraro

Redazione: v.le Canton Ticino, 16 27100 Pavia
Pubblicità: A. Manzoni&C. S.p.A. v.le Canton Ticino, 16 27100 Pavia
Stampa: GEDI Printing S.p.A. via Giordano Bruno, 84 10134 Torino

La tiratura del 13 settembre 2024 è stata di 7.544 copie
Certificato ADS n. 9287 del 06.03.2024
Codice ISSN 2499-0647





Titolare del trattamento dei dati personali: GEDI News Network S.p.A.
Soggetto autorizzato al trattamento dati (Reg. UE 2016/679): il Direttore Responsabile della testata.
Ai fini della tutela del diritto alla privacy in relazione ai dati personali eventualmente contenuti negli articoli della testata e trattati dall'Editore, GEDI News Network S.p.A., nell'esercizio dell'attività giornalistica, si precisa che il Titolare del trattamento è l'Editore medesimo. E' possibile, quindi, esercitare i diritti di cui agli artt. 15 e seguenti del GDPR (Regolamento UE 2016/679 sulla protezione dei dati personali) indirizzando le proprie richieste a: GEDI News Network S.p.A., Via Ernesto Lugaro n. 15 – 10126 Torino; privacy@gedinewsnetwork.it.
Registrazione del Tribunale di Pavia n. 1. del 5/07/1948

GEDI NEWS NETWORK S.p.A. via Ernesto Lugaro, 15 10126 Torino
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:
Presidente: Maurizio Scanavino
Amministratore Delegato e Direttore Generale: Corrado Corradi
Consiglieri: Gabriele Acquistapace, Fabiano Begal, Alessandro Bianco, Gabriele Comuzzo, Francesco Dini
C.F. e iscrizione al Registro Imprese n. 06598550587
P.IVA 01578251009 - N. REA TO-1108914

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di GEDI Gruppo Editoriale S.p.A.
Presidente John Elkann
Amministratore Delegato Maurizio Scanavino
Direttore Editoriale GEDI Maurizio Molinari